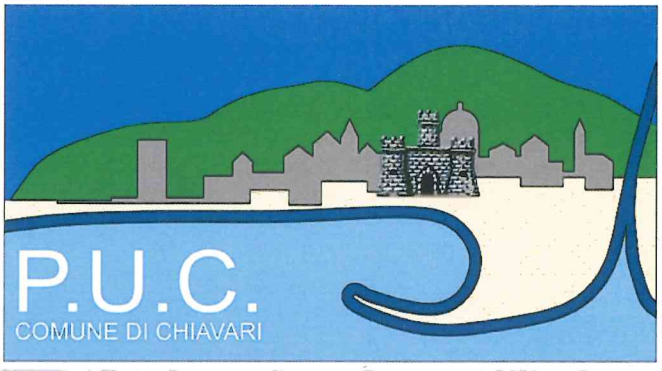
COMUNE DI CHIAVARI
Genova Città Metropolitana

PIANO URBANISTICO COMUNALE



PROGETTO

REDAZIONE A CURA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TEMPORANEA 2

IL DIRIGENTE S.O.T. 2

dott. arch. GIANNI PERUGGI

IL GRUPPO DI LAVORO

dott. arch. VALIA GALDI
dott. geom. CLAUDIO VASELLI
dott. ing. IVAN SQUERI
dott. arch. STEFANIA VERNAZZA
dott. geol. GABRIELE STAGNARO

CONSULENZE

dott. arch. FRANCO LORENZANI
per gli aspetti generali

dott. FRIDA OCCELLI - Studium s.a.s.
per analisi archeologica

COLLABORAZIONI

dott. arch. MIRIAM RONFA
dott. JACOPO AUDITORE
dott. SIMONE NOBILE
MIRIAM PIETRONAVE

Adottato con delibera C.C. n° data

DESCRIZIONE FONDATIVA — *Giugno 2015*

RELAZIONE

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Piano Urbanistico Comunale l.r.36/97 integrata l.r.11/2015

DESCRIZIONE FONDATIVA ex art.25

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Sommario

Premessa 3

1. Caratteri fisici e paesistici dei siti 4

1.1 Caratteri naturali, geomorfologici e vegetazionali 4

1.2 Caratteri insediativi 10

1.3 Ecosistemi ambientali 13

2. Evoluzione del sistema insediativo e del paesaggio 15

2.1 Evoluzione del tessuto insediativo 15

2.2 Caratteristiche dell'insediamento e del paesaggio 28

2.3 Usi del suolo 32

3. Aspetti socioeconomici 34

3.1 Popolazione 34

3.2 Sistema economico 45

3.3 Patrimonio abitativo 50

4. Sistema dei servizi e delle infrastrutturazioni, le prestazioni degli insediamenti, le condizioni ambientali 70

4.1 Il sistema delle infrastrutturazioni 70

4.2 Il sistema dei servizi 71

4.3 Le dotazioni di edilizia sociale 79

5. Quadro di riferimento pianificatorio e dei vincoli territoriali 80

5.1 Pianificazione sovraordinata 80

5.2 Vincoli territoriali 85

5.3 Bilancio dello stato di attuazione del PRG vigente 89

6. Partecipazione e consultazioni per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale 93

6.1 PROCESSO PARTECIPATIVO 93

6.2 Le istanze dei Privati 95

6.3 Il modello di valutazione strategica nel PUC 98

Indirizzi 106

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Premessa

In conformità con quanto previsto dall'art.25 della L.R.36/97 integrata con L.R.11/2015, *la descrizione fondativa del PUC analizza le peculiarità, gli squilibri e le potenzialità presenti sul territorio e ne fornisce una lettura oggettiva onde individuare, alla luce delle linee programmatiche espresse dalla Amministrazione, gli obiettivi ed i contenuti del piano.*
Come previsto sono state sviluppate opportune analisi conoscitive e valutazioni inerenti i caratteri fisici e paesistici del sito, gli aspetti geologici, geomorfologici, idraulici, vegetazionali, i processi storici di formazione dell'insediamento territoriale e urbano, i processi socio economici, le caratteristiche prestazionali degli insediamenti, il quadro normativo di riferimento urbanistico edilizio e ambientale.
La fase conoscitiva ha permesso di individuare i caratteri qualitativi e identitari degli insediamenti e del paesaggio, le caratteristiche prestazionali, il grado di vulnerabilità del territorio sotto il profilo idrogeologico, paesistico, archeologico, storico architettonico.
In questo modo si è potuti pervenire sia alla definizione del quadro previsionale, sia alla valutazione della sostenibilità degli interventi previsti e degli indirizzi prefigurati, sotto i diversi profili, normativo, insediativo, socioeconomico, paesistico e ambientale.

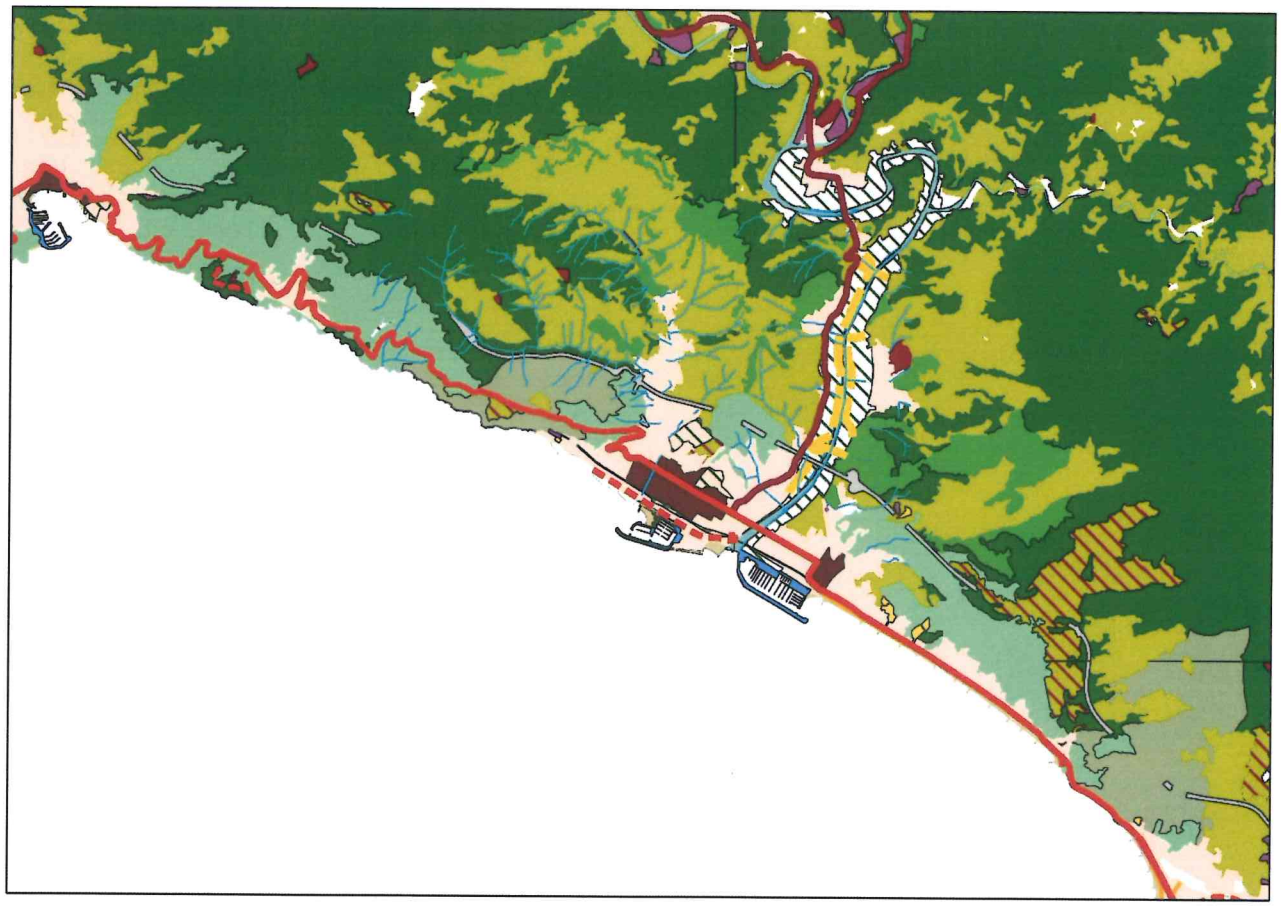


Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1. Caratteri fisici e paesistici dei siti

1.1 Caratteri naturali, geomorfologici e vegetazionali

Il territorio del comune di Chiavari è situato al centro del Golfo del Tigullio, in una zona nodale data dalla foce del Fiume Entella.
Si estende lungo la linea di costa tra il comune di Zoagli ad Ovest e il comune di Lavagna ad Est; il limite Est del Comune e costituito dal Fiume Entella, ove si affaccia anche il comune di Cogorno. A nord, Chiavari, confina col comune di Leivi e per un breve tratto con il comune di Carasco. La linea di confine segue a NW il crinale dei monti Anchetta e Castello, mentre a N e a NW attraversa il versante a mezzacosta.

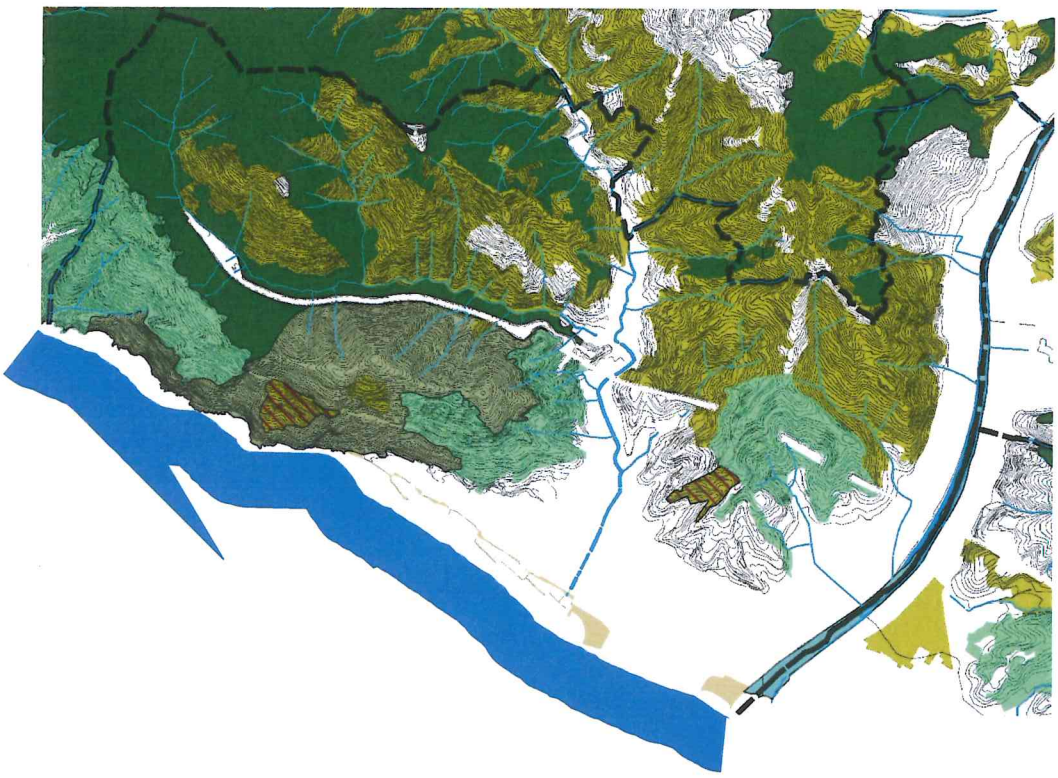


Individuazione nel Golfo del Tigullio

Il sito è connotato dalla localizzazione in prossimità della foce dell'Entella in sponda destra, in prossimità di quella fiumana di cui permane la morfologia pianeggiante delle aree centrali urbane.
La città si sviluppa in quell'area circoscritta dai confini naturali dei monti Curlo, Castello e Anchetta che raggiungono altezze massime attorno ai 450 metri a Nord e nord ovest, dal fiume Entella a est, dal mare a sud.

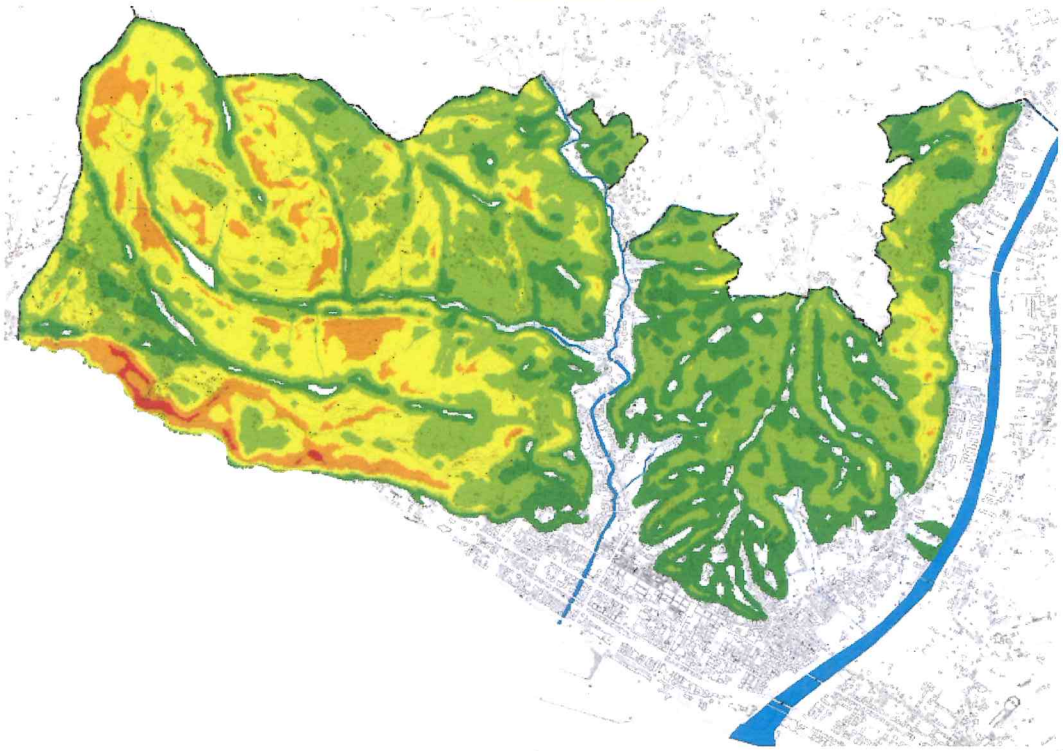
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Il territorio collinare è solcato e strutturato dal reticolo idrografico del Fiume Entella e del Torrente Rupinaro, con il suo principale affluente, il Rio Campodonico che disegna una breve valletta interna parallela alla costa.
Lungo la costa il settore orientale è caratterizzato dalla formazione ambientale della foce del Fiume, il settore occidentale dalle colline che ripide scendono al mare, dalle formazioni delle falesie delle Grazie, il gruppo del sale, delle aree delle ex saline.

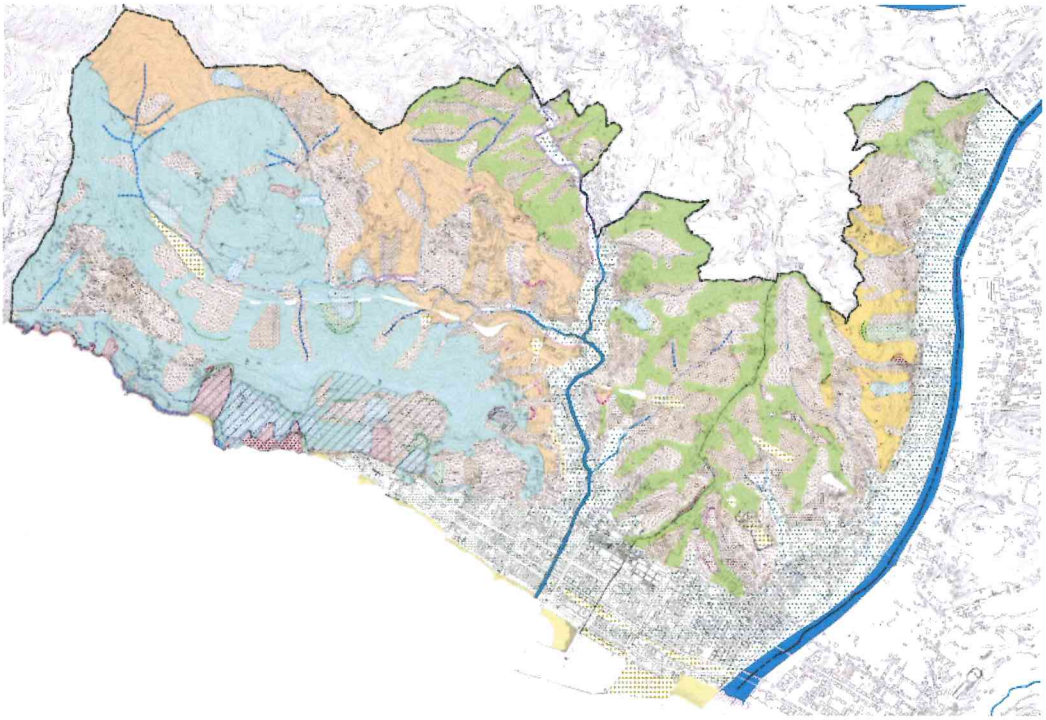


Caratteri fisici (balconi costieri, parchi storici, boschi, colline agricole, costa, reticolo idrografico)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Acclività



Caratteristiche geomorfologiche

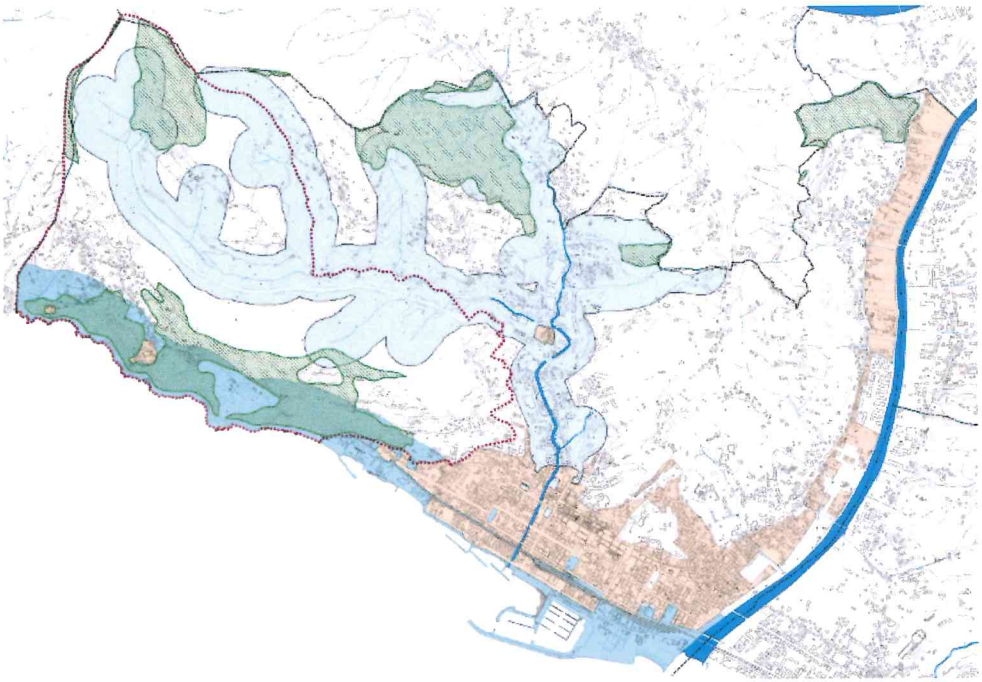
Le zone del Monte Telegrafo, Anchetta, Castello permangono coperte da formazioni arboree e boschive, anche di grande interesse, come nel caso della pineta e lecceta di Chiavari.
Nei balconi costieri la vegetazione naturale è propria della macchia mediterranea, nelle zone più interne dei boschi misti di caducifoglie e delle praterie di fondovalle.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

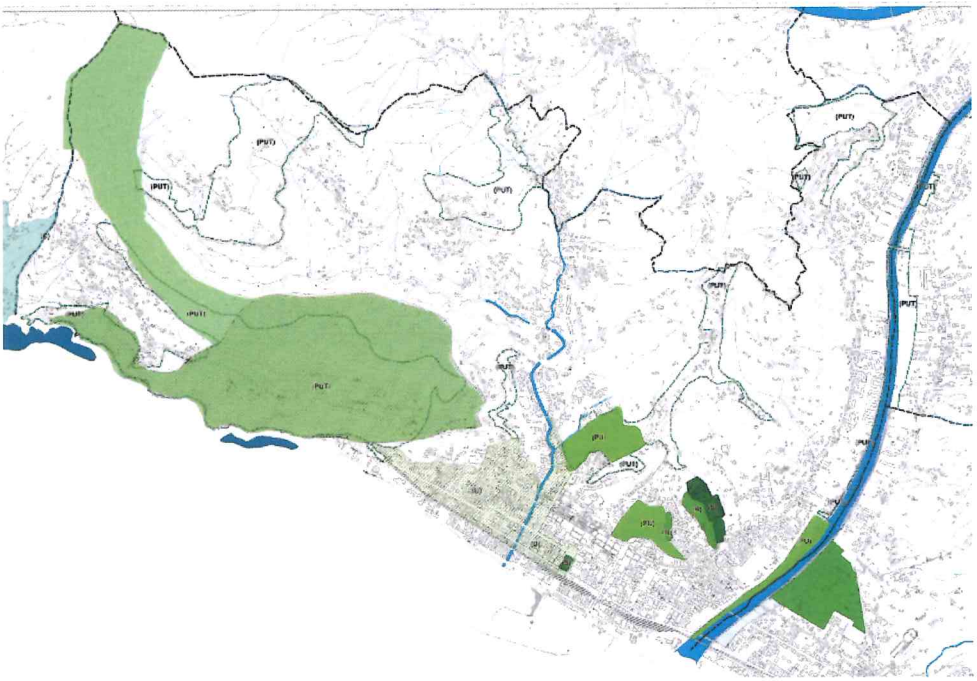
Ma tutto l'ambiente è fortemente antropizzato anche nelle componenti apparentemente naturali. Il paesaggio dell'uliveto, il reticolo idrografico minore, strutturato in una rete di canali nella piana dell'Entella, il minuto disegno di suolo, dato da muri a secco, beodi, crose, le coperture vegetali delle colture, gli uliveti, i frutteti, gli orti ed anche i boschetti di caccia.

I vincoli ambientali e paesaggistici, il sistema stesso della pianificazione, inizialmente incentrato sull'individuazione e la protezione delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche, oggi sono integrati in una visione più estesa, di sistema appunto, volta alla sostenibilità complessiva delle azioni antropiche a fronte della considerazione delle risorse ambientali quali risorse scarse e non riproducibili.
I valori ambientali principali del territorio sono identificati dai Siti di Interesse Comunitario (habitat prioritari come definiti nella Dir.92/43) S.I.C. della Pineta e lecceta di Chiavari, Foce e medio corso del fiume Entella e dei Fondali del Golfo di Rapallo.
Accanto a questi troviamo gli ambiti già vincolati sotto il profilo ambientale e paesaggistico. Tra le "Bellezze d'insieme" ex L.1497/39, oggi art.136 D.Lgs.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio troviamo tutta l'area occidentale del Comune di Chiavari e la costa fino a confine del territorio comunale fino al monte Anchetta con le valli del rio Campodonico e del rio Sanguineto (d.m. del 29/03/1984) e l'area di interesse naturalistico della collina di S.Ambrogio e di Bacezza con olivi, pinete e leccete nei Comuni di Chiavari Zoagli e Rapallo (d.m. del 24/04/1985).
Tra le "Bellezze individue" ex L.1497/39, oggi art.136 D.Lgs.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio troviamo la Pineta delle Grazie del Comune di Chiavari per l'interesse naturalistico e panoramico dato dai pini marittimi e dalla visuale del golfo tra Portofino e Sestri Levante.
Successivamente l'art.142 del codice recepisce i vincoli costituiti con il D.M. 21.9.1984 (decreto "Galasso") e la L.n.431/1985 (Legge "Galasso"), relativi alle aree boscate, ai territori costieri marini e lacustri, fiumi e corsi d'acqua, parchi e riserve naturali, territori coperti da boschi e foreste, rilievi alpini e appenninici, ecc. vincolati, a prescindere dal valore paesaggistico, per il valore ecologico di ciascuna tipologia in sé per sé.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Vincoli e risorse dell'ambiente



Eccellenze ambientali e sistema del verde provinciale

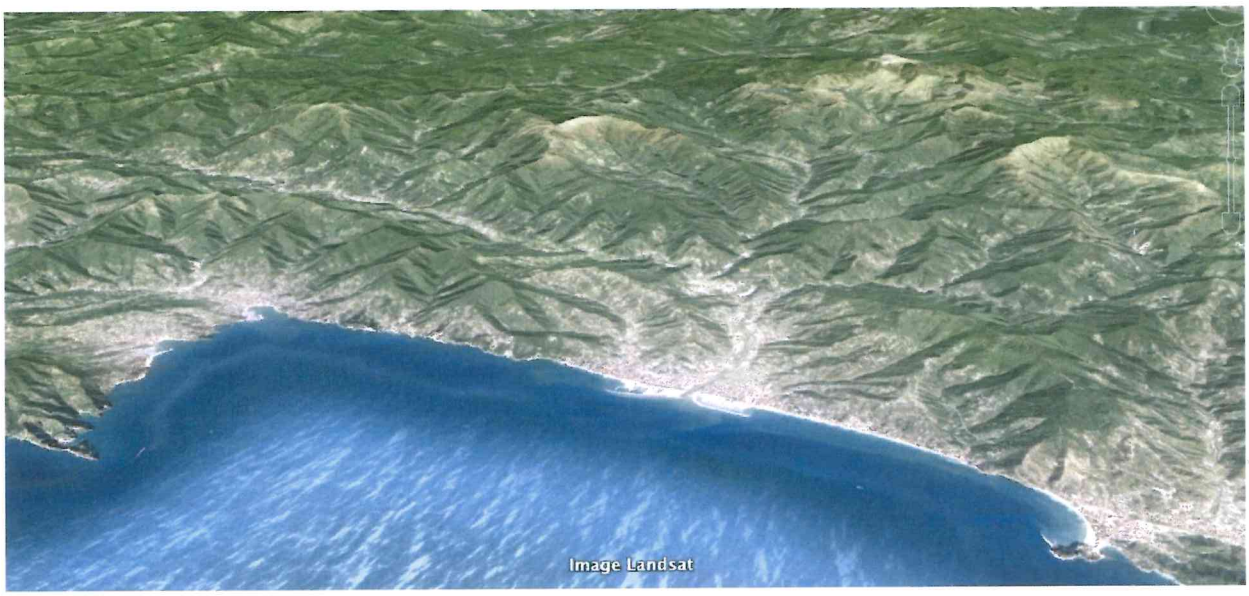
Il sistema della pianificazione che ne è derivato è articolato in una serie di capisaldi di livello territoriale, sovraordinati e, come nel caso del Piano di Bacino, di carattere prescrittivo. Alla stagione che ha prodotto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, eccellenza della pianificazione italiana, è seguito il Piano della Costa, e più recentemente (2012) il Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero entrambi con una forte connotazione paesaggistica.

Oggi questi strumenti, prescrittivi e d'indirizzo della pianificazione comunale e locale, sono integrati in una visione ecosistemica con strumenti e azioni concorrenti.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

La qualità ambientale e paesaggistica è data da risorse naturali, quali il fiume, il mare, le aree boscate, da una campagna fortemente connotata dalle modificazioni antropiche introdotte in epoca storica dovute agli usi agricoli del suolo, disegnata in collina da terrazzamenti, uliveti, crose e canali e, lungo l'Entella, dal fitto disegno dei lotti orticoli, rettangoli ortogonali al fiume, divenuti sottili a seguito dei frazionamenti fondiari.
Ciascuno di questi elementi è al tempo stesso:

- una risorsa ambientale sotto il profilo della biodiversità e della capacità naturale di rigenerazione ed equilibrio dell'ecosistema,
- un elemento di rischio sotto il profilo dei fenomeni naturali,
- un elemento paesaggistico qualificato a cornice dell'insediamento abitato e caratterizzato da disegni di suolo e usi specifici.



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.2 Caratteri insediativi

Sotto il profilo insediativo le risorse territoriali sono molteplici e riferite a vari microambiti geografici, a periodi storici differenti, a un sistema articolato di attività. Riguardano le preesistenze archeologiche della necropoli antica, il centro storico porticato della città medievale di fondazione, il sistema delle ville e la città ottocentesca e novecentesca, i parchi e il disegno urbano delle piazze e dei viali, il fronte mare, le sistemazioni del suolo e i manufatti testimoniali degli insediamenti rurali collinari e della valle del Rio Campodonico, il sistema territoriale delle percorrenze storiche di crinale e versante.

Preesistenze archeologiche	Localizzazioni puntuali tra corso Millo e Sanpierdicanne.
Città di fondazione e città murata	La città dei portici e delle piazze, eccellenza insediativa componente identitaria e di qualità dello spazio urbano, ricca di storia depositata e visibile nei suoi manufatti edilizi. Città fruibile e vivibile, oggi centro urbano commerciale, salotto urbano. Le piazze scandiscono il susseguirsi dei portici dando spazio. La proporzione tra strada portici e sviluppo verticale degli edifici permette di configurare spazi urbani confortevoli e accoglienti. Alle spalle e verso il castello permangono interstizi verdi, aree coltivate dense di tracce materiali. Così nei giardini e nelle corti di alcuni spazi interni, cortili e giardini inseriti nella città storica.
Nuclei e preesistenze storiche	Lungo il fronte mare gli spazi che rimangono delle saline, degli insediamenti di pescatori. I nuclei storici di Campodonico e Sanguineto, la piazza di Sampierdicanne, di Bacezza, del Santuario delle Grazie, gli insediamenti rurali storici lungo i principali assi stradali.
Città ottocento e novecento	Città di espansione su una rete stradale regolare e organizzata per isolati, dove tipologia a villa e a blocco occupano lo spazio connotando ambiti con la presenza del verde e di organismi edilizi compiuti, oppure attraverso la definizione di fronti compatti, scanditi talvolta da portici. All'interno cortili e giardini, assieme alla contenuta altezza degli edifici, permette di mantenere rapporto positivo sotto il profilo paesistico e ambientale, tra pieni e vuoti
Circonvallazione	Caratteri differenti tra levante e ponente lungo la strada del progetto Questua, con edilizia liberty e di villa a ponente, con edilizia corrente a blocco e plurifamiliare e a tratti densa a levante. D'interesse per la panoramicità, il disegno di margine dato dal viale originariamente alberato di lecci, gli elementi di recinzione e ingressi.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

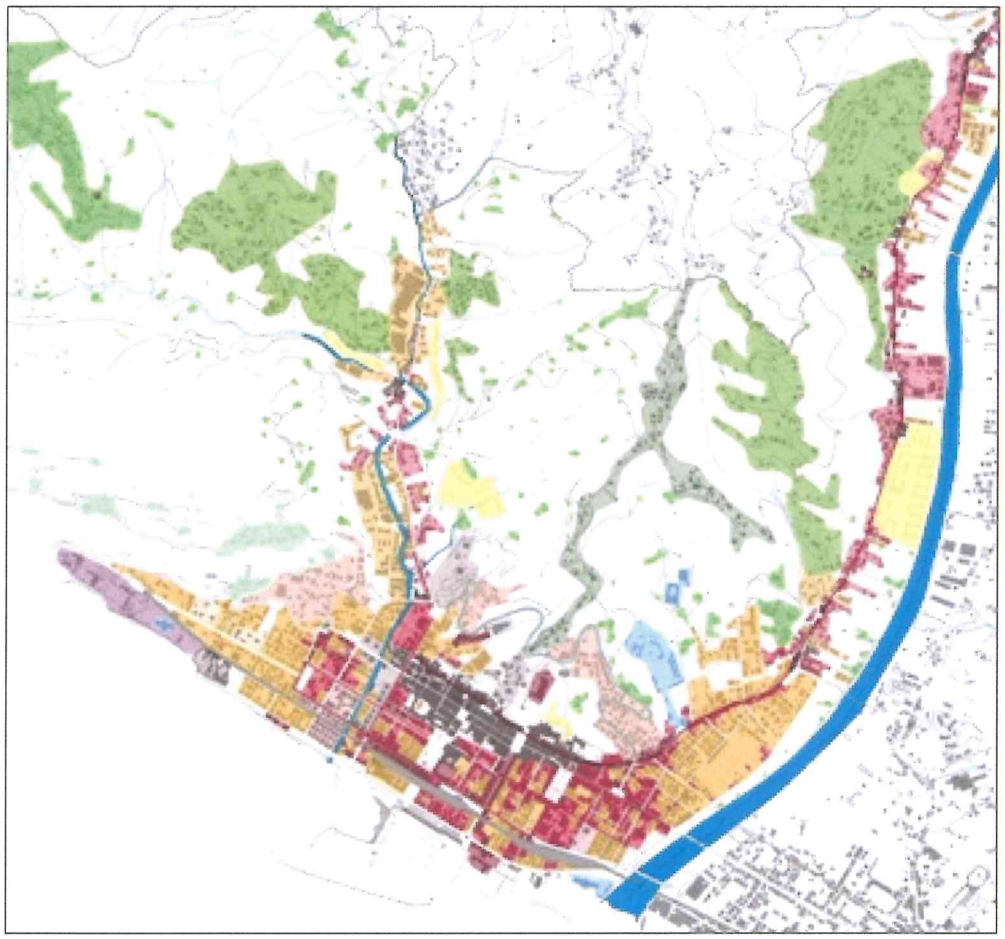
Fronte mare	Edilizia eterogenea, di piccoli blocchi e schiere ottocentesche a tratti, alternati a edifici di maggiore dimensione e compattezza del tessuto nelle aree centrali. Emergenze visive e architettoniche della Fara e del Lido, e degli elementi specialistici come la stazione, il porto turistico, le Giannelline. Elementi decorativi d'interesse urbano, come il monumento di Cristoforo Colombo (Francesco Messina) e la passeggiata.
Quartieri	Ri e Caperana sono insediamenti di matrice lineare in cui le componenti storiche attestate lungo la strada di penetrazione nell'entroterra (via Piacenza e via Parma) sono ancora rintracciabili. L'organizzazione fondiaria mantiene l'ortogonalità al fiume del reticolo idrografico dei canali e dell'assetto agrario, per parti ancora presente. Gli edifici del dopoguerra e soprattutto degli ultimi trent'anni hanno modificato sensibilmente l'assetto delle aree pedecollinari, con forti artificializzazioni, privi di una forma e di un disegno coerente. Grandi impianti urbani delle caserme, delle infrastrutture idriche e del gas, del cimitero, dello stadio, connotano queste parti di città. Il quartiere di Sanpierdicanne accanto a preesistenze prevalentemente ottocentesche e liberty, è costituito da insediamenti recenti tipici delle periferie urbane, in cui vengono meno le componenti del disegno degli spazi aperti e delle polarità collettive, in un susseguirsi di spazi occupati da residenze, medie strutture di vendita, aree produttive, a saturazione del suolo disponibile in fondovalle e mezzacosta. Gli elementi di maggiore evidenza sono le criticità sotto il profilo infrastrutturale e idraulico oltre alla mancanza di polarizzazioni di carattere urbano.
Insediamenti rurali di fondovalle	Inseriti come relitti nella città moderna delle periferie, sono brani di grande interesse per le componenti ambientali e paesaggistiche che riportano alle immagini della Liguria storica, a un rapporto maggiormente equilibrato con l'assetto fluviale e torrentizio.
Insediamenti rurali collinari	È il paesaggio dell'uliveto, dei muri di fascia, delle crose. Modificato in alcuni ambiti di S.Andrea di Rovereto, San Michele, Caperana Alta, Fornace, Maxena, San Terenziano, da un'edilizia sparsa e recente, fatta di edifici bifamigliari e villette.
Infrastrutture e assi stradali: storici e territoriali di fondovalle	I paesaggi riconoscibili dell'Aurelia a ponente e lungo l'Entella a levante, innervano la struttura periurbana e di collegamento con le altre cittadine del comprensorio. A scala minore, lungo il Rio Campodonico con insediamenti rurali e degli impianti storici dei mulini.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

storici e territoriali di crinale	Il sistema dei sentieri che si innerva sul centro urbano, verso le Grazie, Bacezza, a ponente, il Curlo verso Leivi, San Michele da Ri Basso, disegnano una trama, un'ossatura portante dell'insediamento rurale in cui la città più recente spesso si è sovrapposta. Il sistemasi sviluppa da lcentro urbano, lungo le direttrici del Rupinaro, di salita San Nicola, di Salita al Castello, di Salita di San Michele di Ri. D'interesse il paesaggio di crinale di Ri Alto, le crose di Bacezza e S.Andrea, forme compiute di relazione tra componenti edilizie, infrastrutture e pertinenze verdi, forti valenze panoramiche, proprie di un paesaggio verticale, delle colline sul mare.
della città murata	Sistema a maglia ortogonale della città storica.
Dell'espansione della città moderna	Sistema che prolunga e articola sempre a maglia ortogonale a partire dalla città murata, lungo sistemi di strade porticate e viali.
Delle saturazioni recenti	Presente nei quartieri e nelle zone collinari, con pendenze, andamenti e sezioni non sufficienti, assenza di coerenza formale.

Il patrimonio edilizio di pregio della città storica e ottocentesca

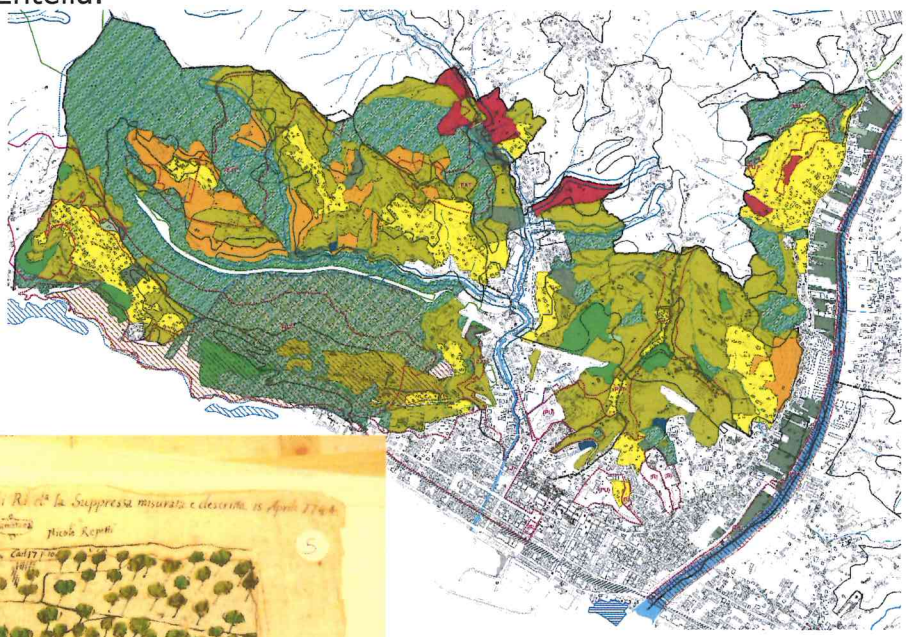
...



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

1.3 Ecosistemi ambientali

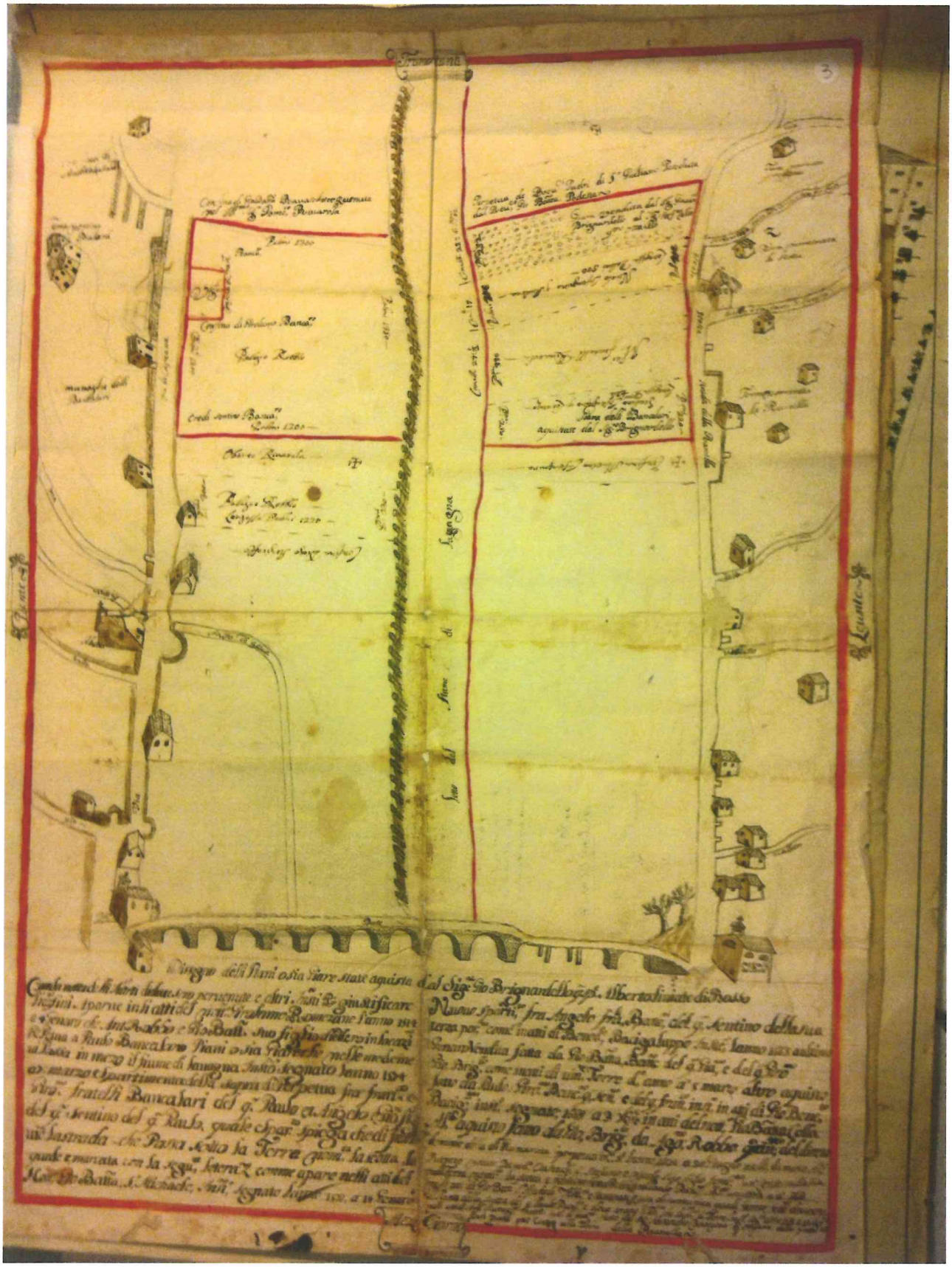
Con riferimento al primo paragrafo, gli elementi d'interesse evidenziati nella carta che segue, sono dati da organismi compiuti delle superfici forestali costiere e dei boschi interni, dai corridoi ecologici lungo i corsi d'acqua, dalla vegetazione costiera delle Grazie, dal sistema del verde delle ville, dai sistemi rurali dell'uliveto e delle colture di fondovalle, dal sistema minuto dei parchi, dei giardini, dei boschetti di caccia, dal verde interstiziale della città, dalle aree di frangia.
La costa alta a ponente, diviene bassa e artificializzata in città, presenta elementi d'interesse alla Foce dell'Entella.





Il sistema delle risorse ambientali di Chiavari è dato dall'esito di un processo di lunga durata in cui accanto ad eccellenze vegetazionali e morfologiche troviamo i segni sul suolo e nell'assetto vegetazionale, dell'antropizzazione del paesaggio, interessato e modellato dagli usi agrari, dalle modificazioni delle fasce lungo le sponde fluviali e torrentizie, dalle modificazioni della piana alluvionale e dei depositi costieri, dalle modificazioni al reticolo idrografico, dal sistema dei sentieri e delle suddivisioni fondiarie.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

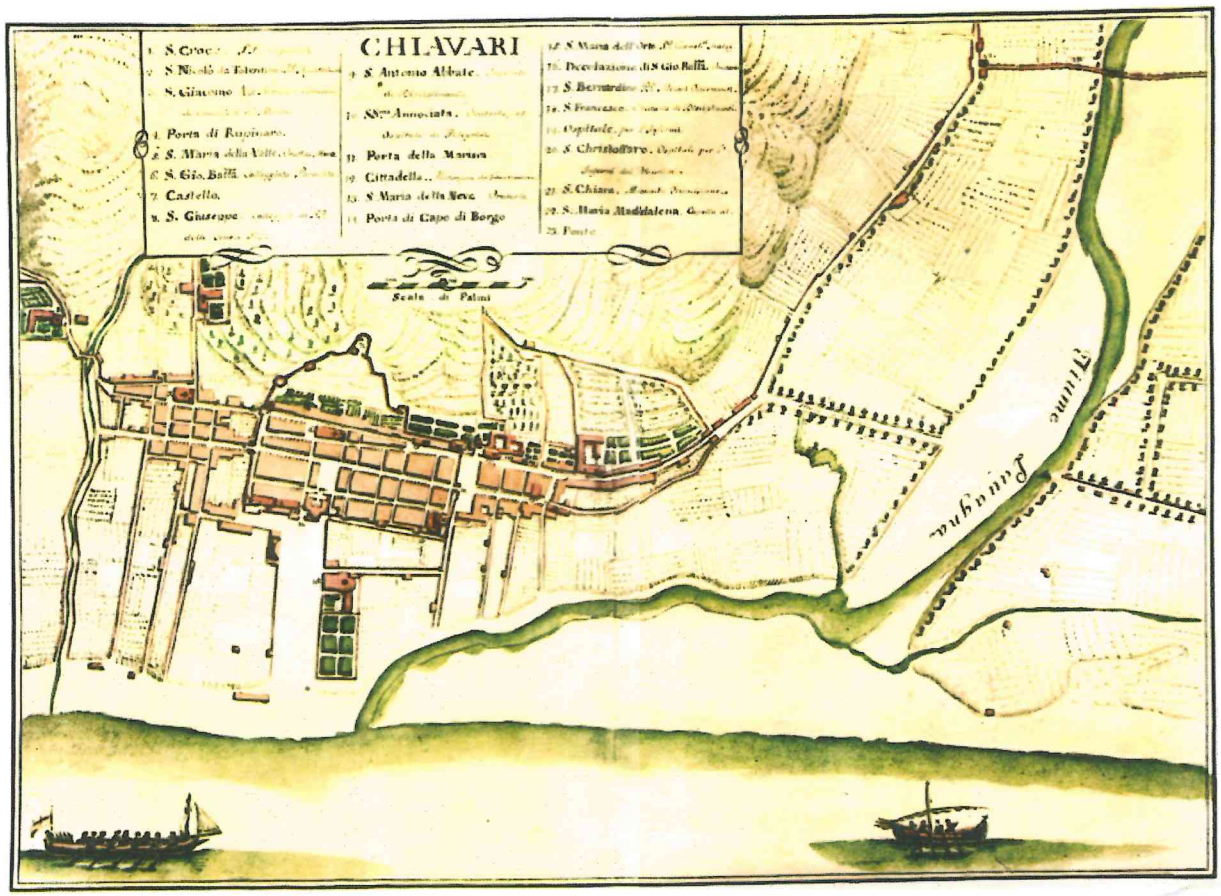


Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

2. Evoluzione del sistema insediativo e del paesaggio

2.1 Evoluzione del tessuto insediativo

Nella ricognizioni degli elementi identitari e del patrimonio culturale della città di Chiavari, oltre alla raccolta dei numerosi documenti bibliografici, ci siamo soffermati sulla lettura delle carte storiche che testimoniano l'evoluzione dell'insediamento urbano e territoriale. Ciascun documento ha peculiarità e attendibilità proprie. Tra tutti la mappatura del catasto napoleonico spicca per ricchezza d'informazioni e attendibilità.



Matteo Vinzoni, Pianta della città 1758, da Pianta delle Due Riviere della Serenissima Repubblica di Genova divisa nei Commissariati di Sanità (Genova, Civica Biblioteca Berio).

Fasi evolutive dell'insediamento urbano e territoriale

Città preromana	VIII-VI sec. a.C. (cfr. Analisi archeologica)
Epoca romana	Non è identificato un insediamento con esattezza, le fonti invece riportano informazioni sui percorsi di scala territoriale, verso la Fontanabuona, attraverso Leivi e l'Entella (Tigtila), verso Genova da corso Millo verso Bacezza, S.Andrea e poi Zoagli (Ad Solaria)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Città altomedievale e di fondazione

Il fundus originario della città probabilmente era in posizione arretrata nella valle del Rupinaro, a monte della chiesa di *San Pier de Clavari*, la costruzione del castello nel 1168 sposta l'assetto e la città di fondazione del 1178 si sviluppa immediatamente a sud del Castello, nella piana sottostante:

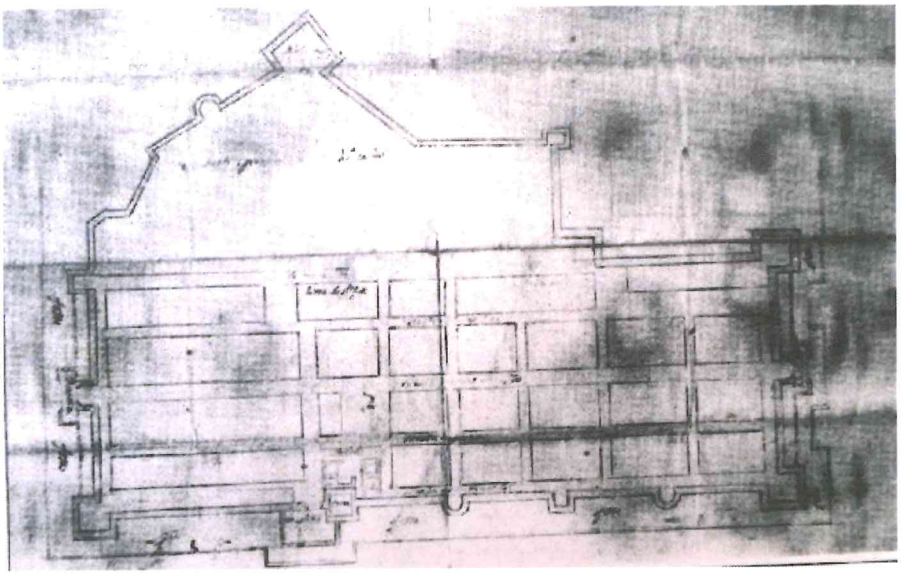
"*... originario del borgo, quello menzionato nel 1172, andrebbe individuato nell'area posta immediatamente a S del castello, fino all'attuale via Ravaschieri, asse che sembra coincidere con la via menzionata nel lodo consolare del 1178, e costituisce l'allineamento di partenza per la prima delle tre rugae, ovvero dei blocchi di case, pianificate dopo che i consoli avevano fatto mensurare et extimari atque distingui per carrubia et vias tutta l'area destinata alla lottizzazione. Il nuovo assetto dell'insediamento venne progettato da tecnici specialisti con ruga, disposte tra il castrurn e la spiaggia separate da vie e carruggi. Il lodo del 1178 seppur non menzioni direttamente una quarta ruga, prevede tuttavia un ulteriori lotti di terreni edificabili, tramite la vendita di tavole ubicate in plagio, ossia su quella spiaggia da pochi decenni guadagnata al mare: l'area prescelta, un terreno pianeggiante, di formazione relativamente recente, formatosi su di un substrato di spiagge emerse da un paio di secoli, si prestava piuttosto bene alla lottizzazione.*

Nel 1209 a distanza di trent'anni dalla sua rifondazione, Chiavari risulta parzialmente difesa da mura: i consoli genovesi per mezzo di un altro lodo, pianificarono di edificare a Levante dell'antico borgo verso l'Entella, extra mururn burgi clavari, un nuovo nucleo, il Capoborgo, su 65 lotti di terreno distinti in 191 tabulae, tutte di propriet. del Comune19. Il nuovo borgo, che venne a confinare con le mura, con il mare, a monte con la via publica, a ponente con il Lavagna, divenne velocemente un luogo d. mercato e di circolazione delle merci: a pochi decenni dalla sua fondazione, esso detta le sue regole al territorio, imponendo scelte, regole e codici di comportamento mercantile" (dalla relazione archeologica allegata).

Città rinascimentale

"*Il XV secolo è un periodo di forte ristrutturazione dello spazio urbano cinto da mura. Si costruirono le mura di levante e di Ponente, con le porte di Rupinaro e Capoborgo, quelle verso la spiaggia, con la porta di Marina e vennero rinnovate le mura del castello genovese. Nel 1404 si decide la costruzione della nuova cittadella, posta sul lato meridionale, elemento di completamento del nuovo e massiccio sistema di fortificazioni. L'aspetto di Chiavari nel XVI secolo rimane quello del borgo medievale racchiuso nelle mura, con un tracciato prevalentemente unidirezionale, senza particolari direttrici d'espansione. La cinta muraria viene ristrutturata nel 1538, quando si adeguano i bastioni alle nuove esigenze legate alla massiccia introduzione dell'uso delle armi da fuoco (il Bastione di San Francesco è edificato nel 1551). La cittadella, civitacula turris, dell'inizio del XVI secolo ha funzioni difensive e civili: la residenza del Capitano ed il luogo dove, nella logia nova communis Clavari apud Cittadellam, si amministra la giustizia; nel 1537 il complesso viene dotato di un torrione a pianta quadrata. Progressivamente il borgo si organizza e assume la forma che è riconoscibile nella pianta fatta disegnare nel 1558 dal Capitano Gian Battista De Mari, in cui la cinta e le difese esterne appaiono completi e la città risulta organizzata in cinque assi viari principali*" (dalla relazione archeologica allegata).

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale



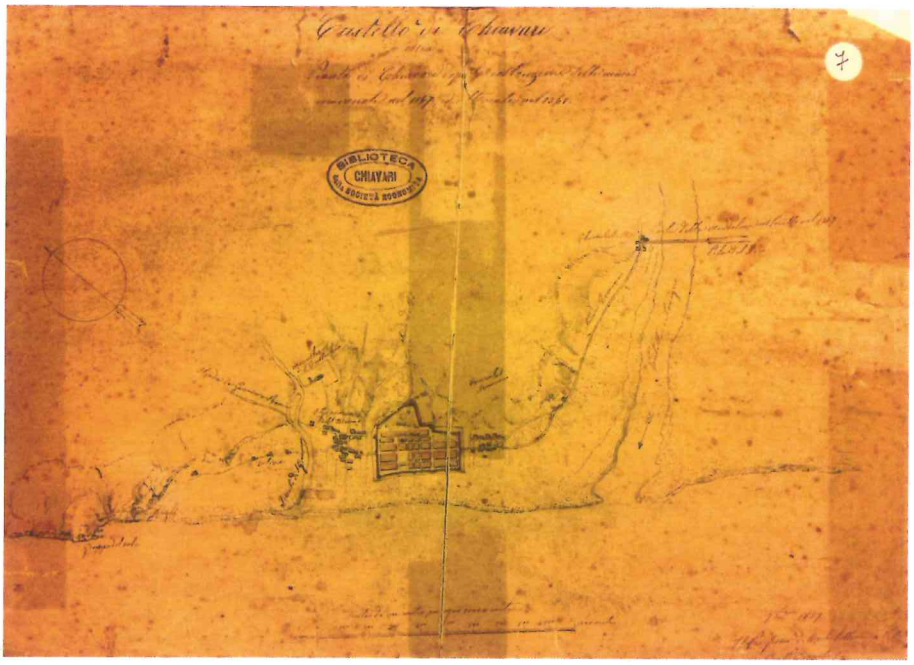
1558, per Capitano G.B. De Mari

"Nel disegno realizzato nel 1656 con lo scopo di indicare la posizione delle "guardie" contro il dilagare dell'epidemia di peste, si legge bene l'espansione della città nei quartieri di Rupinaro e di Capoborgo. Il Santuario di Nostra Signora dell'Orto appare completo e sono delineate le strade verso i siti arenili della Marina e di Levante. Le mura sono ristrutturate ancora una volta tra il 1629 e il 1633, ma emergono problemi nella gestione dei fossati (spesso venivano affittati a privati) e problemi legati alla presenza di edifici costruiti in aderenza alla mura.
Le mura che dividono il centro dai borghi vengono progressiva-mente demolite nel corso del XVIII secolo, non tanto per iniziativa pubblica, ma piuttosto per una serie di iniziative private, autorizzate o tacitamente consentite dal Senato di Genova. Sul fronte mare le mura tra la cittadella e il baluardo di S. Antonio (lato S-W) sono ancora intatte, ma inutilizzate.

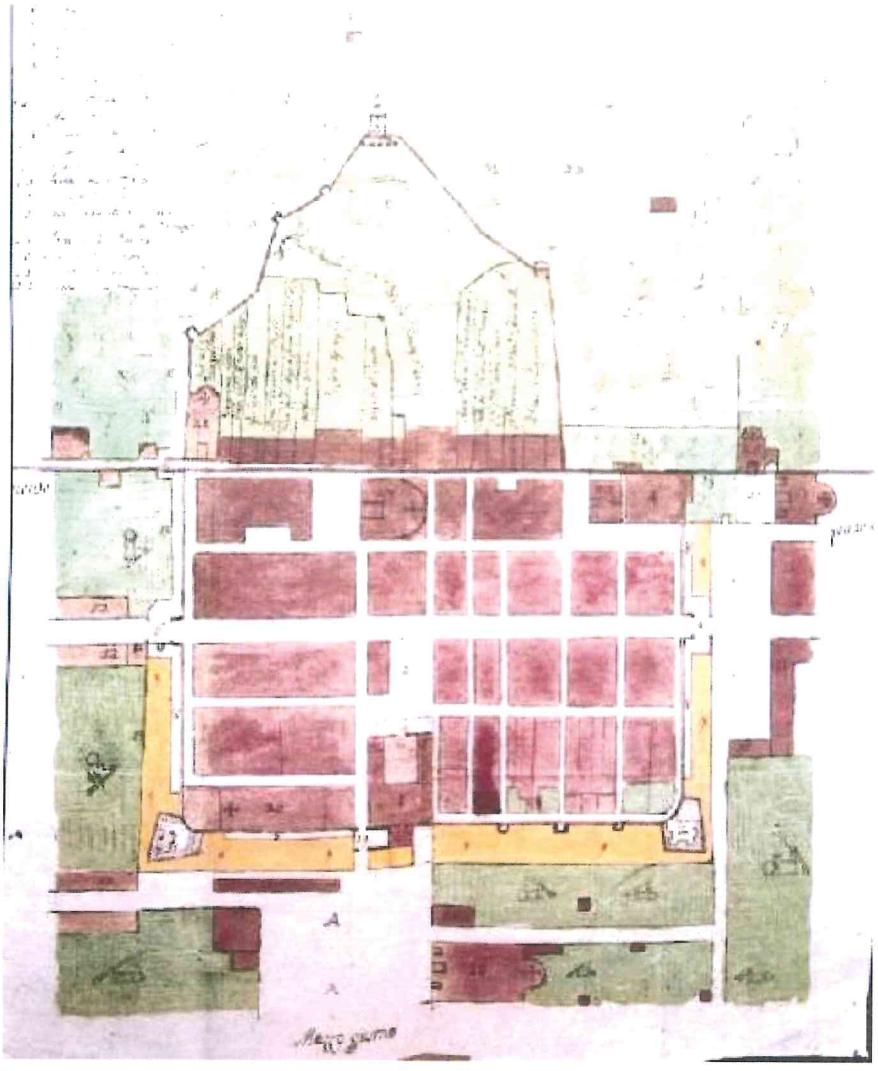
Città moderna

Nei documenti del XVII e XVIII secolo emerge il fenomeno di progressiva occupazione degli spazi degli arenili lasciati liberi dal mare. Si trattava di beni demaniali, con tasse che erano utilizzate per la manutenzione del porto di Genova e per la fabbrica della cattedrale di San Lorenzo, fenomeno che prosegue nel XVIII secolo.
La cartografia del Vinzone mostra come il corso del Rupinaro costituisca un limite dello sviluppo urbano: nella zona di Preli, sono visibili una strada litoranea e le casette di matteria della Guardia di Sanità. I segni anticipatori dello sviluppo urbanistico moderno di Chiavari si possono individuare negli ultimi decenni del XVIII secolo, quando il centro coglie le influenze politiche e sociali che provengono dalla Francia, avviando attività a carattere proto-industriale, soprattutto nel campo della cantieristica, dell'artigianato e delle attività tessili". (dalla relazione archeologica allegata).

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Città storica XVII, Bibl. Soc. Economica



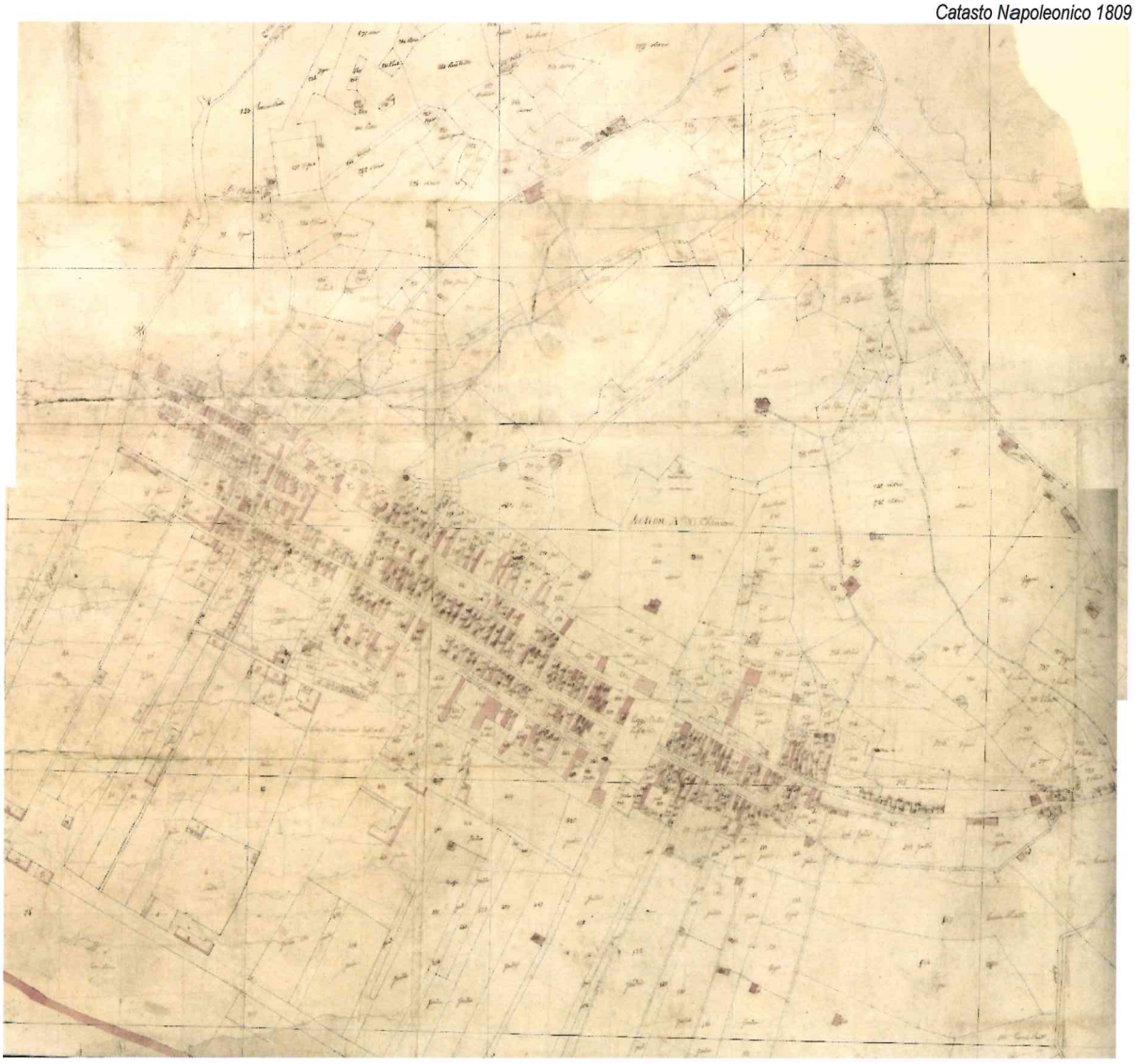
Acquarello XVIII sec., Bibl, Soc. Economica

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Epoca napoleonica

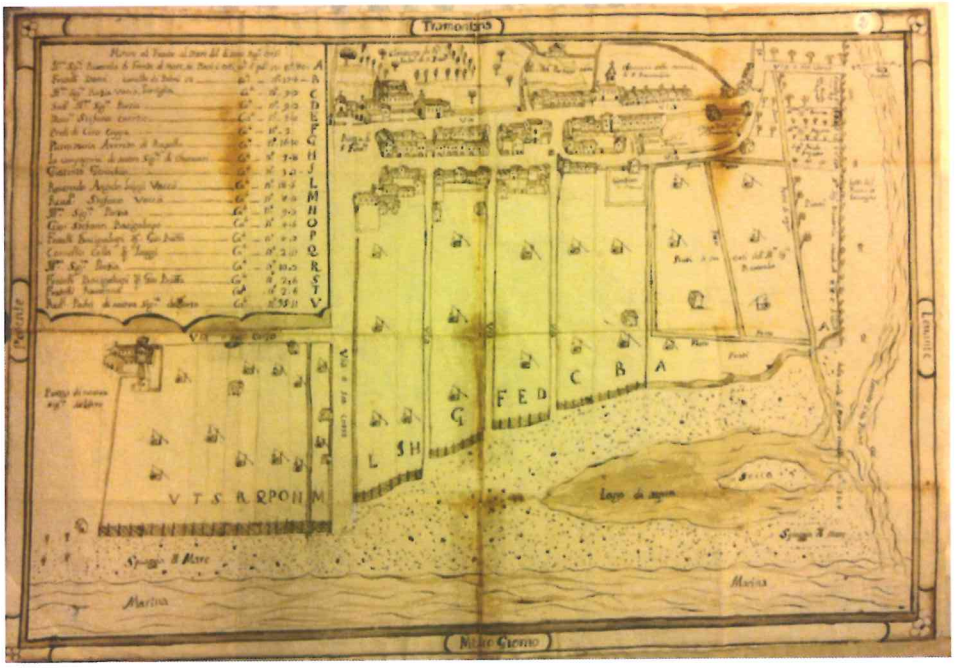
"Il vecchio borgo non subisce sensibili mutamenti e il suo perimetro rimane fino alla fine del periodo napoleonico quello del compatto agglomerato originario, organizzato lungo le tre strade longitudinali e aperto nelle estremità di ponente e di levante, dove si sono sviluppati i quartieri di Rupinaro e di Capoborgo.
La città, ormai libera dei limiti costituiti dalla cerchia muraria, si affaccia senza ostacoli sull'ampia distesa di orti e giardini che la separa dal mare. Nel 1786, il duca Gerolamo Grimaldi da l'avvio alla costruzione di una prima strada litoranea, destinata ad ospitare case popolari, intervento volto ad allungare lo schema viario della città e ad offrire spazi per una nuova urbanizzazione.
In età napoleonica viene realizzata la bonifica dell'area della foce dell'Entella e si assicurare il collegamento costiero con Lavagna con la costruzione del ponte di legno progettato nel 1811-1812 dall'ingegnere Fèvre. Presso l'Archivio di Stato di Genova si conserva la prima moderna rilevazione catastale del territorio redatta nel 1809. Parallela alla costa correva la Strada della Marina (odierni Corso Assarotti e Corso Giannelli), parte integrante della Route imp.riale de Paris à Naples, ideata tra il 1806 e il 1808" (dalla relazione archeologica allegata).

Catasto Napoleonico 1809

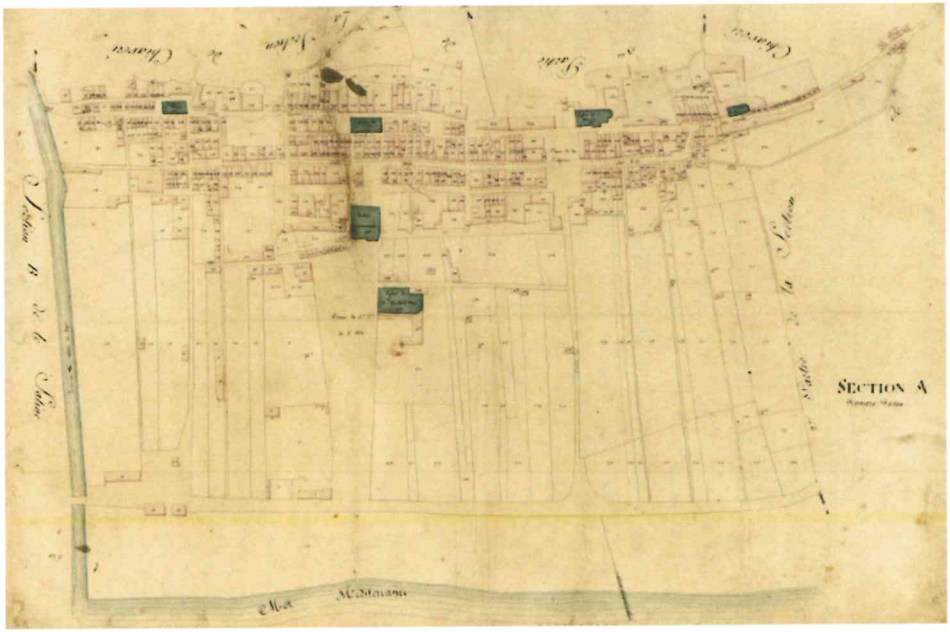


CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Aspetti territoriali e geomorfologici connessi alla crescita della città: L'evoluzione della linea di costa e la rettifica della foce del fiume Entella



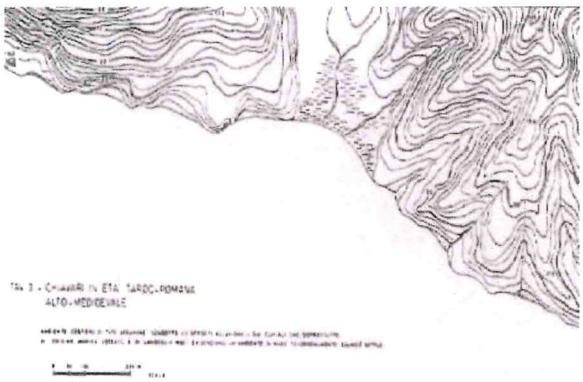
Storicamente i sedimenti alluvionali ampliarono le superfici agricole disponibili allontanando progressivamente la linea di costa dalla città, come si può verificare dalle modifiche alle superfici demaniali.
In epoca napoleonica si effettuò la bonifica della foce, il prolungamento della strada della marina e il ponte di legno di collegamento con Lavagna.
Nel 1812 venne demolito il bastione San Francesco in previsione dell'espansione a mare attraverso corso San Francesco, l'attuale Corso Garibaldi, secondo un disegno razionale che ripropose l'ortogonalità della matrice e divenne elemento ordinatore della futura espansione urbana.

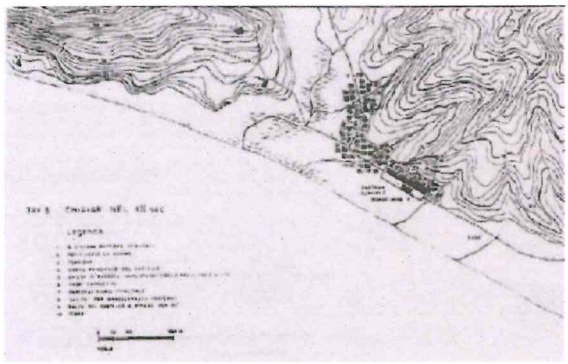


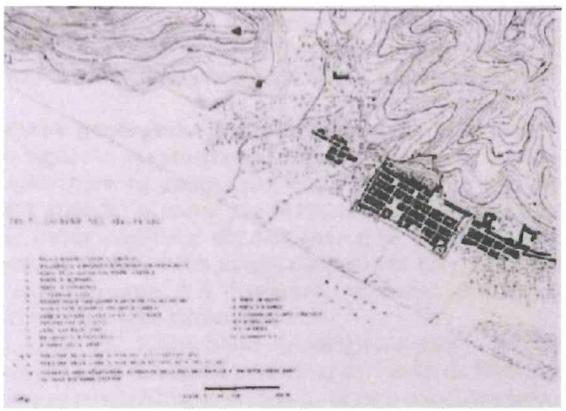
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

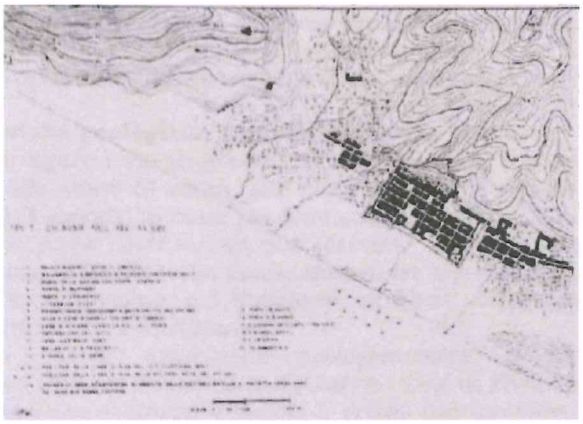
Evoluzione della piana costiera chiavarese dall'età tardo romana al XVIII secolo (DE SOLDATO 1988)

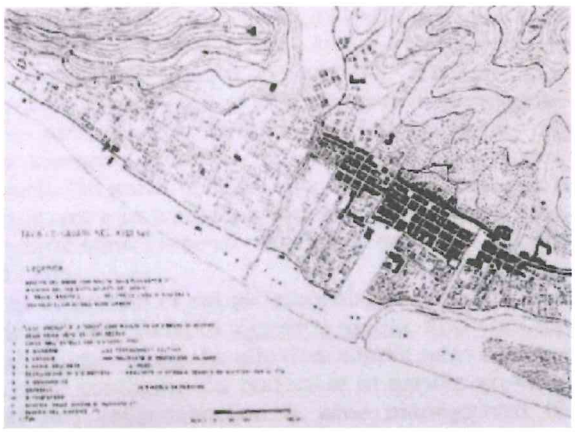






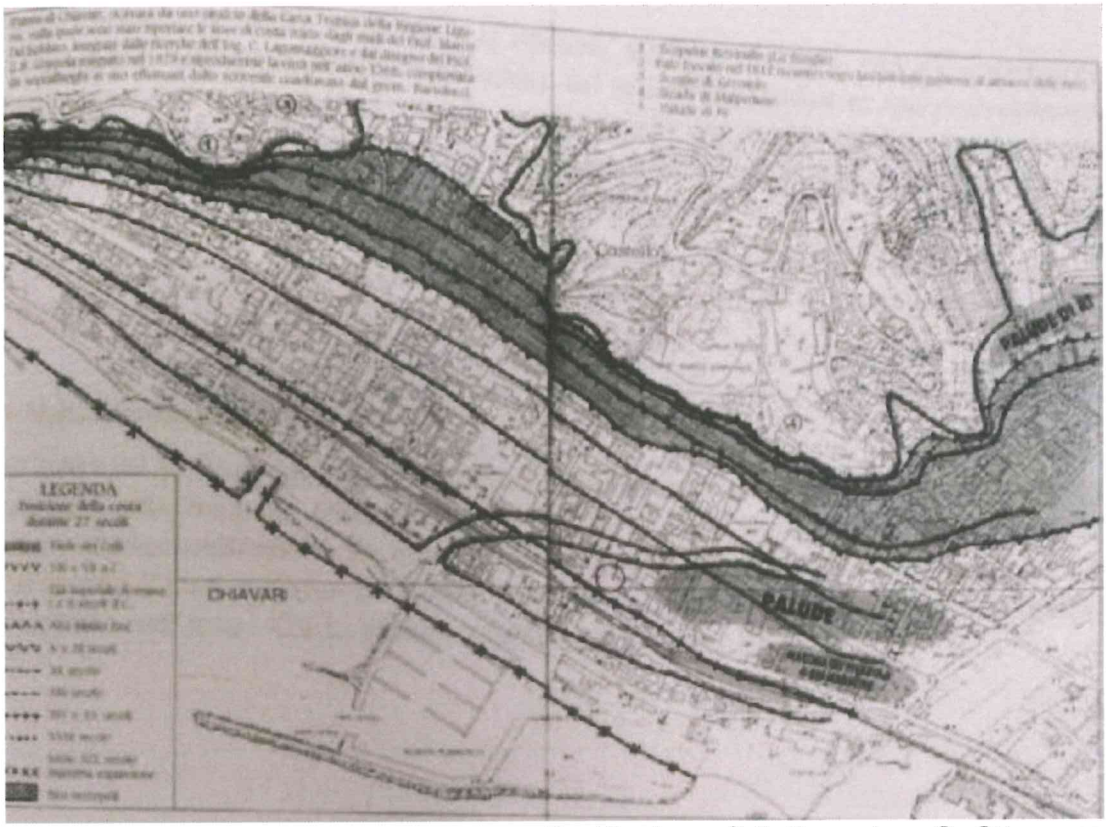




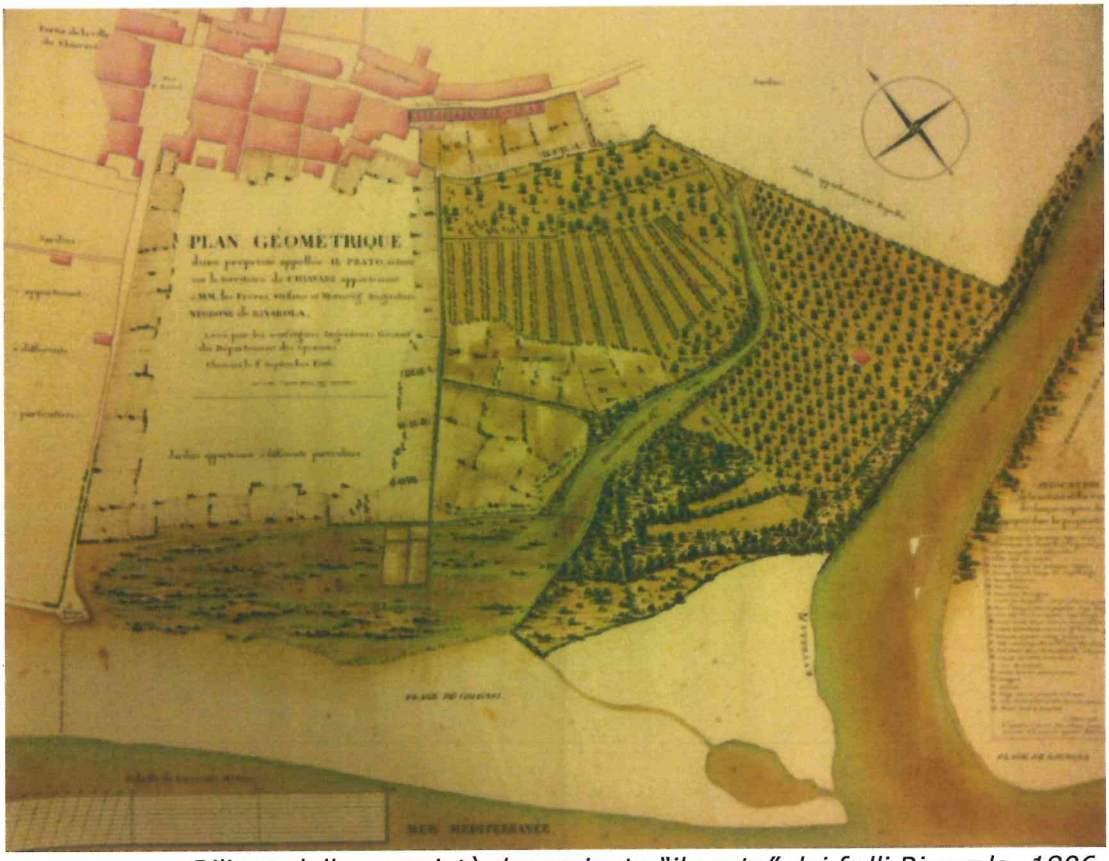


Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



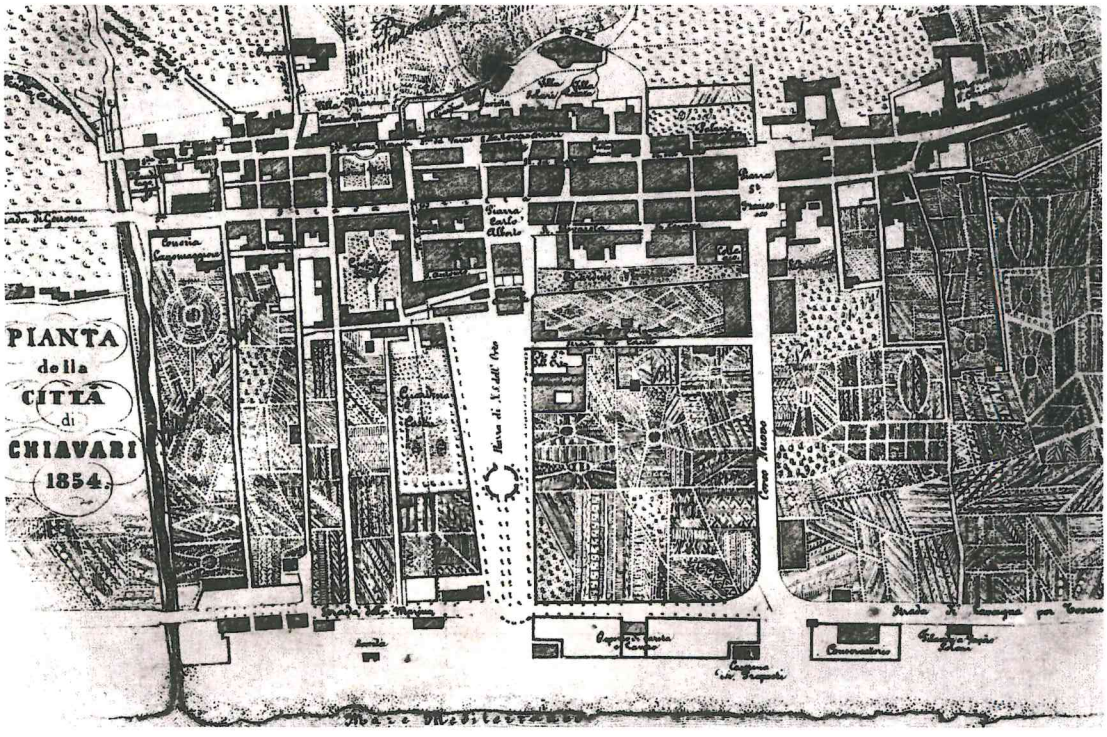
Restituzione di F. Benente e C. Ottomano



Rilievo della proprietà denominata "il prato" dei fr.lli Rivarola, 1806, sistemazioni di suolo e paesaggio della fiumana, alla foce dell'Entella

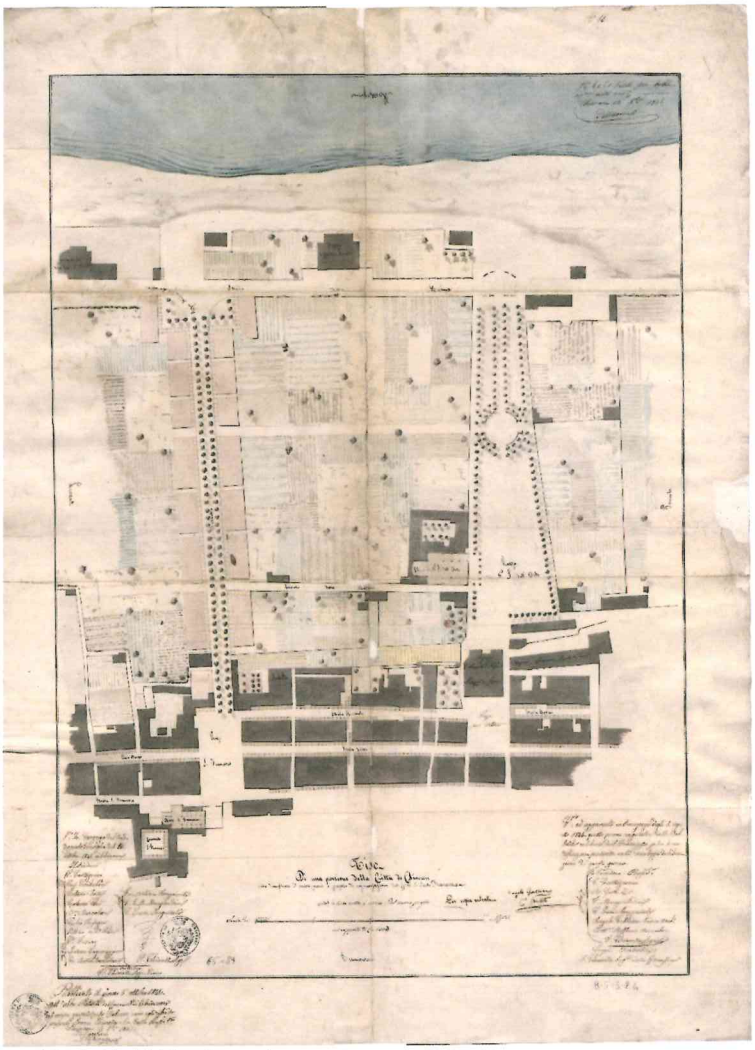
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

La città moderna venne costruita attraverso un sistema successivo di Piani e Progetti:
1841 Regolamento della Commissione d'Ornato
1846 Piano arch. A. Galliano – piazza S. Francesco (Carrozze) e Corso Nuovo (Garibaldi)
1868 Costruzione della ferrovia
1869 Piano regolatore ing.Timosci - Corso Assarotti, Corso Grimaldi (Millo), stazione FS in testata a piazza Madonna dell'Orto
1876 Piano De Scalzi – da via Fieschi (via Vittorio Veneto) espansione su Corso Dante, Piazza Cavour, via Magenta
1878 Regolamento Edilizio
1890 studio Ing. Questa per prolungamento di corso Grimaldi sino a S. Chiara
1891 concorso Soc. Economica per la strada di circonvallazione, vincitore ing. Questa
1894 costruzione cimitero urbano arch. G.Moretti
1894 Piano regolatore e di ampliamento della città di Chiavari 1894, ing. Questa
1903 Piano esecutivo di Corso Valparaiso (Tappani), del prolungamento di via Assarotti (via Genova) con la formazione di piazza Torriglia e la creazione di Corso Buenos Aires, ing. Questa
1908 Piano di regolatore e di ampliamento della città di Chiavari ing. Devoti (aree di levante piano precedente e a levante via Bixio, piazza Roma, via Trieste, strada a mare e lungo fiume)
1934 Piano regolatore e di ampliamento arch. G. Moretti
1936 Colonia Fara. Ing. Camillo Nardi Greco
19.. Piano Regolatore del dopoguerra di ricostruzione ed espansione della città
1970 Piano dell'Edilizia Economica e Popolare
1977 PRG arch. Giuliano Forno
2002 PRG arch. Silvano Tintori



Pianta di Chiavari 1854, Bibl. Soc. Economica

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

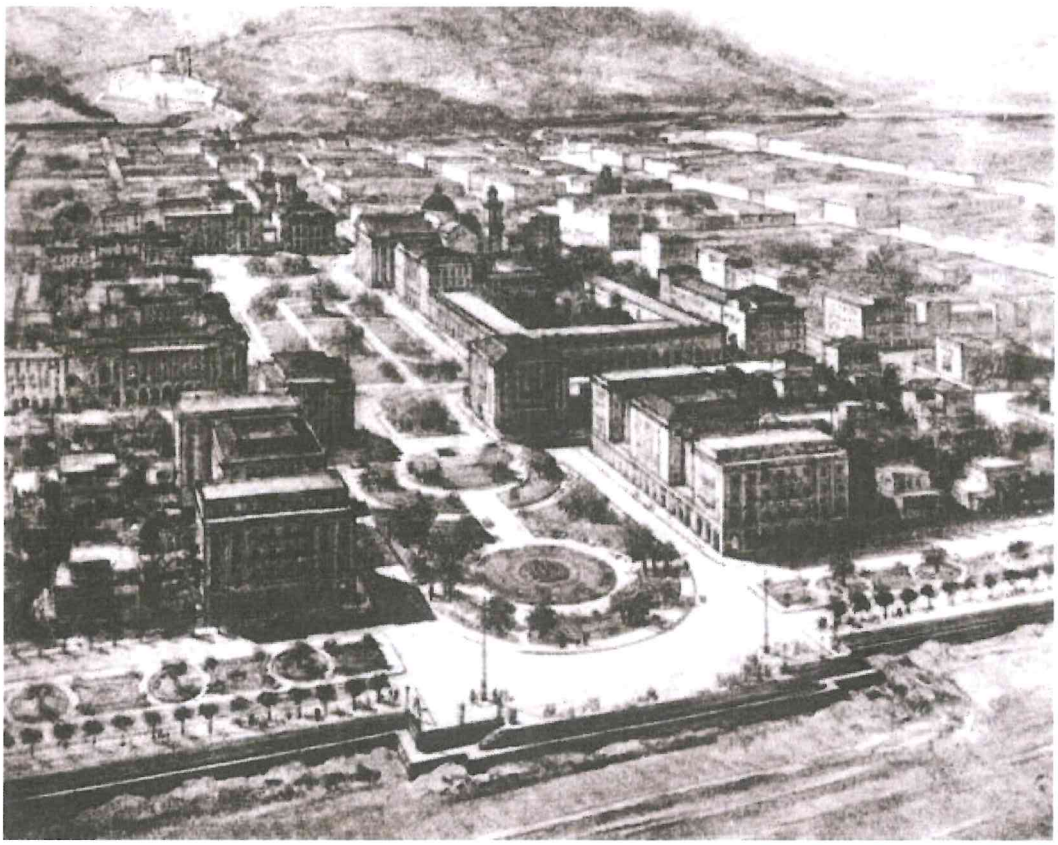


Arch. A.Galliano, 1846 progetto espansione di Corso S.Francesco (Garibaldi), Bibl.Soc.Economica



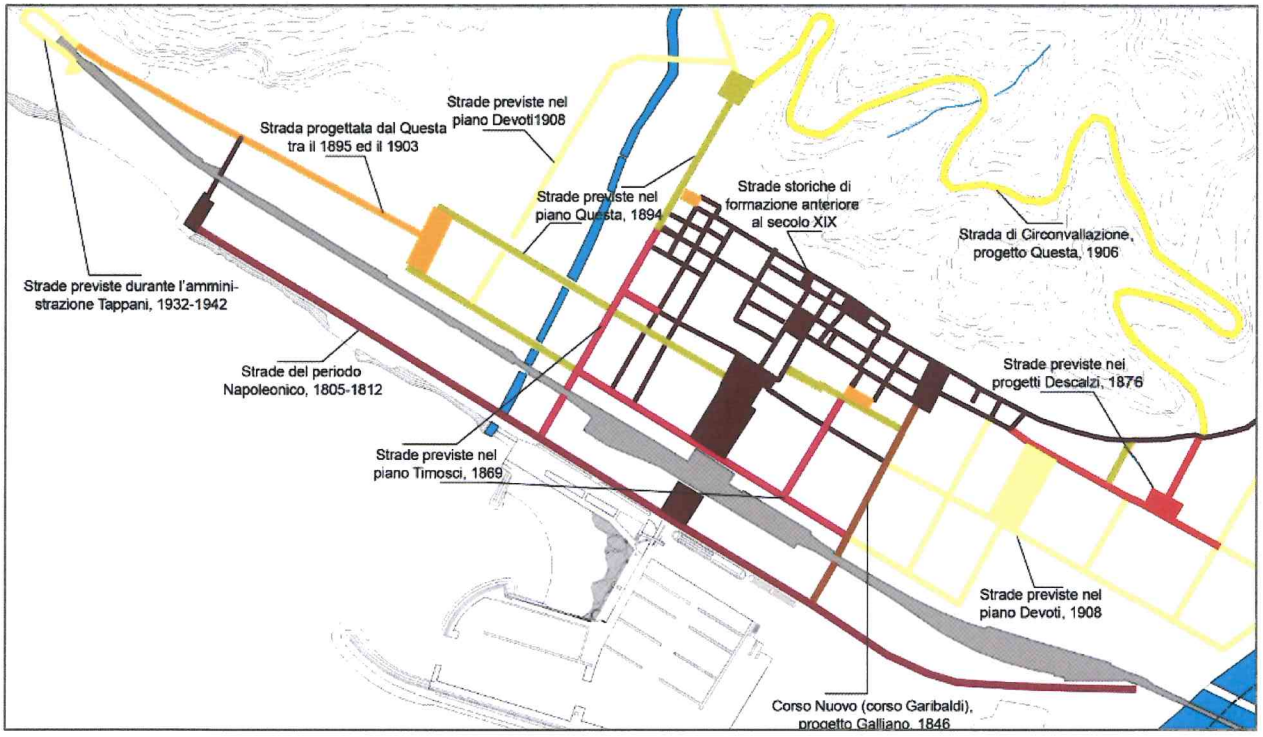
Tirelli 1932, Bibl. Soc. Economica

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

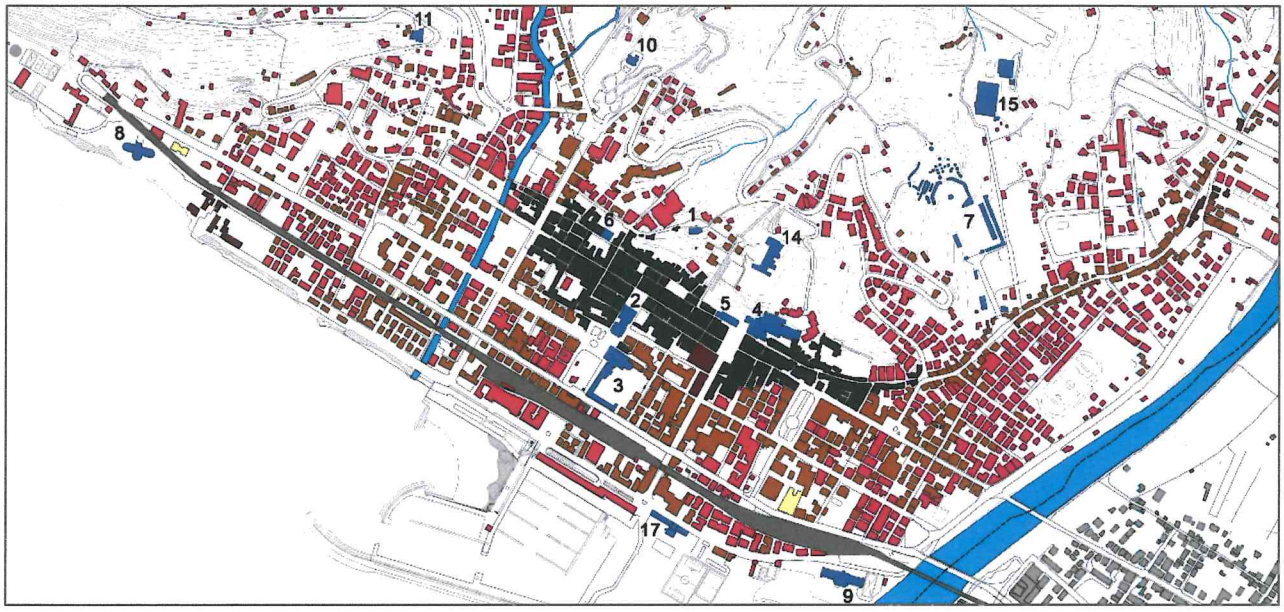


Piano regolatore e di ampliamento della città dell'arch. Gaetano Moretti

Espansione del tessuto urbano in relazione a Piani Urbanistici e progetti



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Sintesi dell'evoluzione del tessuto urbano

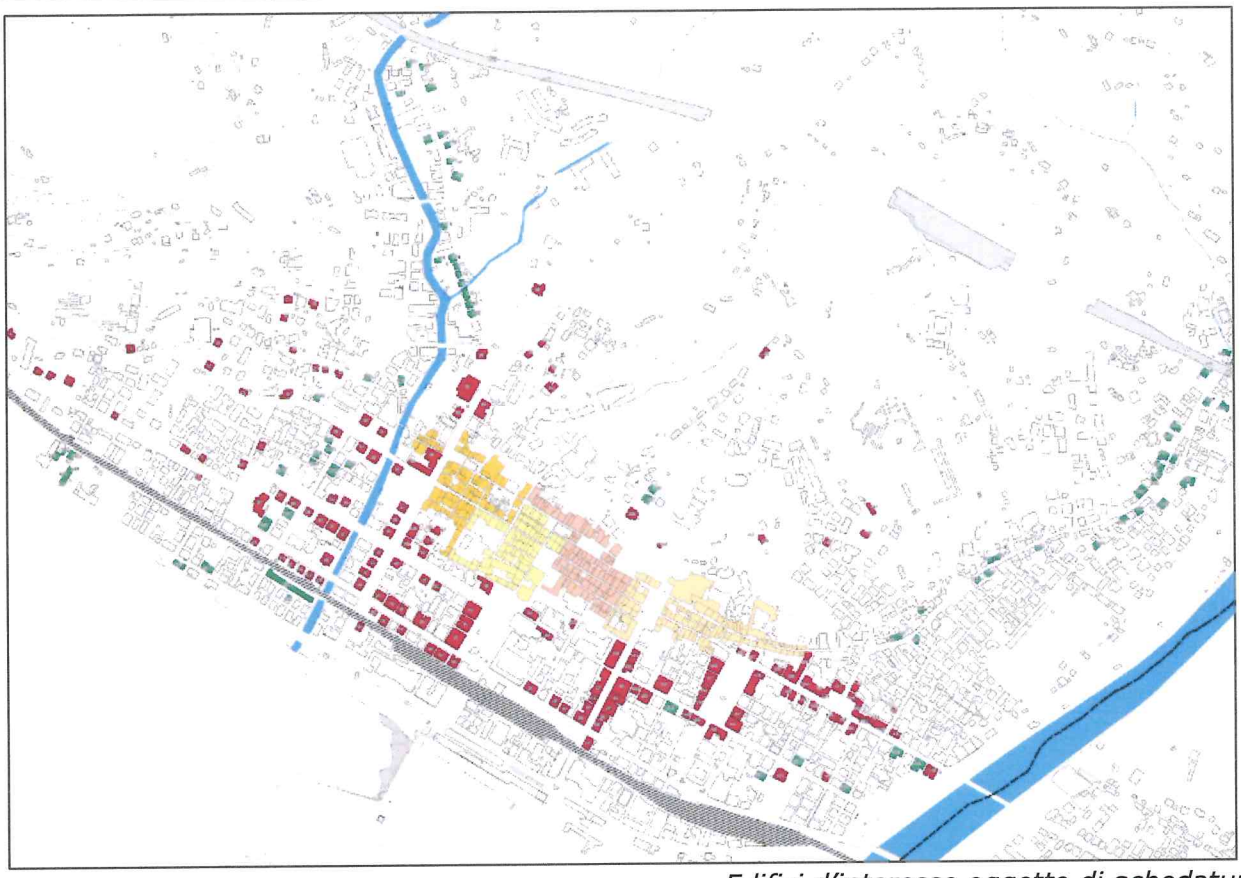
La città moderna presenta una ricchezza di soluzioni tipologiche ed edilizie d'interesse, riguardano la costruzione di ville liberty ed eclettiche, palazzi porticati affacciati su organismi urbani unitari, edifici pluripiano di maggiore densità.
La saturazione dell'impianto a isolati, sebbene distante dalla visione di città giardino di Gaetano Moretti, rimane comunque interessante per gli spazi unitari che vi si ritrovano, per le singole soluzione architettoniche, per la presenza e la sistemazione dei giardini, per la gerarchizzazione riconoscibile tra assi e fuochi dell'impianto percettivo e insediativo urbano, tra piana costiera e collina retrostante.
La criticità maggiore è data dal tracciato ferroviario, dalla cesura e dagli spazi residuali che genera.

Proprio per i caratteri identitari e qualitativi della città centrale, è stata condotta una ricognizione della schedatura degli edifici del PRG di Tintori che è stata ampliata con l'inserimento di altri manufatti precedentemente non indicati, restitutiva di un patrimonio diffuso e testimoniale di competenze e attenzioni, di una "volontà di forma", di una valenza celebrativa delle capacità anche economiche della città, di una proiezione nella scena urbana e nell'organizzazione dello spazio collettivo e pubblico.

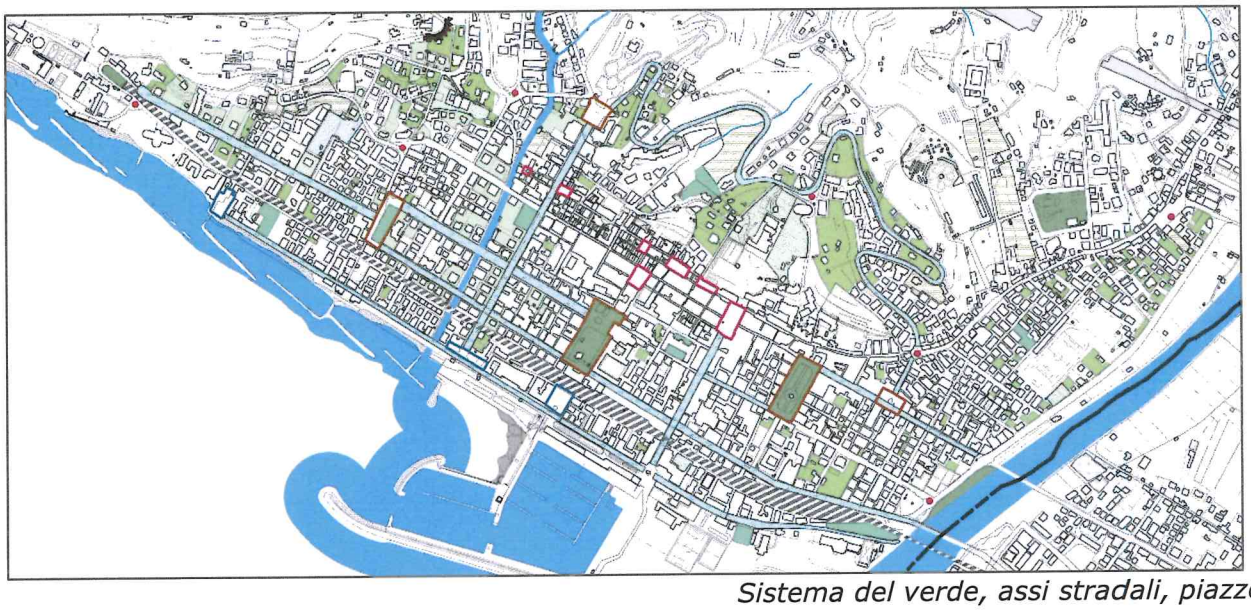


Palazzo Boletto (1912)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Edifici d'interesse oggetto di schedatura



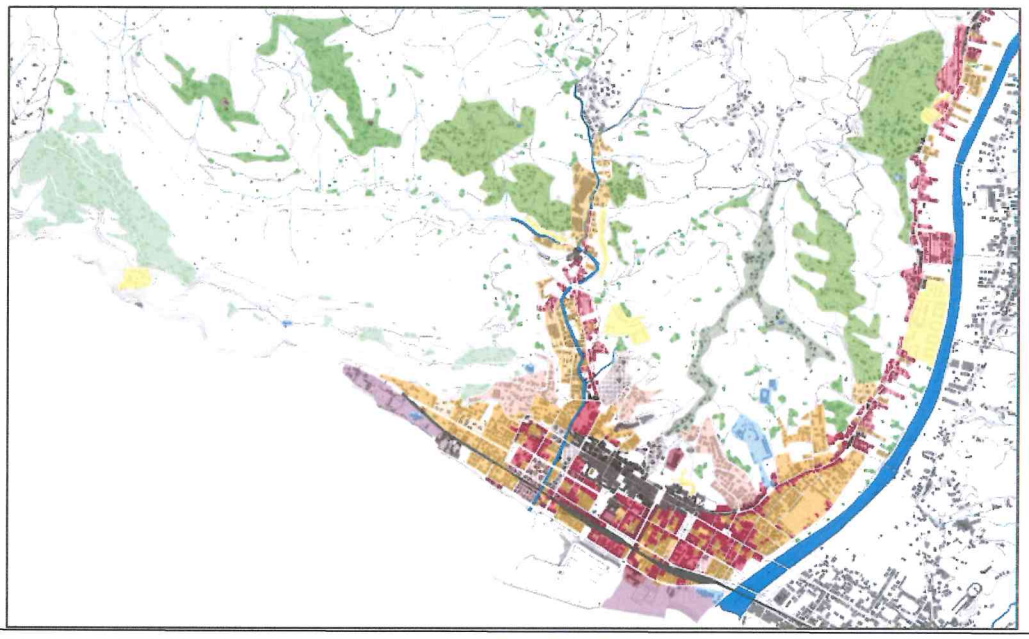
Sistema del verde, assi stradali, piazze

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

2.2 Caratteristiche dell'insediamento e del paesaggio

Il territorio di Chiavari, sebbene circoscritto è complesso e articolato in una pluralità di fattori concorrenti all'identità urbana.
Oltre agli elementi storici di cui abbiamo riferito nel precedente paragrafo richiamiamo i fattori localizzativi e morfologici che abbiamo evidenziato, quali la collocazione alla foce dell'Entella e al centro del Golfo del Tigullio, la cornice morfologica e ambientale delle colline del Curlo al centro, il Monte Telegrafo e l'Anchetta a ponente, il Monte Castello a nord, la forma a U definita dalla linea di costa e dalle aste fluviali dell'Entella e del Rupinaro, le coperture vegetazionali e le sistemazioni di suolo che corrispondono a ciascuna componente.
La costa alta verso Zoagli, con la falesia delle Grazie, la costa bassa del centro urbano sono altri macro-elementi che influenzano l'identità urbana.

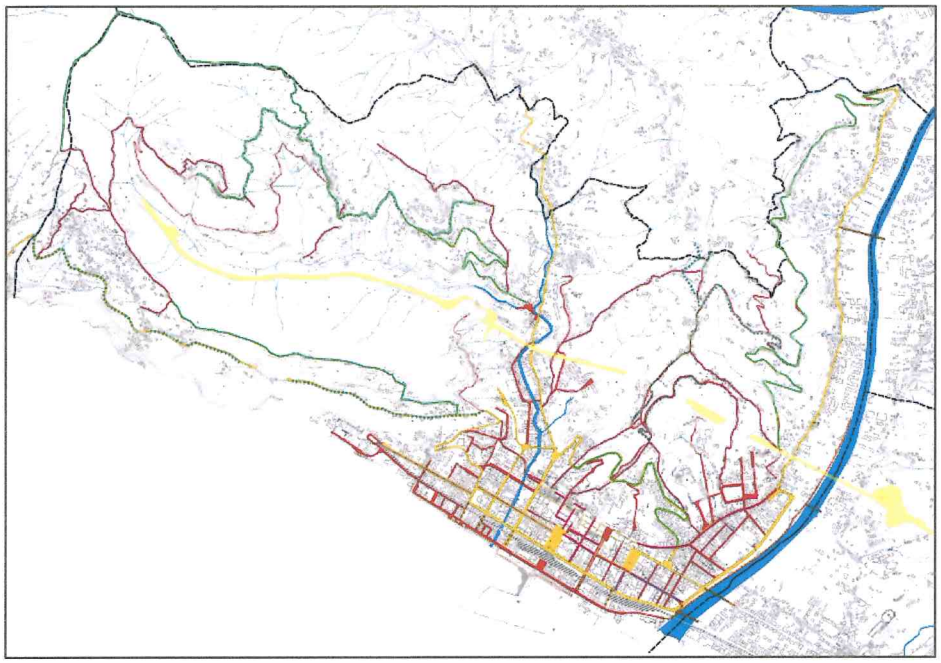
Sotto il profilo insediativo caratteri spiccati emergono per alcune componenti urbane principali: il centro storico, il centro urbano, il balcone costiero, il fondovalle dell'Entella, e la rete infrastrutturale che sottende e collega le singole parti, i percorsi storici dell'Aurelia e del fondovalle Entella, ma anche la rete dei sentieri che si innerva lungo i crinali a partire dal centro urbano.
Le caratteristiche morfologiche poi generano condizioni di diffusa panoramicità e cuspidi territoriali che alcuni episodi insediativi ed emergenze architettoniche hanno saputo valorizzare: il Castello di Chiavari e l'insediamento di crinale del Curlo, la chiesa della Madonna dell'Ulivo di Bacezza e l'insediamento dell'Aurelia, il Santuario di N.S. delle Grazie, l'insediamento rurale di S. Andrea di Rovereto, all'interno i nuclei di Campodonico e Sanguineto, la Chiesa di Maxena, la Chiesa di San Michele di Ri, la Parrocchia di Caperana.
Su analoghi elementi di relazione visiva, basata su aspetti morfologici e formali, gioca il rapporto tra assi e fuochi prospettici delle principali direzioni d'espansione della città. Corso Garibaldi tra villa Rocca e il mare, Corso Millo e villa Ottone, viale Tappani e la cattedrale, ecc.
Dalle analisi cartografiche estrapoliamo elementi grafici e di legenda su cui abbiamo organizzato questa ricognizione.



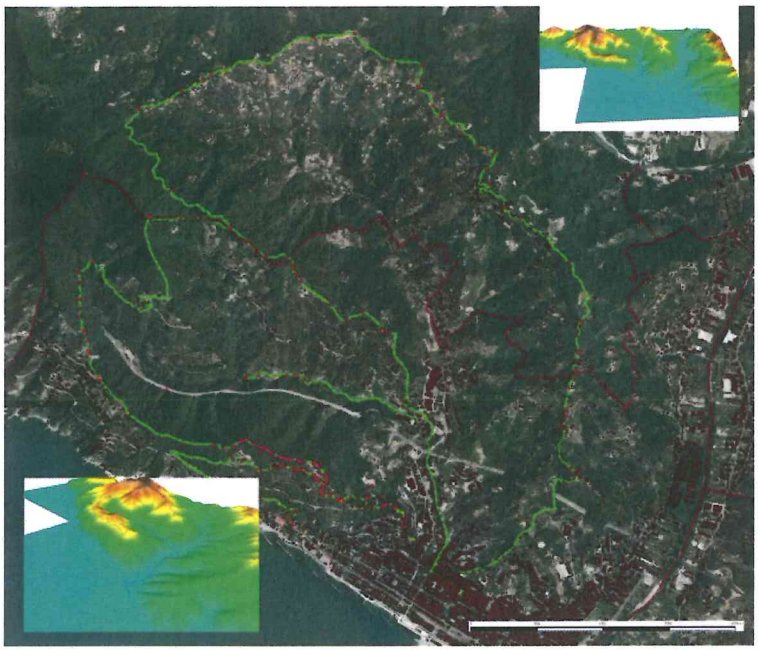
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

- Città storica, centro storico medievale caratterizzato dal sistema ortogonale e dalla tipologia dei fronti porticati continui, cadenzati dalla presenza di piazze urbane
- Tessuto urbano della prima espansione (ottocento e primo novecento), organizzato su assi stradali generatori e costituito da differenti tipologice edilizie: edifici a blocco porticati, ville urbane e villini
- Tessuto urbano di primo novecento con la creazione di nuovi spazi urbani significativi quali piazza Roma e via Dante, viale Tappani e Piazza Torriglia
- Tessuto urbano di primo novecento costituito da edifici a blocco e ville organizzate sull'asse lineare del viale (corso Buenos Aires)
- Insediamenti di primo novecento con tipologie riconoscibili e unitarie, quali Marina Giulia e aree circostanti
- Saturazione post bellica delle aree centrali secondo la matrice degli isolati e l'impiego di edifici a blocco e in linea
- Porzioni di tessuto in cui è maggiormente riconoscibile il riferimento alla città giardino
- Insediamenti collinari urbani, caratterizzati da una diffusa panoramicità e costituiti da villini ed edifici a blocco recenti e densi, sono i tessuti della circonvallazione e dell'Aurelia
- Insediamenti unitari recenti, derivati da espansioni secondo progetti di quartieri o lottizzazioni svincolati da riferimenti al contesto, tipici dell'edilizia pubblica
- Insediamento lineare ottocentesco, dato dalle preesistenze suburbane lungo l'Entella e il Rupinaro, costituiti da edifici di edilizia storica e spontanea di matrice rurale e da villini eclettici
- Consolidamento ottocentesco lungo l'asse storico di fondovalle con elementi a blocco
- Nuclei storici, elementi polarizzati dell'insediamento storico, esterni alle mura
- Insediamenti di matrice rurale, in mezzacosta e articolati lungo i sentieri e le crose di crinale che costituiscono il sistema delle percorrenze storiche e di distribuzione nella maglia fondiaria rada degli appezzamenti fondiari
- Insediamenti di crinale in cui è riconoscibile un sistema organizzato e di valore paesaggistico nell'articolazione degli edifici e degli spazi aperti attorno ai percorsi di crinale di livello territoriale, come al Curlo, lungo i crinali di collegamento tra Chiavari e Leivi
- Insediamenti rurali di fondovalle delle piane agricole dell'Entella, qui il fronte di riferimento è il fiume e il tessuto fondiario e dei canali è organizzato a pettine perpendicolarmente al fiume e all'asse viario territoriale più interno. Gli insediamenti sono caratterizzati dalla permanenza di usi e valori agricoli, con elementi d'interesse dati dai tipi di colture, dal disegno di suolo, dai forti valori ambientali ed ecologici dati dalla presenza del fiume
- Balcone costiero dato da insediamenti rurali terrazzati in cui l'oliveto si alterna alla vegetazione mediterranea e alle pinete, caratterizzati da forti valori paesaggistici e ambientali, interessato da numerosi interventi recenti
- Insediamenti costieri interessati dalle progettazioni in corso a ponente di piazza Gagliardo
- Elementi specialistici ed elementi emergenti, caratterizzanti parti urbane e il paesaggio, quali villa Ottone, la Fara, il Cimitero monumentale, lo stadio comunale, ecc.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Il sistema insediativo è strutturato da un sistema infrastrutturale riconoscibile, organizzato e gerarchizzato.
Come richiamato nella ricognizione delle fasi storiche di evoluzione dell'insediamento, sino all'età moderna il sistema territoriale è dato dalle principali vie di comunicazione quali l'Aurelia e la strada lungo l'Entella, dal sistema dei percorsi di crinale che dal centro urbano si sviluppano risalendo le colline circostanti. A ponente la direttrice si sviluppano attraverso il Rupinaro e Bacezza, risale la collina costiera verso il monte Telegrafo e poi l'Anchetta, innestandosi così sulla rete storica e territoriale dei sentieri che si sviluppa lungo i crinali. Più sulla costa dalle saline risale sino alle Grazie e poi si sviluppa lungo la costa e si collega al percorso soprastante. All'interno da Sampierdicanne risale lungo il crinale a Maxena e poi si collega a Campodonico e Sanguineto, sino al monte Castello e al collegamento di crinale con l'Anchetta.

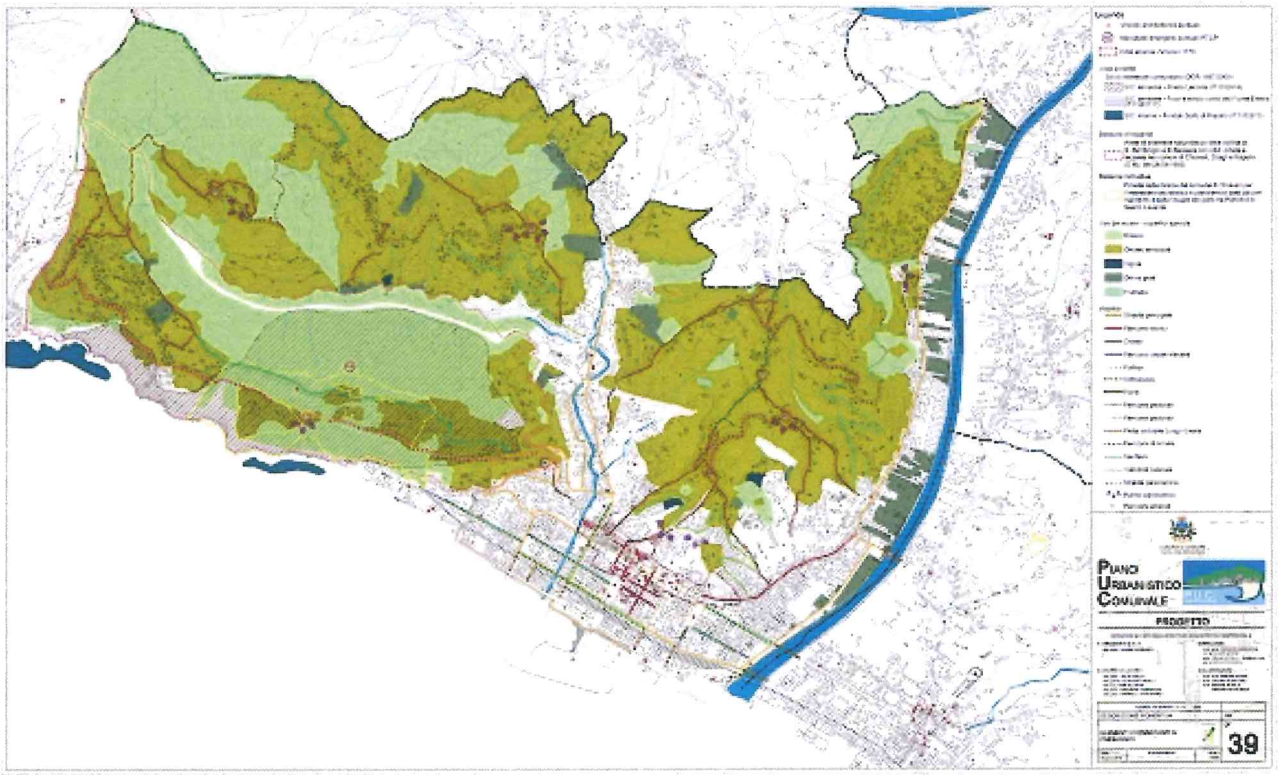


Dal centro, alle spalle lungo salita San Nicola e Salita al Castello risale i crinali sino al Curlo, congiungendosi con il percorso che da Ri risale sino a San Michele.
La città è come una perla attraversata in direzione est ovest dall'Aurelia antica. Di questa direzione originaria rimangono i collegamenti del ponte della Maddalena a levante e il tratto collinare dell'Aurelia a ponente.
La cesura della ferrovia condiziona fortemente la funzionalità e la continuità delle parti urbane del centro costituendo una barriera

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

praticamente priva di soluzioni di continuità.
L'espansione ottocentesca e novecentesca disegna parti urbane riconoscibili, quelle dei viali contraddistinti da visuali che spiccano sull'orizzonte, dati da elementi edilizi emergenti o da spazi conclusi o dall'apertura sul mare, il fiume e la collina.
Le piazze e i sistemi di spazi aperti, come tra la cittadella e il mare, come in piazza Roma, si sviluppano delineando polarità urbane d'interesse.
Il fronte mare rimane come lo spazio urbano dalle principali potenzialità eppure ancora eterogeneo e non compiuto, nonostante l'alto valore paesaggistico e la presenza di spazi aperti e pedonali d'interesse.
La saturazione della città e nelle sue componenti vallive e collinari ha dato luogo a tratti stradali privi di connotazione e indifferenti alla presenza di elementi fragili quali l'attraversamento degli impluvi, l'impermeabilizzazione delle superfici, le pendenze esagerate che causano problemi di fruibilità e sicurezza sotto il profilo idraulico, tali da riverberare all'intorno.

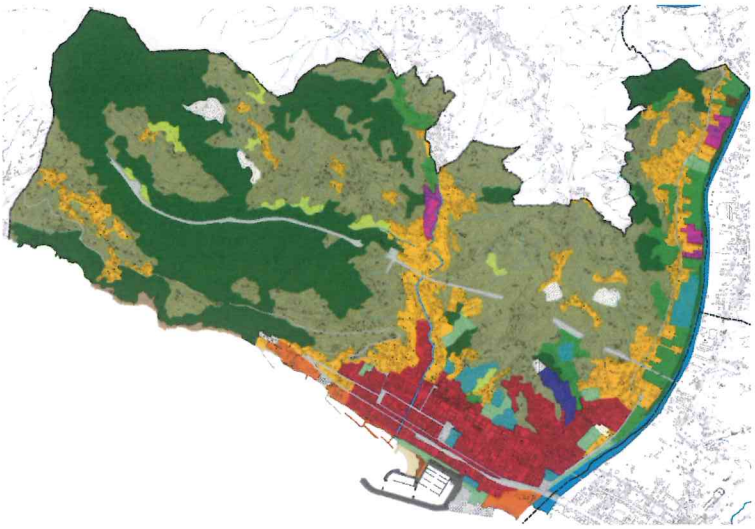
Riconosciamo elementi paesaggistici d'interesse quali la creazione di piazze, slarghi, belvederi, la potenzialità di sovrappassi ferroviari, la presenza di viali alberati, di fronti edificate con qualità di paesaggio.



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

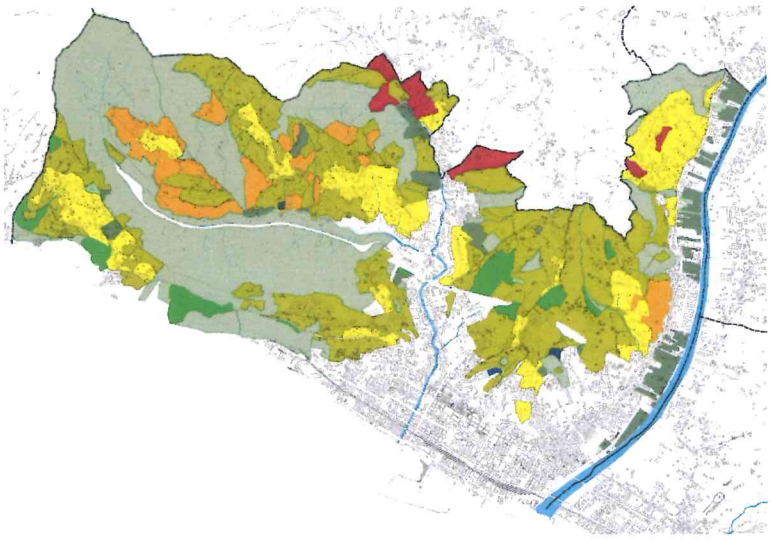
2.3 Usi del suolo

Sotto il profilo insediativo, per ciò che concerne la definizione del paesaggio, delle relazioni tra spazi costruiti ed aperti, tra connotazioni geomorfologiche, vegetazionali e insediamenti umani, per la connotazione di senso nella collocazione di alcune funzioni in relazione alla forma del sito e urbana, la lettura puntuale dell'uso del suolo fornisce numerosi indizi circa la comprensione degli elementi identitari della città e del territorio.



Gli usi urbani pregiati del centro urbano, propri della città commerciale e di servizi, la residenza diffusa lungo le aste vallive e le pendici collinari, la corona naturale a ponente e della campagna ulivetata alle spalle del centro, la piana agricola dell'Entella, l'introduzione di funzioni produttive industriali e artigianali nelle saturazioni dei fondivalle, in particolare al Rupinaro, forniscono una chiara lettura delle componenti territoriali e delle relazioni tra le stesse, sotto il profilo paesaggistico e funzionale.

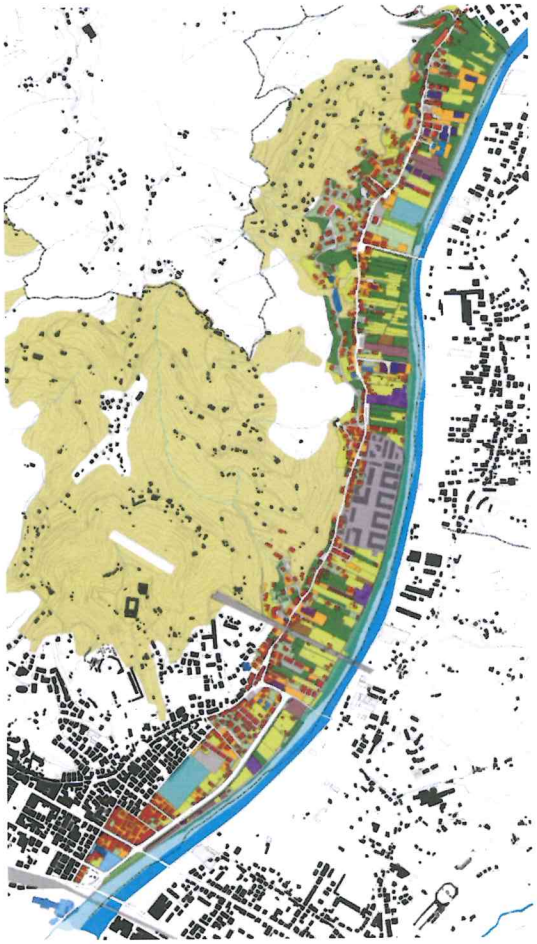
Di particolare interesse ci è sembrato una ricognizione puntuale del sistema agricolo, articolato per tipo di colture e grado di suscettività al recupero.



Dalla carta emergono le aree orticole di fondovalle dell'Entella, le molte superfici olivetate suddivise in territorio dell'uliveto in uso, uliveti abbandonati con bassa media e alta suscettività al recupero (verde brillante nella carta), uliveti inseriti in contesti prevalentemente residenziali connotati da un insediamento sparso e diffuso riferibile alle principali aggregazioni collinari consolidate negli ultimi decenni – Caperana Alta, Ri Alto, Maxena, S.Andrea di Rovereto.

Tra le porzioni territoriali passibili di recupero spicca l'area pregiata della fondazione Torriglia alle Grazie, in prossimità della cosiddetta "casa del conte", la parte a ridosso di Ri nei versanti in sponda sinistra del Rupinaro, e all'intorno del crinale, aree per le quali è possibile pensare meccanismi di incentivazione al recupero funzionale e paesaggistico.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



La lettura puntuale del fondovalle dell'Entella, nel territorio di Chiavari, nei quartieri di Caperana e Ri Basso, per individuare le microporzioni e supportare progetti complessivi di riqualificazione dell'ambito con una lettura che permetta di distinguere aree pregiate, aree dismesse e dismettibili, elementi del tessuto insediativo in cui prefigurare riqualificazioni edilizie e urbanistiche, disegni di suolo ordinatori e generatori dell'insediamento, reticolo idrografico minuto di canali e impluvi canalizzati.

Tra la strada storica e l'asta fluviale che si sviluppano tra loro parallele, si trova un sistema secondario di stradine e canali a pettine che suddividono lotti, campi, orti. La residenza, polarizzata attorno al percorso di via Piacenza e Parma, a tratti si espande negli episodi più recenti verso il fiume, dove permangono singoli elementi edilizi storici, lungo la strada di lungotorrente, reimpiegate e affiancate dalla ciclabile.

Spazi per attività commerciali delle medie strutture di vendita, depositi e attività artigianali, spazi per servizi urbani e territoriali – caserme, scuola, uffici comunali, impianti della rete idrica e gas, campo sportivo - occupano interi lotti, in alcuni tratti.

Gli spazi dismessi degli impianti Italgas di Caperana, le serre abbandonate in prossimità del ponte, alcune funzioni incompatibili per ragioni idrauliche e di disturbo, costituiscono aree sulle quali avviare una riflessione rispetto a riqualificazioni future.

Nella parte a monte della strada principale invece troviamo tessuti insediativi sparsi di media e bassa densità, con alcune particolari criticità nella zona a ridosso di Caperana Alta per la presenza di elementi edilizi di maggiore densità e di ridotta qualità edilizia, con sistemazioni di suolo e infrastrutture stradali secondarie critiche per acclività, impermeabilizzazioni e interferenze con il reticolo idrografico.



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

3. Aspetti socioeconomici

3.1 Popolazione

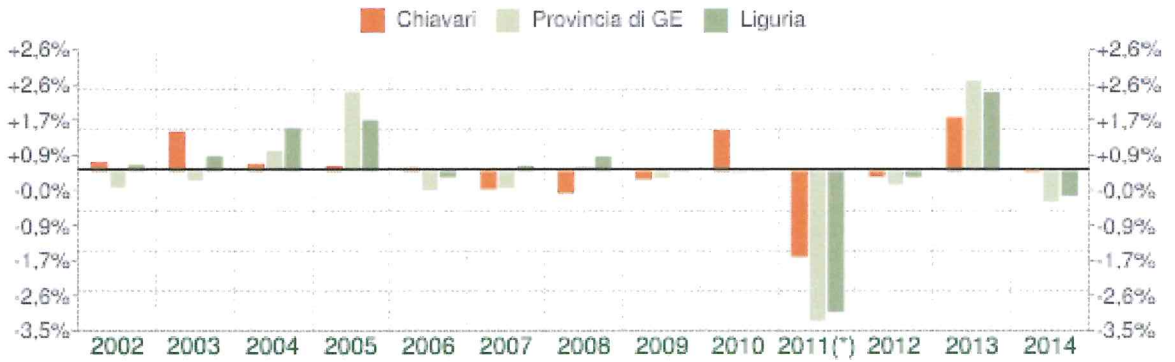
La città a partire dall'ultimo dopoguerra vede una rapida e intensa crescita della popolazione residente negli anni 50 e 60 sino a superare i 30.000 abitanti, poi inizia una lenta decrescita per assestarsi nell'ultimo decennio su un saldo pressoché costante, in cui il saldo naturale negativo viene compensato (e negli anni più recenti con un lieve esubero) dal positivo saldo migratorio.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CHIAVARI (GE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



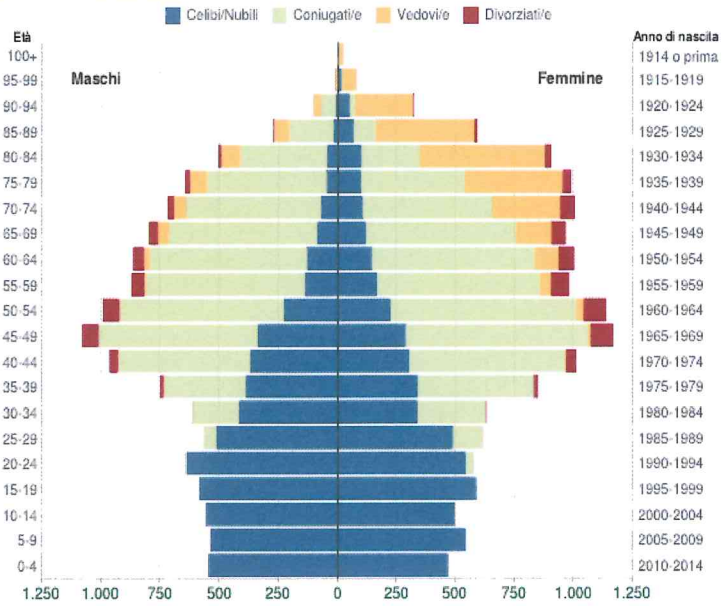
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CHIAVARI (GE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

L'analisi di dettaglio condotta sulla mobilità della popolazione evidenzia come la popolazione in uscita da Chiavari è costituita in prevalenza da giovani e adulti attivi mentre quella in ingresso presenta un'età media più elevata con maggior presenza di persone uscite dal circuito lavorativo. Relativamente alla provenienza tale caratteristica risulta invertita nel caso degli ingressi, di numero peraltro modesto rispetto ad altri centri della riviera, da paesi non comunitari.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2014

COMUNE DI CHIAVARI (GE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2014 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

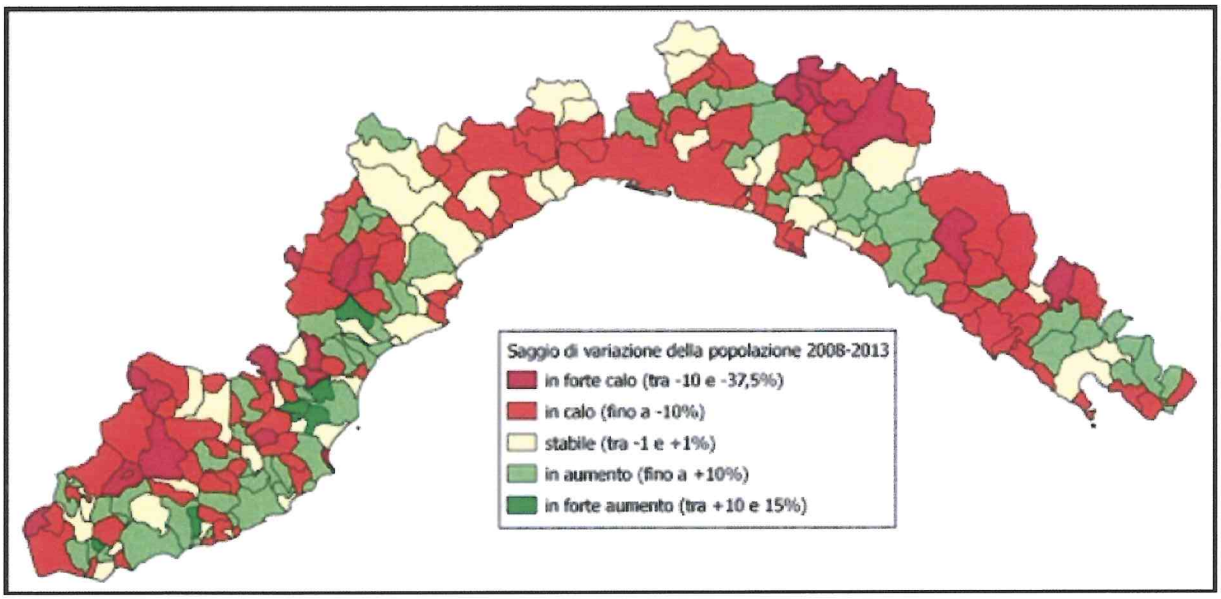
Classi d'età 2014

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totale	
						%		%		%
0-4	1.014	0	0	0	546	53,80%	468	46,20%	1.014	3,70%
05-09	1.081	0	0	0	538	49,80%	543	50,20%	1.081	3,90%
10-14	1.053	0	0	0	557	52,90%	496	47,10%	1.053	3,80%
15-19	1.174	1	0	0	586	49,90%	589	50,10%	1.175	4,30%
20-24	1.180	43	0	0	647	52,90%	576	47,10%	1.223	4,40%
25-29	1.002	181	0	1	568	48,00%	616	52,00%	1.184	4,30%
30-34	756	488	0	4	616	49,40%	632	50,60%	1.248	4,50%
35-39	729	837	6	26	750	46,90%	848	53,10%	1.598	5,80%
40-44	674	1.213	12	74	964	48,90%	1.009	51,10%	1.973	7,20%
45-49	628	1.440	16	162	1.080	48,10%	1.166	51,90%	2.246	8,10%
50-54	452	1.475	39	162	993	46,70%	1.135	53,30%	2.128	7,70%
55-59	306	1.361	58	127	873	47,10%	979	52,90%	1.852	6,70%
60-64	274	1.355	128	108	865	46,40%	1.000	53,60%	1.865	6,80%
65-69	207	1.263	201	91	798	45,30%	964	54,70%	1.762	6,40%
70-74	176	1.119	343	86	721	41,80%	1.003	58,20%	1.724	6,30%
75-79	145	947	488	53	646	39,60%	987	60,40%	1.633	5,90%
80-84	145	612	615	38	506	35,90%	904	64,10%	1.410	5,10%
85-89	84	279	489	13	275	31,80%	590	68,20%	865	3,10%
90-94	59	81	286	4	108	25,10%	322	74,90%	430	1,60%
95-99	16	7	67	2	14	15,20%	78	84,80%	92	0,30%
100+	3	0	17	1	1	4,80%	20	95,20%	21	0,10%
Totale	11.158	12.702	2.765	952	12.652	45,90%	14.925	54,10%	27.577	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	27.484	-	-	-	-
2002	27.536	+52	+0,19%	-	-
2003	27.770	+234	+0,85%	13.294	2,07
2004	27.813	+43	+0,15%	13.385	2,05
2005	27.844	+31	+0,11%	13.496	2,04
2006	27.865	+21	+0,08%	13.574	2,03
2007	27.754	-111	-0,40%	13.579	2,02
2008	27.620	-134	-0,48%	13.524	2,02
2009	27.569	-51	-0,18%	13.561	2,01
2010	27.815	+246	+0,89%	13.733	2,00
2011 (1)	27.839	+24	+0,09%	13.744	2,00
2011 (2)	27.338	-501	-1,80%	-	-
2011	27.295	-43	-0,16%	13.746	1,96
2012	27.259	-36	-0,13%	13.812	1,95
2013	27.577	+318	+1,17%	13.862	1,97

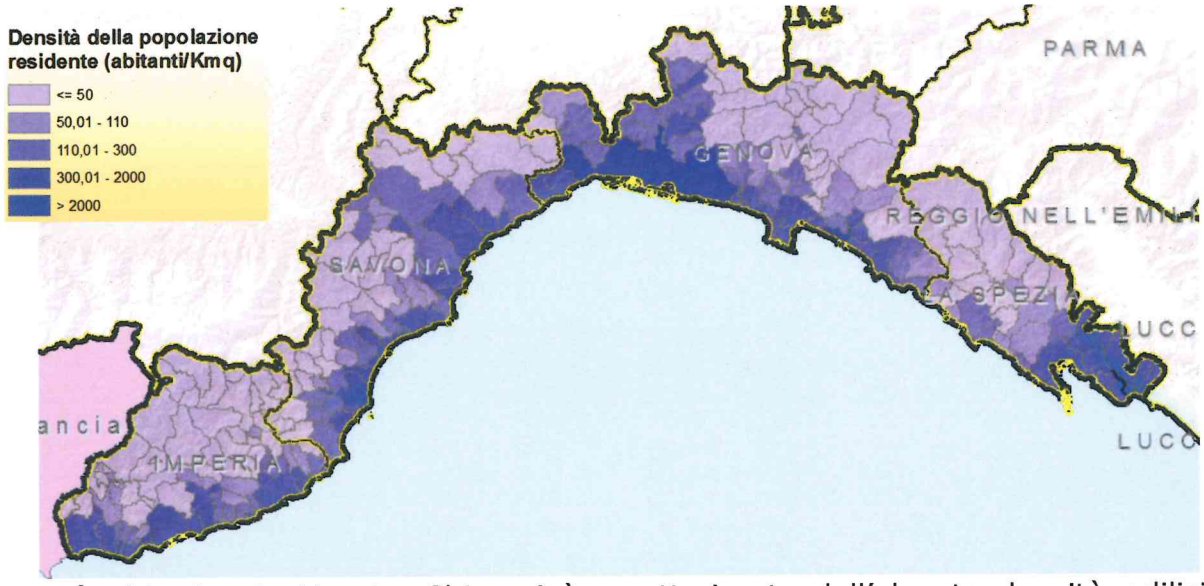
Fig. 11 - Saggio di variazione della popolazione in Liguria tra l'1.1.2008 e l'1.1.2013



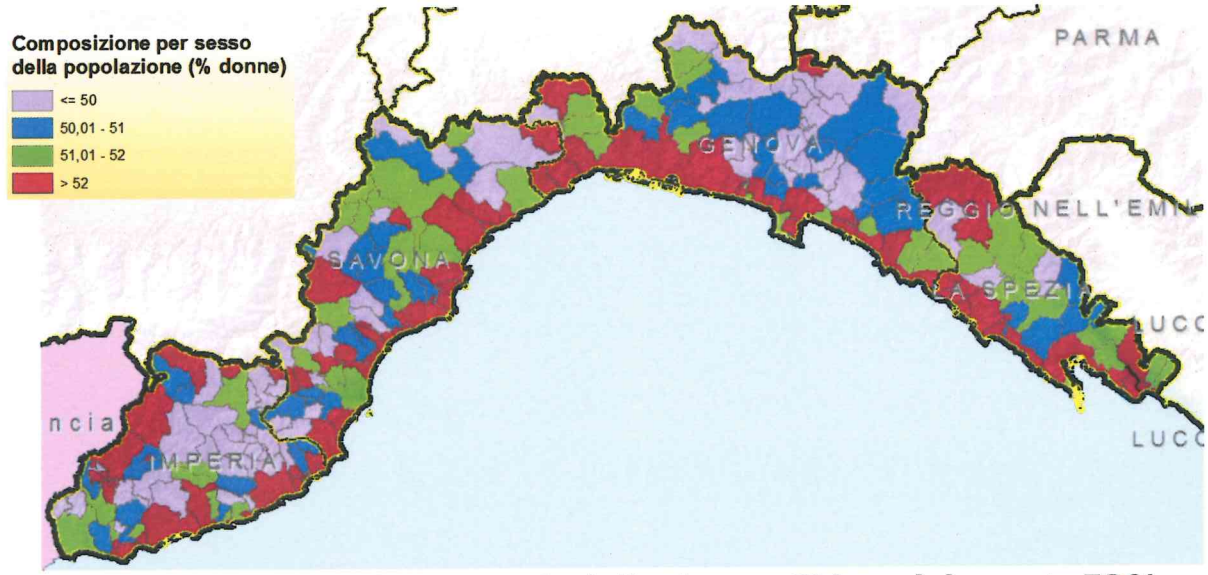
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Struttura della popolazione

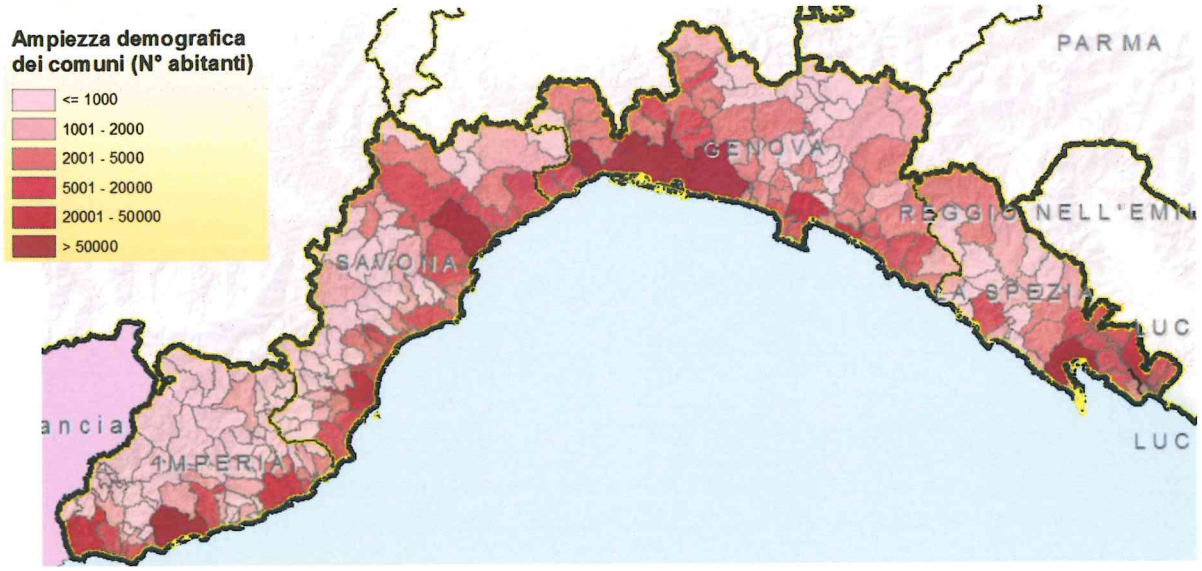


Densità abitativa in Liguria, Chiavari è caratterizzata dall'elevata densità edilizia e abitativa, con una popolazione > 2000 ab/kmq, dato riferibile all'estensione relativamente piccola del territorio comunale e alla sua caratterizzazione urbana.



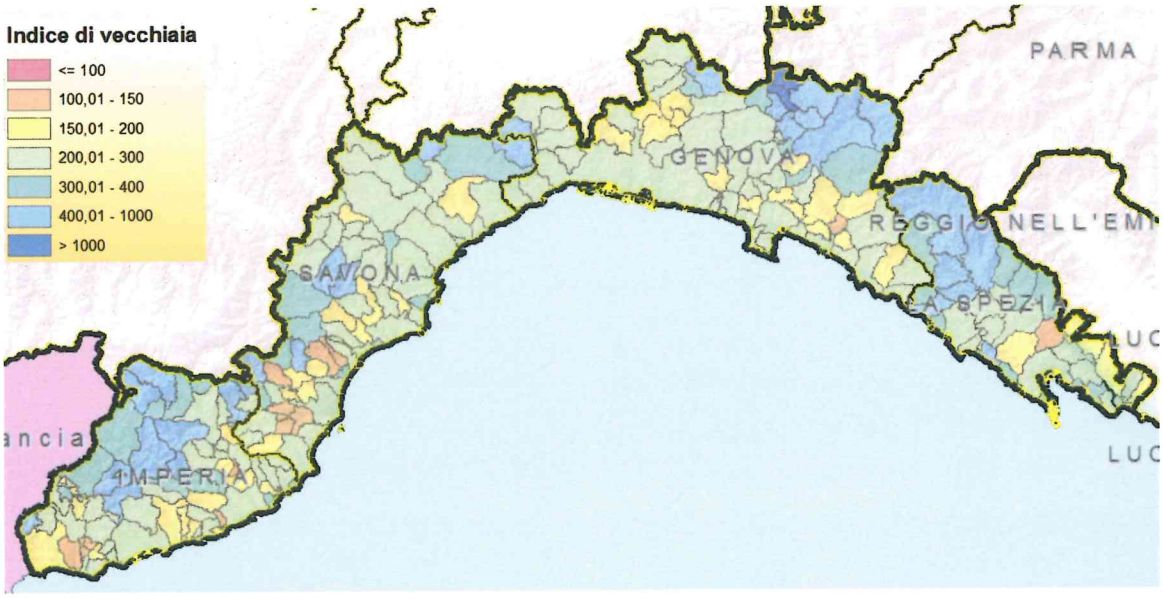
Popolazione per sesso, Percentuale delle donne Chiavari donne > 52%

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Ampiezza demografica dei Comuni

Chiavari nella fascia tra i 20.000 e i 50.000 abitanti è tra i comuni più rilevanti, capoluogo di un comprensorio più vasto, della città dell'Entella.

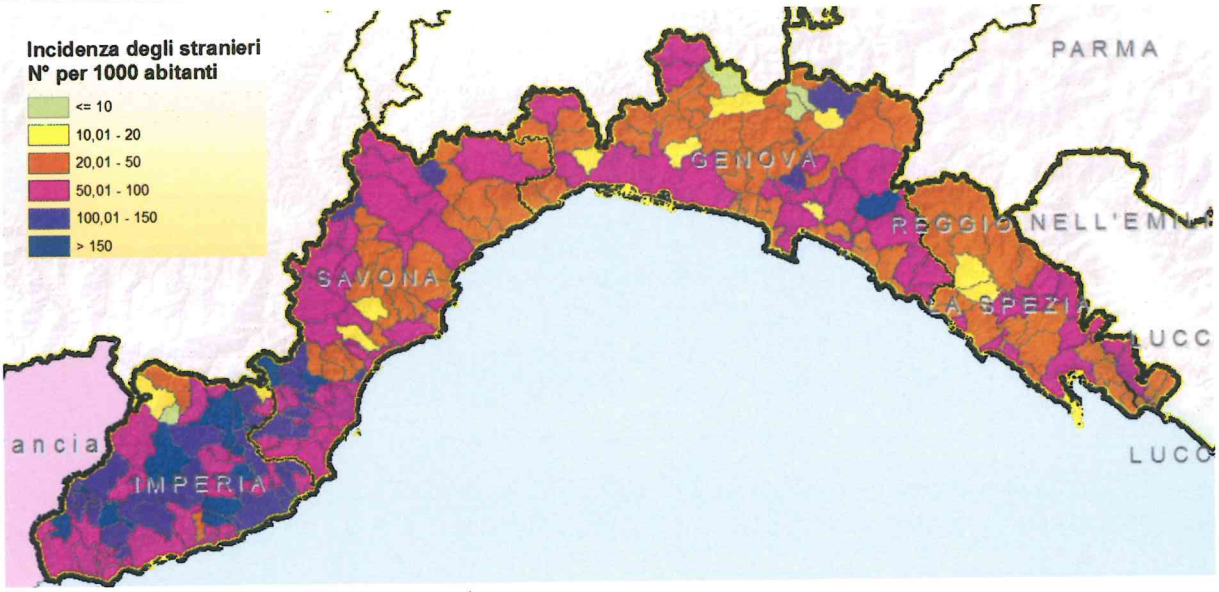


Indice di vecchiaia dei Comuni

L'indice di vecchiaia rappresenta il numero di anziani (> 65 anni) presenti in una popolazione ogni 100 giovani (0 - 14 anni). Il fatto che tutti i valori rappresentati siano > 100 denota la forte presenza di popolazione anziana che connota la realtà della Liguria.

Chiavari non si discosta dalla media regionale mentre si registra una migliore presenza dei giovani a Leivi e Cogorno, ancora più spiccata è a Carasco.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Incidenza degli stranieri N° per 1000 abitanti

Chiavari è nella media della Liguria, come Carasco, mentre un'incidenza rilevantissima è presente a Mezzanego, inferiore è a Lavagna, Leivi e Cogorno

livello di istruzione della popolazione residente riferita al 2011:

Titolo di studio	Percentuale della popolazione
Altro	28,26%
Licenza elementare	17,32%
Licenza media inferiore	26,75%
Diploma	19,92%
Laurea	7,75%

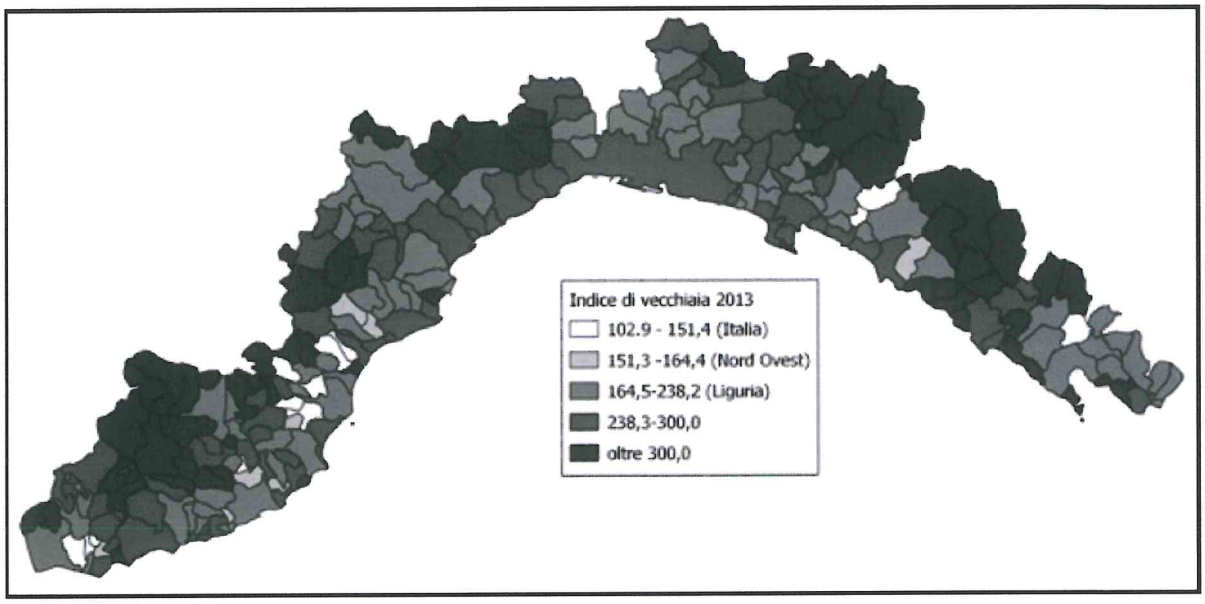
Condizione socio economica delle famiglie

Nel 2011 sono state assistite 3.973, persone pari al 14,55% della popolazione di 27.295 abitanti, con un totale di 5.615 interventi

Popolazione fragile	utenti	interventi
Anziani	***1.750***	***2.612***
Disabili	86	134
Famiglia	***1.132***	***1.494***
Minori	***725***	***1.047***
Estrema povertà ed emarginazione	250	250
Disagio psichico	20	59
Tossicodipendenze	10	19
Totale	**3.937**	**5.615**

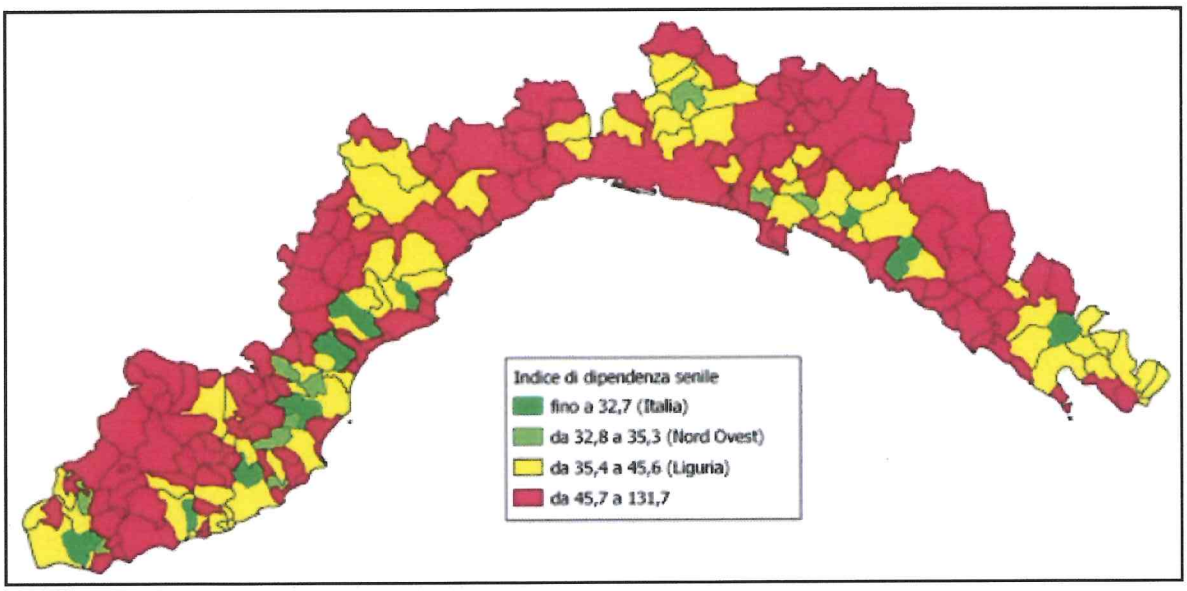
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Fig. 8 - Indice di vecchiaia in Liguria all'1.1.2013



Fonte: elaborazioni su dati Istat

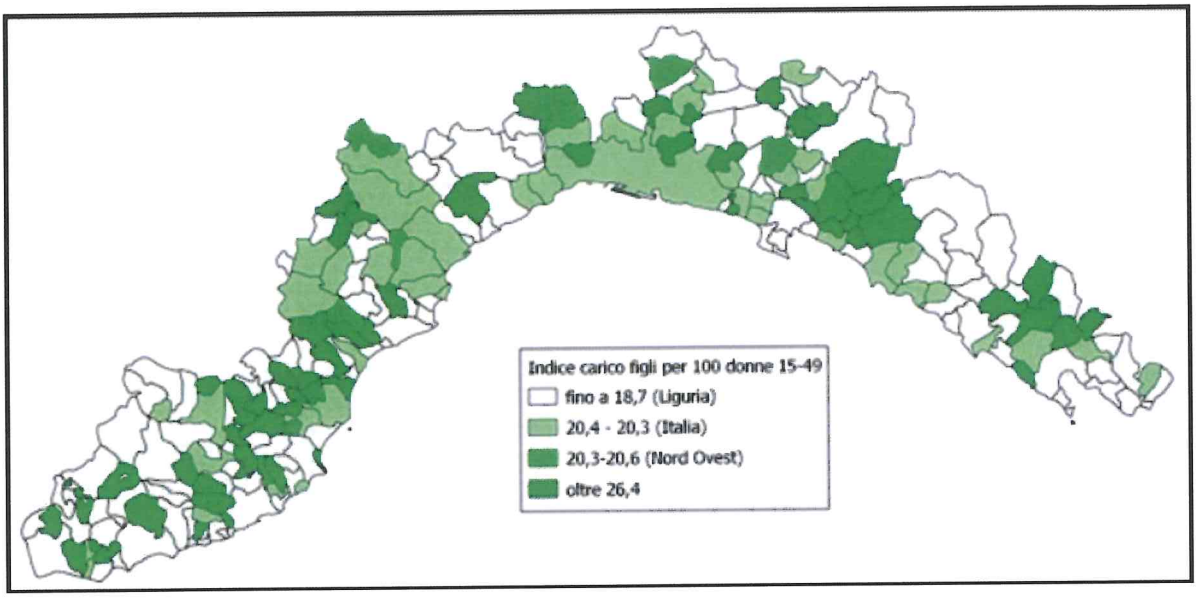
Fig. 9 - Indice di dipendenza senile in Liguria all'1.1.2013



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

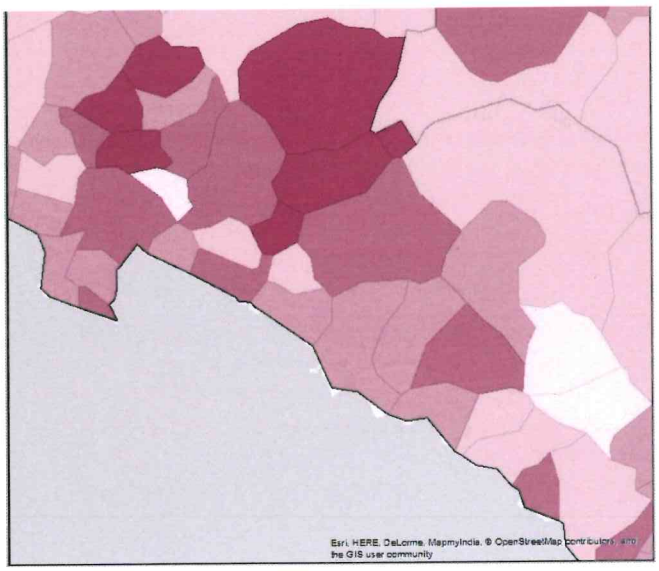
Fig. 10 - Indice di carico di minori 0-4 su donne in età feconda 15-49 in Liguria all'1.1.2013

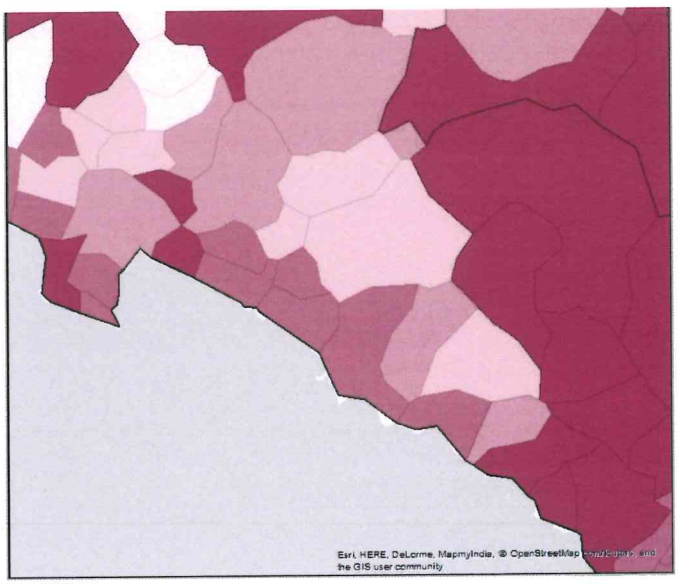


Fonte: elaborazioni su dati Istat

Per quanto concerne la presenza di popolazione immigrata si estrapola dalle elaborazioni ISTAT 2011:

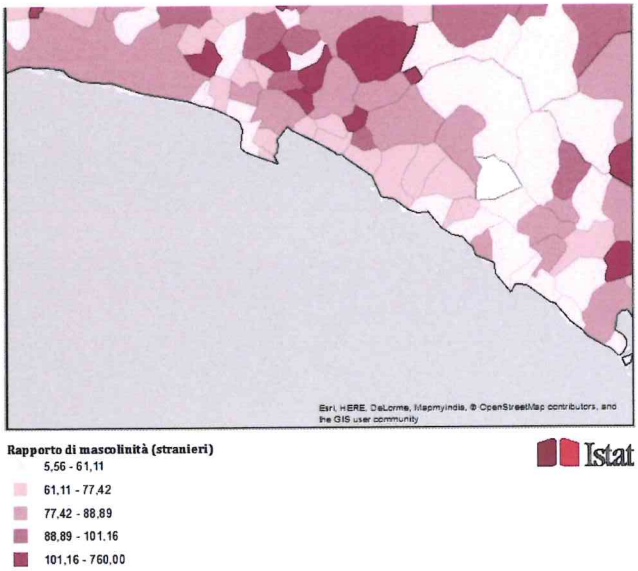
Chiavari 2011:
68 stranieri per 1000 residenti
Età media degli stranieri anni 33
Rapporto di mascolinità 72



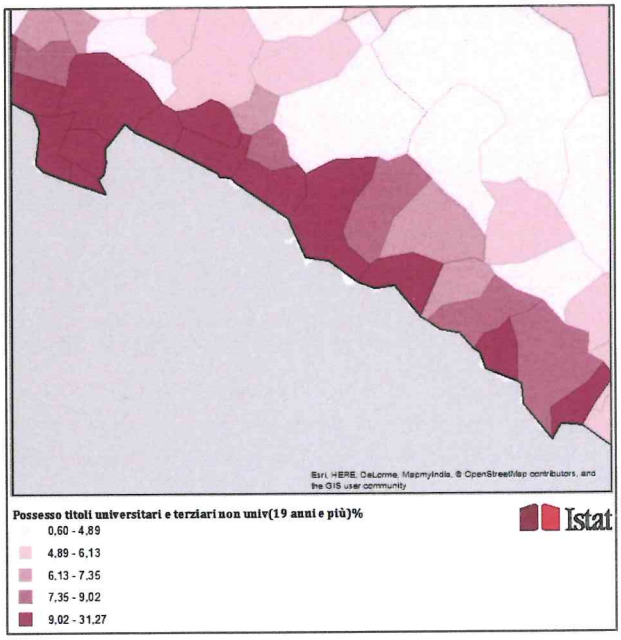


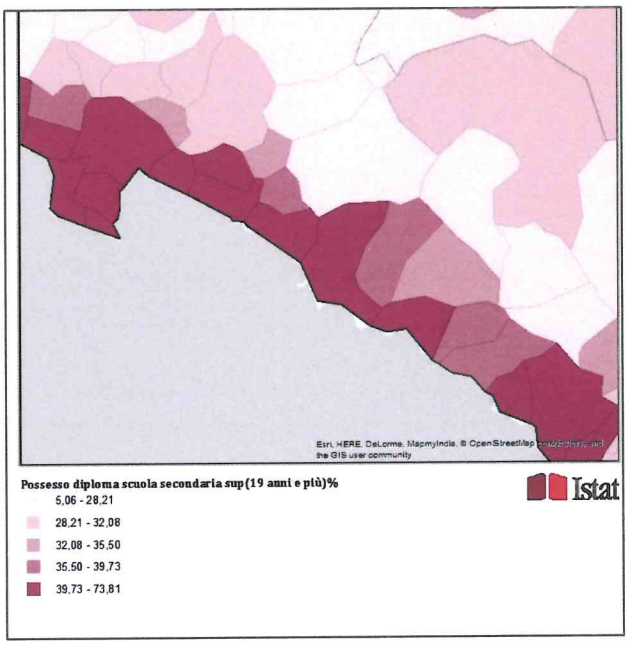
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

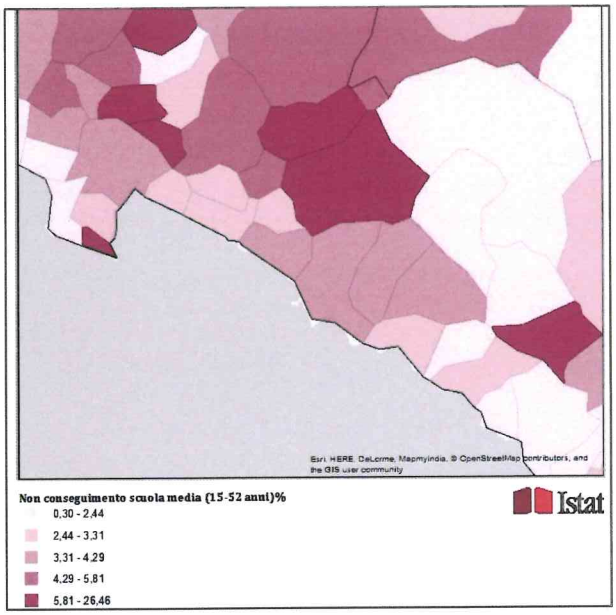


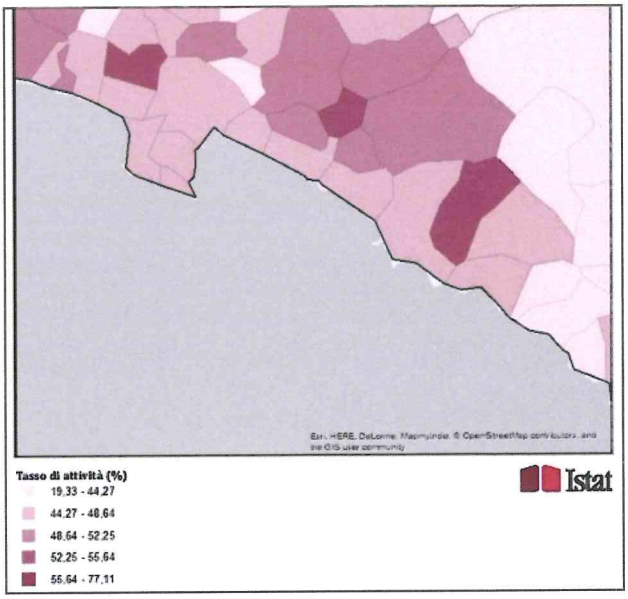
Grado di istruzione della popolazione residente (ISTAT 2011)
Popolazione senza il conseguimento della scuola media (15-52 anni) 2,47%
Popolazione con il conseguimento del diploma scuola secondaria superiore (19 anni e più) 50%
Popolazione in possesso di titoli universitari (19 anni e più) 16%

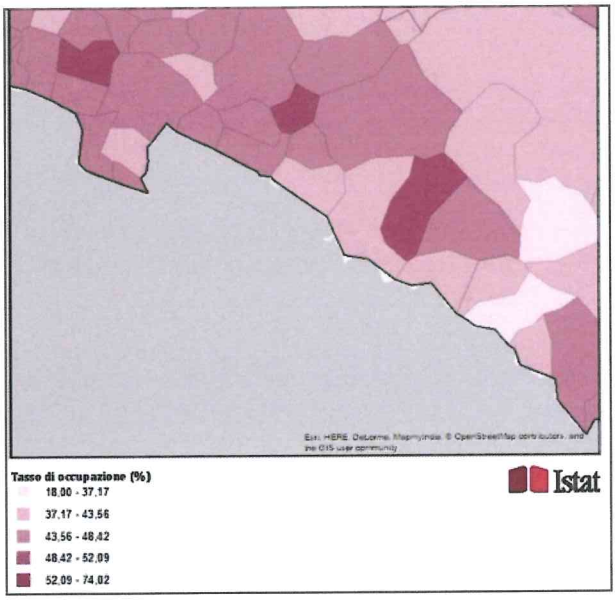


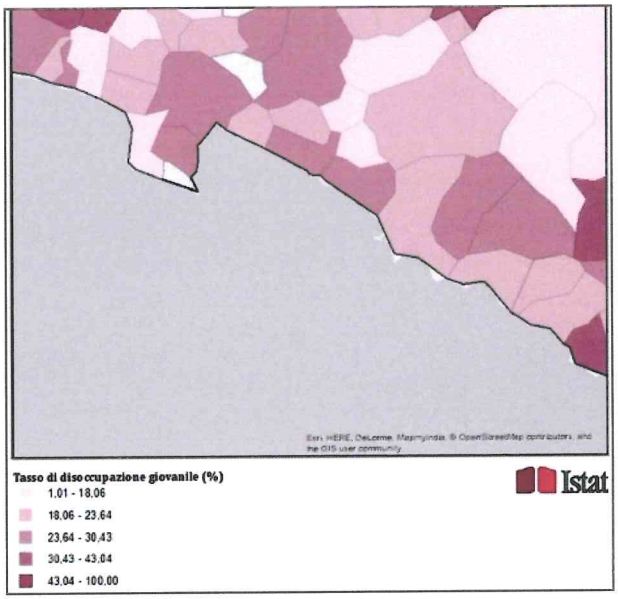


Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale









Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Per quanto concerne la popolazione fluttuante facciamo riferimento ai dati elaborati dalla Provincia di Genova sul turismo (PGAM 2010) e ai dati più recenti elaborati da APT.

APT	arrivi	presenze	residenti
CHIAVARI 2011	34.994	115.042	27.295

Valutazione della popolazione fluttuante (dati del vecchio censimento 2001, riportati nella relazione del PGAM 2010)

Elaborazioni ISTAT cens.2001

Superficie (mq) abitazioni occ. da residenti	Pop.residente	Superficie pro capite	Sup. media abitazioni non occ. residenti	N° abitazioni vuote	Sup.tot. abit. vuote	Stima popo. Fluttuante II case	Posti letto 2003	Stima pop. Fluttuante II case + strutt. Ric.	% popolazione fluttuante
1.088.266	27.476	39.6	74.3	4.808	357.138	9.017	1365	10.382	37.8%

Pop. Fluttuante riferita alla produzione di RSU anno 2010

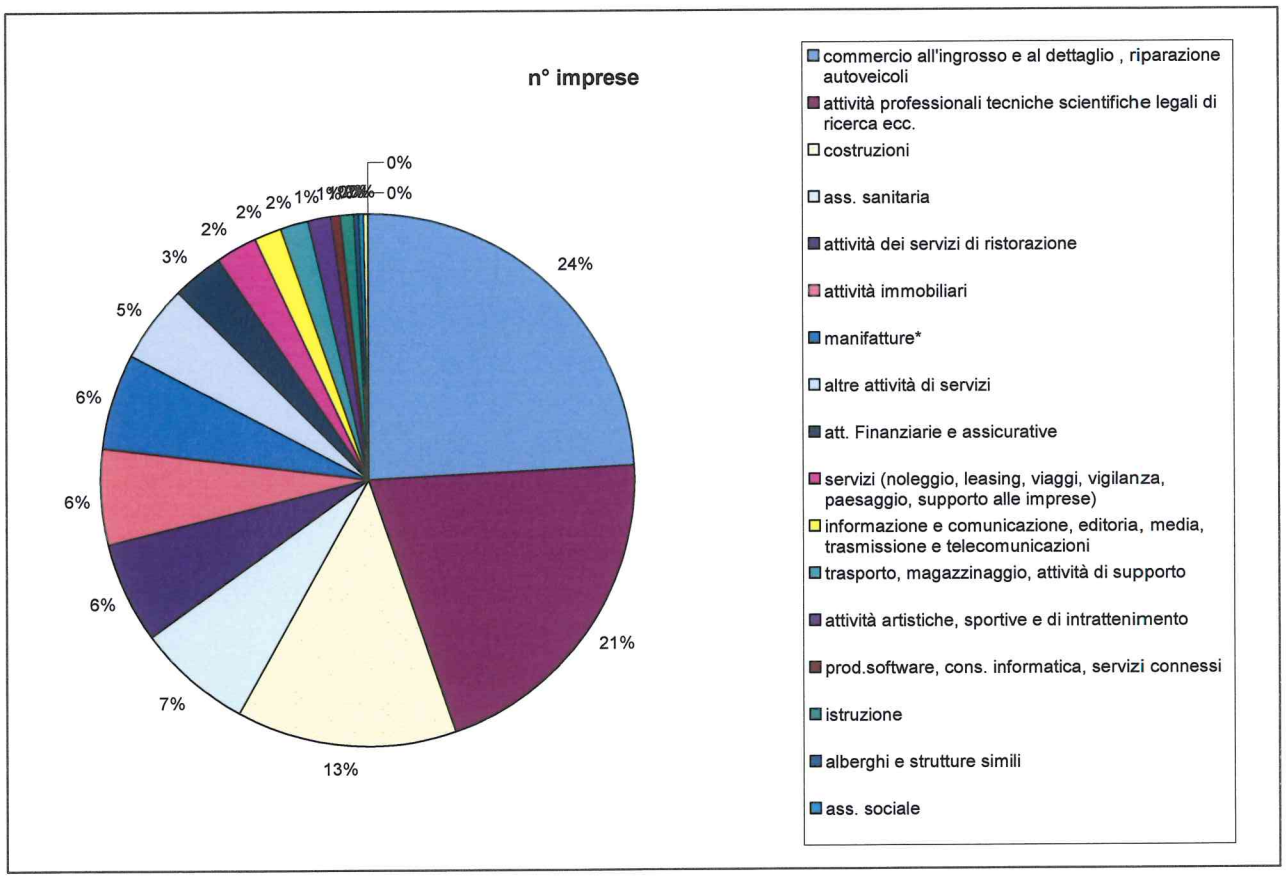
Comune	Pop.2010	RSU 2010	Quantità rifiuti/ab.	Abitanti teorici	Abitanti fluttuanti	Ab. fluttuanti %
Chiavari	27.569	24.496	0.89	44.377	16.808	61%

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

3.2 Sistema economico

Dai dati ISTAT organizzati per il censimento Industria e Servizi 2011 ricaviamo questi primi dati d'insieme che però forniscono un chiaro quadro dei settori produttivi che caratterizzano la città quale polo commerciale, direzionale e di servizi a livello comprensoriale.

In sintesi, a Chiavari nel 2011 il tasso di attività (rapporto % tra popolazione attiva e popolazione in età lavorativa) è pari a 47, il tasso di occupazione (rapproto % tra popolazione occupata e pop. in età da lavoro) è pari a 43, il tasso di disoccupazione giovanile (rapporto % tra giovani in cerca di lavoro e pop. giovane 15-24 anni) è di 27



Tipo di attività

Tipologia di attività	n° imprese	%
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione autoveicoli	725	24,12%
attività professionali tecniche, scientifiche, legali, di ricerca ecc.	623	20,73%
costruzioni	393	13,07%

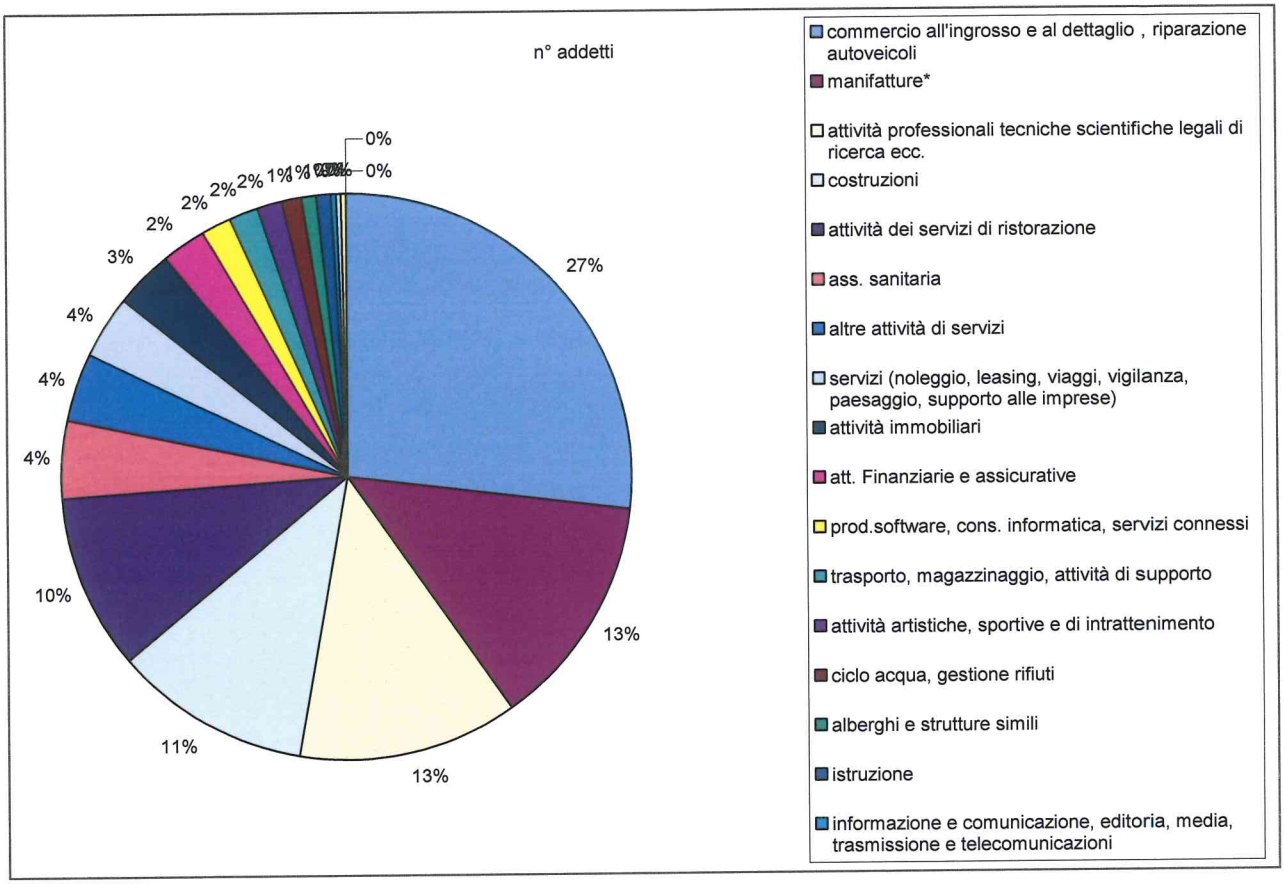
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

ass. sanitaria	212	7,05%
attività dei servizi di ristorazione	184	6,12%
attività immobiliari	178	5,92%
manifatture*	173	5,76%
altre attività di servizi	144 Finmod	4,79%
att. Finanziarie e assicurative	94	3,13%
servizi (noleggio, leasing, viaggi, vigilanza, paesaggio, supporto alle imprese)	71	2,36%
informazione e comunicazione, editoria, media, trasmissione e telecomunicazioni	51	1,70%
trasporto, magazzinaggio, attività di supporto	49	1,63%
attività artistiche, sportive e di intrattenimento	40	1,33%
prod.software, cons. informatica, servizi connessi	22	0,73%
istruzione	18	0,60%
alberghi e strutture simili	10	0,33%
ass. sociale	7	0,23%
alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	5	0,17%
agricoltura, silvicoltura e pesca	2	0,07%
ciclo acqua, gestione rifiuti	2	0,07%
aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	2	0,07%
estrazioni minerali	1	0,03%
TOTALE	3006	100,00%

* manifatture a Chiavari sono rappresentate da industrie alimentari, prodotti da forno, bevande, confezioni di abbigliamento, pellicce e pelletterie, calzature, prodotti in legno, gomma, carta, stampa, prodotti chimici, detergenti, prodotti minerali, vetro, porcellana, oreficeria, prodotti in metallo, cisterne, strumentazioni e apparecchiature, cablaggi accessori per autoveicoli, mobili, ecc.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Numero di addetti per settore (dati Istat 2011)



tipologia	n° addetti
commercio all'ingrosso e al dettaglio , riparazione autoveicoli	2006
manifatture*	995
attività professionali tecniche scientifiche legali di ricerca ecc.	936
costruzioni	825
attività dei servizi di ristorazione	734
ass. sanitaria	331
altre attività di servizi	296 Fine modulo
servizi (noleggio, leasing, viaggi, vigilanza, paesaggio, supporto alle imprese)	267
attività immobiliari	250
att. Finanziarie e assicurative	186
prod. software, cons. informatica, servizi connessi	124
trasporto, magazzinaggio, attività di supporto	113
attività artistiche, sportive e di intrattenimento	112

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

ciclo acqua, gestione rifiuti	76
alberghi e strutture simili	70
istruzione	61
informazione e comunicazione, editoria, media, trasmissione e telecomunicazioni	28
agricoltura, silvicoltura e pesca	13
aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	8
ass. sociale	8
alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	4
estrazioni minerali	1
TOTALE	7444
* manifatture = industrie alimentari, prodotti da forno, bevande, confezioni di abbigliamento, pellicce e pelletterie, calzature, prodotti in legno, gomma, carta, stampa, prodotti chimici, detergenti, prodotti minerali, vetro, porcellana, oreficeria, prodotti in metallo, cisterne, strumentazioni e apparecchiature, cablaggi accessori per autoveicoli (415 addetti in questa rilevazione), mobili, ecc.	

Chiavari si conferma come città commerciale e di servizi, con numerosi addetti nel settore terziario e in particolare dei servizi alle imprese, dato l'alto numero di professionisti e società di servizi presenti.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Per quanto concerne l'agricoltura, estrapoliamo alcuni dati dal censimento 2010

Superfici agricole

Territorio	Superficie totale per Classe di superficie agricola utilizzata							
	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	..	58,96	29,34	9,69	8,92	35,83	15,63	158,37
Chiavari	..	100,91	99,97	42,37	31,68	7	11,03	292,96
Cogorno	..	121,57	71,09	54,72	10,85	..	..	258,23
Lavagna	0,05	137,22	167,69	51,49	9	11,34	..	376,79
Leivi	..	115,39	117,63	16,19	35,99	10,2	..	295,4

Territorio	Superficie agricola utilizzata per classe di sup.agricola						
	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	24,27	16,51	5,23	8,92	24,98	15,63	95,54
Chiavari	66,19	70,16	32,3	19,32	5,98	10,49	204,44
Cogorno	52,26	35,46	20,67	7,42	..	..	115,81
Lavagna	69,5	93,78	27,25	7,16	10,99	..	208,68
Leivi	44,97	51,93	12,25	26,09	8,54	..	143,78

Territorio	N° aziende per classe di superficie agricola utilizzata							
	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	..	44	12	2	2	4	1	65
Chiavari	..	117	53	14	5	1	1	191
Cogorno	..	98	26	9	2	..	..	135
Lavagna	1	119	72	12	2	2	..	208
Leivi	..	78	36	5	7	1	..	127

Territorio	Giornate di lavoro per Classe di superficie agricola utilizzata							
	0 ettari	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10-19,99 ettari	totale
Carasco	..	7675	2037	3665	296	814	6274	20761
Chiavari	..	16360	13288	3036	1107	57	1673	35521
Cogorno	..	12715	4688	1984	425	..	..	19812
Lavagna	137	13843	10156	2697	450	755	..	28038
Leivi	..	9872	7116	1089	2824	196	..	21097

La componente agricola è significativa per quanto ancora nella dimensione di integrazione al reddito con poche imprese agricole effettive.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

3.3 Patrimonio abitativo

Dai dati ISTAT Censimento 2001

2001	n° abitazioni	n° altri tipi di alloggio occupati da residenti	percentuale
Chiavari	16.468	14	8,50%
Lavagna	9.395	26	27,67%
Leivi	1.595	2	12,54%
Carasco	1.971	2	10,15%
Cogorno	2.735	12	43,88%
Totale Prov.Ge	485.420	692	14,26%

Cens. 2001

Codice Comune	Comune	Numero totale edifici	N° EDIFICI UTILIZZATI	Numero edifici in costruzione	Numero edifici cadenti
010	CARASCO	940	862	22	56
015	CHIAVARI	3.098	2.922	69	107
018	COGORNO	1.304	1.256	12	36
028	LAVAGNA	2.352	2.305	17	30
029	LEIVI	760	701	19	40
	Totale Città Entella	8.454	8.046	139	269

Numero edifici NON UTILIZZATI 2001 perché cadenti, in rovina, in demolizione

Comune	Numero edifici cadenti	Numero totale edifici	%
CHIAVARI	107	3.098	3,45
CARASCO	56	940	5,96
COGORNO	36	1.304	2,76
LAVAGNA	30	2.352	1,28
LEIVI	40	760	5,26
Totale provincia	3.620	107.160	3,38

Edifici per tipologia

Comune	Numero edifici utilizzati	Abitazione	Convivenza	Albergo	Ufficio	Commercio, industria	Comunicazioni e trasporti	Attività ricreative e sportive	Scuola	Ospedale	Chiesa	Altro
CARASCO	862	753	1	0	2	77	0	4	2	0	4	19
CHIAVARI	2922	2764	18	10	14	46	2	13	19	1	11	24
COGORNO	1256	1210	1	1	1	23	0	3	3	0	3	11

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

LAVAGNA	2305	2156	6	22	5	64	1	11	7	1	8	24
LEIVI	701	679	2	0	2	4	0	2	2	0	4	6
Totale Città Entella	8046	7562	28	33	24	214	3	33	33	2	30	84
% Chiavari sul comprensorio	36,31	36,55	64,28	30,30	58,30	21,49	66,66	39,39	57,57	50	36,66	28,57

Comune	ISTAT (CENSIMENTO 2001)						
	Occupate residenti	Occupate non residenti	Vuote	Totale abitazioni	Seconde case	% seconde case	Abitazioni/ Kmq.
Bogliasco	2.136	42	500	2.678	442	17%	614
Camogli	2.565	40	2.523	5.128	2.058	40%	519
Carasco	1.389	0	355	1.744	284	16%	203
Casarza Ligure	2.457	23	481	2.961	408	14%	108
Chiavari	12.676	261	4.808	17.745	4.107	23%	1.424
Lavagna	6.189	96	4.098	10.383	3.374	32%	749
Moneglia	1.330	12	2.480	3.822	1.996	52%	248
Pieve Ligure	1.079	24	254	1.357	227	17%	396
Portofino	259	4	309	572	251	44%	224
Rapallo	14.021	203	11.860	26.084	9.691	37%	776
Recco	4.589	51	1.017	5.657	865	15%	585
Santa Margherita Ligure	4.731	35	4.766	9.532	3.848	40%	971
Sestri Levante	8.455	108	4.080	12.643	3.372	27%	378
Sori	1.982	43	577	2.602	505	19%	198
Zoagli	1.140	19	1.414	2.573	1.150	45%	338
TOTALE	**64.998**	**961**	**39.522**	**105.481**	**32.579**	**31%**	**514**
Genova	272.146	2.734	29.879	304.759	14.686	5%	1.251

Allegato 4 - Stima seconde case (Fonte: Censimento Generale ISTAT del 2001)

estratto dagli allegati alla pubblicazione del convegno "casa della vacanza o vacanza della casa" (Società Economica di Chiavari 2010)

Dati censimento 2011

Abitazioni per epoca di costruzione per Comune

Epoca di costruzione	1918 e precedenti	1919-1945	1946-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	2006-'11	tutte le voci
Chiavari	3 452	1 876	5 176	5 292	1 210	592	201	47	41	17 887
Arenzano	857	427	1 230	4 105	1 154	547	88	109	241	8 758
Avegno	632	167	129	73	103	82	61	89	63	1 399
Bargagli	892	534	243	279	180	40	14	3	10	2 195
Bogliasco	932	419	449	418	335	105	40	2	17	2 717
Borzonasca	739	221	169	146	107	27	6	11	6	1 432
Busalla	713	532	500	600	611	115	32	35	29	3 167
Camogli	2 917	789	360	703	183	140	55	8	26	5 181

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Campo Ligure	835	182	205	473	127	69	49	12	49	2 001
Campomorone	1 122	453	511	1 427	421	69	49	19	35	4 106
Carasco	286	135	123	430	660	81	117	88	84	2 004
Casarza Ligure	600	221	305	607	1 146	149	434	336	58	3 856
Casella	258	158	348	340	650	119	87	19	25	2 004
Castiglione Chiavarese	397	135	179	313	181	62	65	32	16	1 380
Ceranesi	439	204	163	287	455	284	203	100	103	2 238
Cicagna	328	271	180	211	289	75	32	18	13	1 417
Cogoleto	598	589	896	2 436	1 379	333	221	121	319	6 892
Cogorno	520	185	176	642	990	229	115	49	110	3 016
Coreglia Ligure	27	156	13	7	1	1	1	1	..	207
Crocefieschi	412	99	39	192	92	11	22	5	7	879
Davagna	428	446	331	276	208	64	69	52	16	1 890
Fascia	73	92	53	59	34	24	3	..	1	339
Favale di Malvaro	186	106	36	57	34	23	24	9	3	478
Fontanigorda	690	322	25	38	14	1	1	1	..	1 092
Genova	66 714	64 035	76 616	59 891	25 010	13 555	1 666	1 203	876	309 566
Gorreto	208	175	31	22	38	1	1	..	..	476
Isola del Cantone	619	405	116	118	62	7	15	7	4	1 353
Lavagna	1 809	1 122	1 941	4 013	532	707	94	32	24	10 274
Leivi	370	182	97	340	836	179	86	51	75	2 216
Lorsica	336	22	1	21	43	10	11	7	2	453
Lumarzo	1 314	272	127	262	178	67	38	7	20	2 285
Masone	850	258	351	399	397	65	12	11	4	2 347
Mele	547	111	112	209	184	132	86	97	5	1 483
Mezzanego	1	44	156	250	128	31	69	97	85	861
Mignanego	837	416	261	470	224	35	29	20	10	2 302
Moconesi	164	291	329	386	307	96	44	28	18	1 663
Moneglia	897	366	364	794	992	291	362	240	186	4 492
Montebruno	177	68	64	41	38	45	24	11	2	470
Montoggio	646	286	536	348	131	36	21	12	3	2 019
Ne	698	278	265	188	156	110	71	29	34	1 829
Neirone	488	362	98	95	115	33	17	7	1	1 216
Orero	210	64	21	33	39	11	8	5	5	396
Pieve Ligure	828	244	463	155	63	15	11	4	19	1 802
Portofino	148	325	82	2	..	..	3	3	..	563
Propata	49	255	87	62	10	7	2	..	..	472
Rapallo	2 756	3 113	6 036	10 444	2 405	248	165	62	107	25 336
Recco	815	531	1 428	1 948	1 293	215	158	23	32	6 443

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Rezzoaglio	909	348	176	232	68	11	17	3	2	1 766
Ronco Scrivia	652	653	362	586	239	190	38	59	50	2 829
Rondanina	58	139	40	6	1	1	1	..	..	246
Rossiglione	606	228	385	450	243	50	21	6	7	1 996
Rovegno	350	308	153	234	281	48	22	13	5	1 414
San Colombano Certenoli	679	201	136	232	373	71	37	45	44	1 818
Santa Margherita Ligure	2 466	1 678	2 367	2 358	538	128	60	11	45	9 651
Santo Stefano d'Aveto	477	547	343	436	391	40	102	71	29	2 436
Sant'Olcese	512	891	348	534	696	34	14	11	86	3 126
Savignone	598	656	513	334	208	74	31	40	24	2 478
Serra Riccò	1 057	545	481	825	917	162	196	83	102	4 368
Sestri Levante	2 889	1 171	1 887	3 816	2 082	1 062	409	104	776	14 196
Sori	1 204	434	532	552	227	65	42	20	5	3 081
Tiglieto	281	126	111	273	156	14	12	4	7	984
Torriglia	2 151	951	750	384	171	28	13	14	13	4 475
Tribogna	142	19	45	68	91	49	16	16	1	447
Uscio	627	226	123	185	133	62	54	8	12	1 430
Valbrevenna	712	282	115	156	181	49	27	..	..	1 522
Vobbia	3	48	175	602	792	163	30	1	1	1 815
Zoagli	484	437	727	638	304	62	59	26	90	2 827

Abitazioni per tipo di servizi per Comune

Tipo dato	numero di abitazioni (valori assoluti)										
Disponibilità e tipo di servizi	acqua potabile	acqua potabile			impianto di riscaldamento	impianto di riscaldamento				Acqua calda	Acqua calda
		da acquedotto	da pozzo	da altra fonte		impianto centralizzato ad uso di più abitazioni	impianto autonomo ad uso esclusivo dell'abitazione	apparecchi singoli fissi che riscaldano l'intera abitazione, o la maggior parte di essa	apparecchi singoli fissi che riscaldano alcune parti dell'abitazione		con produzione esclusiva da parte dell'impianto di riscaldamento
Chiavari	13 152	13 143	6	7	12 957	5 893	6 867	386	621	13 096	10 487
Genova	404 511	399 638	895	4 144	394 493	173 916	209 162	19 759	24 147	400 840	260 827
Arenzano	5 428	5 368	2	58	5 336	2 183	3 061	219	260	5 396	3 803
Avegno	1 169	1 139	3	28	1 135	151	877	203	231	1 157	844
Bargagli	1 360	1 287	16	66	1 321	135	1 014	263	244	1 324	945
Bogliasco	2 186	2 181	3	3	2 133	594	1 490	82	112	2 171	1 746
Borzonasca	1 065	980	11	74	944	142	593	215	212	1 012	564

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Busalla	2 657	2 624	5	29	2 638	977	1 542	216	309	2 619	1 817
Camogli	2 734	2 731	..	3	2 613	449	2 060	136	181	2 712	2 126
Campo Ligure	1 434	1 333	3	99	1 410	407	892	126	173	1 411	1 015
Campomorone	3 419	3 278	12	130	3 296	1 177	1 817	314	439	3 396	1 792
Carasco	1 561	1 555	..	6	1 538	307	1 182	126	175	1 542	1 301
Casarza Ligure	2 955	2 948	1	6	2 933	519	2 365	237	302	2 937	2 623
Casella	1 476	1 454	6	17	1 459	316	1 078	175	202	1 462	1 114
Castiglione Chiavarese	780	769	2	9	744	88	547	188	199	764	535
Ceranesi	1 794	1 587	24	190	1 745	204	1 300	317	334	1 758	1 282
Cicagna	1 137	1 100	14	27	1 067	151	816	120	230	1 100	819
Cogoleto	4 420	4 373	10	39	4 334	1 178	3 044	238	328	4 393	3 313
Cogorno	2 499	2 486	4	9	2 461	476	1 892	204	313	2 475	2 009
Coreglia Ligure	125	125	..	..	78	1	22	4	57	124	71
Crocefieschi	300	277	1	22	286	17	187	92	92	288	157
Davagna	1 024	971	3	64	977	91	765	195	231	998	713
Fascia	83	83	..	..	80	1	42	14	32	77	28
Favale di Malvaro	229	224	..	5	203	25	105	61	71	222	122
Fontanigorda	186	184	..	2	177	14	72	78	59	178	44
Genova	275 864	273 913	481	1 525	269 139	137 826	127 317	8 555	9 968	273 802	165 937
Gorreto	79	77	..	2	69	4	38	15	28	72	26
Isola del Cantone	750	728	6	16	724	150	486	110	182	743	485
Lavagna	6 233	6 222	9	3	6 126	1 849	4 161	279	328	6 178	5 007
Leivi	1 036	1 031	1	4	997	112	842	148	196	1 020	797
Lorsica	250	241	2	7	205	13	131	57	61	235	120
Lumarzo	824	727	10	93	786	59	605	187	176	804	514
Masone	1 656	1 464	23	172	1 628	580	1 002	104	182	1 640	1 234
Mele	1 243	1 108	10	128	1 203	283	840	96	125	1 218	895
Mezzanego	730	707	3	21	688	70	539	96	141	703	513
Mignanego	1 698	1 580	16	106	1 663	245	1 255	244	324	1 677	1 224
Moconesi	1 266	1 201	8	59	1 225	222	842	176	239	1 227	977
Moneglia	1 490	1 477	3	11	1 444	163	1 231	129	161	1 477	1 212
Montebruno	131	126	..	5	113	6	67	25	38	118	29
Montoggio	980	896	10	75	978	107	701	236	245	990	648
Ne	1 118	967	24	128	1 065	92	794	234	237	1 090	769
Neirone	513	423	14	86	491	64	313	118	135	493	283
Orero	294	290	1	3	269	20	178	58	78	273	191
Pieve Ligure	1 205	1 205	..	..	1 180	221	920	53	102	1 195	941
Portofino	227	227	1	1	219	11	187	13	23	221	179
Propata	105	99	1	5	99	3	41	41	34	99	33
Rapallo	14 075	14 042	11	24	13 958	5 918	7 893	635	746	13 947	11 073
Recco	4 756	4 742	5	10	4 697	2 607	2 030	178	269	4 717	3 367
Rezzoaglio	667	657	..	10	569	44	255	144	196	593	303

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Ronco Scrivia	2 145	2 090	8	48	2 109	532	1 485	197	353	2 121	1 555
Rondanina	50	47	..	3	46	3	17	20	12	47	10
Rossiglione	1 462	1 378	9	76	1 429	461	894	110	226	1 431	996
Rovegno	355	341	..	14	337	24	185	96	107	343	116
San Colombano Certenoli	1 218	1 104	22	92	1 162	135	864	235	297	1 191	833
Santa Margherita Ligure	4 629	4 624	4	2	4 561	916	3 553	192	258	4 595	3 903
Santo Stefano d'Aveto	682	678	..	4	654	110	285	247	180	650	364
Sant'Olcese	2 723	2 680	4	42	2 551	775	1 556	386	442	2 689	1 486
Savignone	1 458	1 286	20	157	1 422	236	1 021	251	360	1 457	1 022
Serra Riccò	3 517	3 409	15	95	3 434	907	2 231	449	525	3 479	2 161
Sestri Levante	8 687	8 667	14	7	8 527	2 772	5 667	358	451	8 596	7 309
Sori	2 090	2 064	7	23	1 999	397	1 457	194	260	2 066	1 537
Tiglieto	335	311	4	20	317	27	221	63	104	326	191
Torriglia	1 365	1 284	8	76	1 256	113	917	256	293	1 332	856
Tribogna	309	295	2	13	283	29	197	73	63	299	205
Uscio	1 094	1 072	5	18	1 071	123	892	153	205	1 084	869
Valbrevenna	473	423	4	50	445	29	226	168	150	454	177
Vobbia	284	267	2	16	245	23	114	81	81	276	108
Zoagli	1 271	1 268	2	1	1 245	139	1 082	89	159	1 260	1 102

Edifici per uso e per Comune

numero di edifici (valori assoluti)			
Stato d'uso	utilizzati	non utilizzati	totale
Chiavari	3 407	111	3 518
Genova	110 625	7 247	117 872
Arenzano	1 371	59	1 430
Avegno	862	68	930
Bargagli	1 264	40	1 304
Bogliasco	803	1	804
Borzonasca	1 001	70	1 071
Busalla	1 329	27	1 356
Camogli	1 348	7	1 355
Campo Ligure	669	27	696
Campomorone	1 216	36	1 252
Carasco	1 019	65	1 084
Casarza Ligure	1 501	63	1 564
Casella	861	42	903
Castiglione Chiavarese	993	14	1 007
Ceranesi	1 265	35	1 300
Cicagna	919	164	1 083
Cogoleto	1 447	58	1 505
Cogorno	1 357	94	1 451
Coreglia Ligure	167	36	203

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Crocefieschi	491	25	516
Davagna	1 269	25	1 294
Fascia	238	..	238
Favale di Malvaro	352	..	352
Fontanigorda	557	9	566
Genova	34 624	3 115	37 739
Gorreto	284	12	296
Isola del Cantone	979	69	1 048
Lavagna	2 955	203	3 158
Leivi	785	5	790
Lorsica	383	109	492
Lumarzo	1 083	64	1 147
Masone	719	..	719
Mele	486	21	507
Mezzanego	572	50	622
Mignanego	1 182	27	1 209
Moconesi	915	86	1 001
Moneglia	1 455	13	1 468
Montebruno	325	61	386
Montoggio	1 194	72	1 266
Ne	1 343	440	1 783
Neirone	846	78	924
Orero	278	77	355
Pieve Ligure	653	9	662
Portofino	264	4	268
Propata	329	3	332
Rapallo	5 610	207	5 817
Recco	1 438	33	1 471
Rezzoaglio	1 609	125	1 734
Ronco Scrivia	1 247	51	1 298
Rondanina	167	5	172
Rossiglione	731	24	755
Rovegno	1 009	105	1 114
San Colombano Certenoli	1 178	43	1 221
Santa Margherita Ligure	2 177	27	2 204
Santo Stefano d'Aveto	1 341	100	1 441
Sant'Olcese	1 502	42	1 544
Savignone	1 384	73	1 457
Serra Riccò	1 885	44	1 929
Sestri Levante	3 239	148	3 387
Sori	1 286	68	1 354
Tiglieto	609	9	618
Torriglia	2 712	74	2 786
Tribogna	366	21	387
Uscio	862	35	897
Valbrevenna	1 257	79	1 336
Vobbia	590	310	900
Zoagli	1 066	30	1 096

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

I dati demografici evidenziano stabilità della popolazione in termini quantitativi, un indice di vecchiaia paragonabile alla media ligure, un apporto di popolazione straniera in età da lavoro e di genere femminile e che contribuisce alla stabilità demografica, una buona incidenza di minori a carico nella popolazione residente.
La popolazione è caratterizzata da una buona preparazione scolastica (% diplomati e laureati rispetto al contesto) ma al tempo stesso si registra, in rapporto al contesto territoriale, un maggiore tasso di disoccupazione giovanile.

Il comparto produttivo (industriale, artigianale e commerciale) registra una sofferenza (riduzione del numero delle imprese registrate a fronte di quelle cancellate, riduzione del numero delle imprese attive) propria della congiuntura generale. In questa prospettiva la capacità di rinnovamento e qualificazione risultano variabili essenziali per la tenuta della cittadina nella prospettiva futura. In valori assoluti i settori più significativi della città per numero di addetti sono rappresentati dal commercio e dalle attività di servizio alle imprese.
Il turismo è ancora un turismo dato dalla presenza delle molte seconde case e piccoli numeri della ricettività turistica alberghiera ed extralberghiera.
L'agricoltura ha un valore residuale in termini di addetti professionisti e ancora oggi costituisce un'integrazione al reddito famigliare, pur rivestendo molta importanza sotto il profilo paesaggistico e ambientale.
Sotto il profilo della mobilità urbana e territoriale, si registrano significativi spostamenti giornalieri per ragioni di studio, dati dalla presenza delle scuole secondarie d'interesse comprensoriale, ma anche per ragioni di lavoro, dall'entroterra e dalle cittadine contermini del Tigullio.
La capacità di attrazione della città, sotto il profilo di attività e servizi pregiati è una connotazione identitaria da reinterpretare per poter essere mantenuta nel futuro.

Delle oltre diciassettemila abitazioni la maggior parte (58%) risale al dopoguerra (1946-70), un patrimonio abitativo ancora in condizioni di utilizzo ma non sufficientemente allineato alla domanda di efficienza energetica, accessibilità e comfort che caratterizzano la domanda attuale. Tranne che per singoli episodi, la riqualificazione del patrimonio abitativo esistente più facilmente può partire dalla necessità di mitigare il rischio idrogeologico e di conseguire migliori prestazioni complessive, inerenti il sistema della mobilità e dei parcheggi, la qualità degli spazi urbani.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Spostamenti della popolazione per ragioni di istruzione, di servizi o di lavoro

Indicatori di mobilità

Flussi di carico di Chiavari – dati ATP

Passeggeri che giungono a Chiavari – fascia oraria 5.00 – 15.00 periodo scolastico invernale

provenienza	**discesi**		**Di cui**
Levante	590	Lavagna	69
		Sestri	521
Locale	232	Campodonico	43
		Leivi - Rovereto	189
Nord	2655	Conscenti	436
		S.Stefano - Borzonasca	302
		Carasco	1450
		Valfontanabuona	467
Ponente	201	Rapallo	201
Totale	3678		

Passeggeri che escono da Chiavari – fascia oraria 5.00 – 15.00 periodo scolastico invernale

provenienza	discesi		Di cui
Levante	621	Lavagna	69
		Sestri	521
Locale	189	Campodonico	43
		Leivi - Rovereto	189
Nord	2207	Conscenti	436
		S.Stefano - Borzonasca	302
		Carasco	1450
		Valfontanabuona	467
Ponente	116	Rapallo	201
Totale	3133		

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

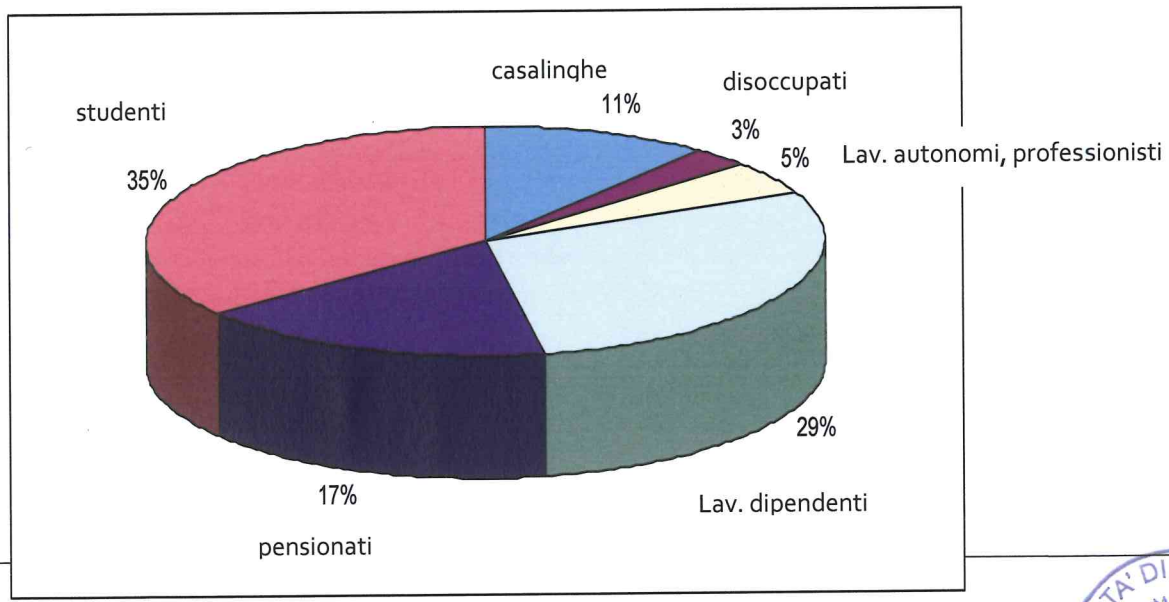
Passeggeri in transito nel territorio comunale e direttrice utilizzata

direttrice	passeggeri		Di cui
Levante	4799	Lavagna	599
		Sestri	4200
Locale	3667	Campodonico	737
		Leivi - Rovereto	2930
Nord	40235	Conscenti	5461
		S.Stefano - Borzonasca	5794
		Carasco	17697
		Valfontanabuona	11283
Ponente	3624	Rapallo	3624
Totale	52325		

Composizione della popolazione dei passeggeri e indagine motivazionale
Fascia oraria 5,00 -15,00 giorni feriali, periodo scolastico invernale (29 nov. - 20 dic. 2010) campione di 1255 intervistati:

età	%
15 – 20	34
21 -26	7
27 – 40	14
41 – 59	25
> 60	21
totale	100

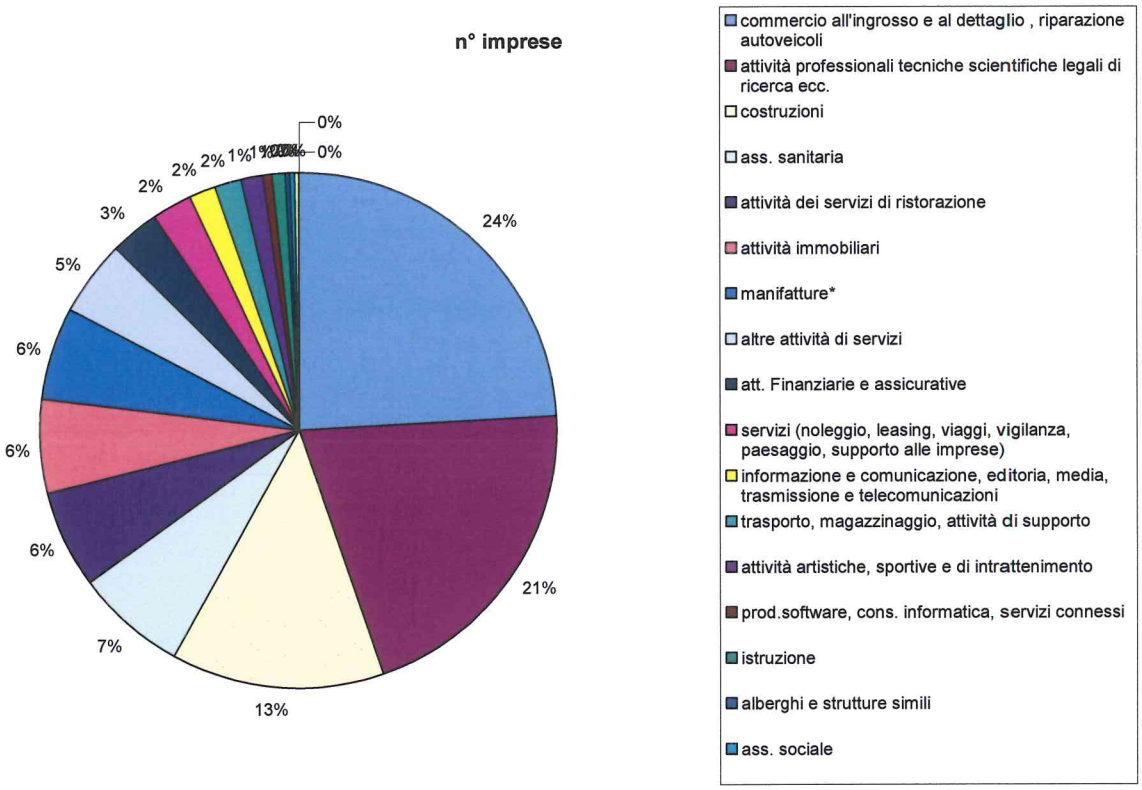
Professione	%
Studente	35,3
Lavoratore dipendente	28,76
Pensionato	17,21
Casalinga	10,92
Lavoratore autonomo, libero professionista	4,78
Disoccupato	2,63
Totale	100



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Imprese e addetti a Chiavari

Dai dati ISTAT organizzati per il censimento Industria e Servizi ricaviamo questi primi dati d'insieme che però forniscono un chiaro quadro dei settori produttivi che caratterizzano la città quale polo commerciale, direzionale e di servizi a livello comprensoriale.



tipologia	n° imprese	%
commercio all'ingrosso e al dettaglio , riparazione autoveicoli	725	24,12%
attività professionali tecniche, scientifiche, legali, di ricerca ecc.	623	20,73%
costruzioni	393	13,07%
ass. sanitaria	212	7,05%
attività dei servizi di ristorazione	184	6,12%
attività immobiliari	178	5,92%
manifatture*	173	5,76%
altre attività di servizi	144	4,79%
att. Finanziarie e assicurative	94	3,13%
servizi (noleggio, leasing, viaggi, vigilanza, paesaggio, supporto alle imprese)	71	2,36%
informazione e comunicazione, editoria, media, trasmissione e telecomunicazioni	51	1,70%

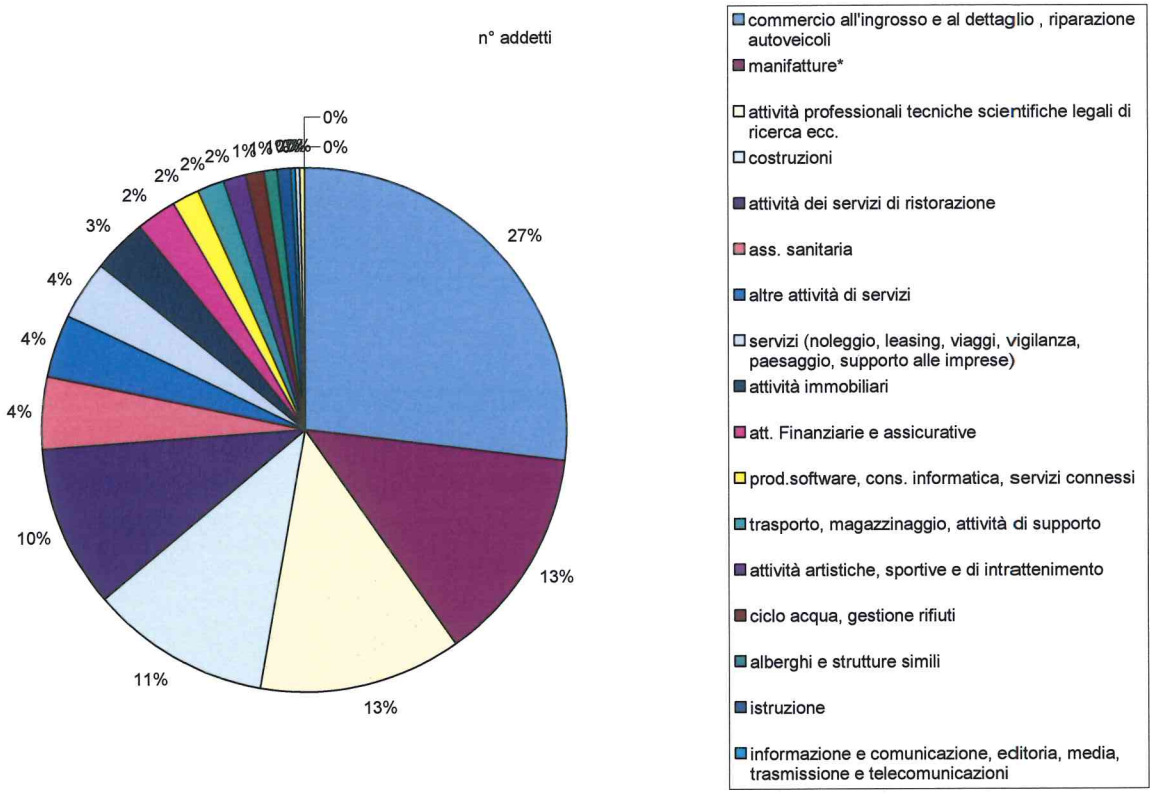
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

trasporto, magazzinaggio, attività di supporto	49	1,63%
attività artistiche, sportive e di intrattenimento	40	1,33%
prod.software, cons. informatica, servizi connessi	22	0,73%
istruzione	18	0,60%
alberghi e strutture simili	10	0,33%
ass. sociale	7	0,23%
alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	5	0,17%
agricoltura, silvicoltura e pesca	2	0,07%
ciclo acqua, gestione rifiuti	2	0,07%
aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	2	0,07%
estrazioni minerali	1	0,03%
TOTALE	**3006**	**100,00%**

* manifatture a Chiavari sono rappresentate da industrie alimentari, prodotti da forno, bevande, confezioni di abbigliamento, pellicce e pelletterie, calzature, prodotti in legno, gomma, carta, stampa, prodotti chimici, detergenti, prodotti minerali, vetro, porcellana, oreficeria, prodotti in metallo, cisterne, strumentazioni e apparecchiature, cablaggi accessori per autoveicoli, mobili, ecc.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Numero di addetti per settore (dati Istat 2011)



tipologia	n° addetti
commercio all'ingrosso e al dettaglio , riparazione autoveicoli	2006
manifatture*	995
attività professionali tecniche scientifiche legali di ricerca ecc.	936
costruzioni	825
attività dei servizi di ristorazione	734
ass. sanitaria	331
altre attività di servizi	296
servizi (noleggio, leasing, viaggi, vigilanza, paesaggio, supporto alle imprese)	267
attività immobiliari	250
att. Finanziarie e assicurative	186
prod.software, cons. informatica, servizi connessi	124
trasporto, magazzinaggio, attività di supporto	113
attività artistiche, sportive e di intrattenimento	112

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

ciclo acqua, gestione rifiuti	76
alberghi e strutture simili	70
istruzione	61
informazione e comunicazione, editoria, media, trasmissione e telecomunicazioni	28
agricoltura, silvicoltura e pesca	13
aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	8
ass. sociale	8
alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	4
estrazioni minerali	1
TOTALE	**7444**

* manifatture = industrie alimentari, prodotti da forno, bevande, confezioni di abbigliamento, pellicce e pelletterie, calzature, prodotti in legno, gomma, carta, stampa, prodotti chimici, detergenti, prodotti minerali, vetro, porcellana, oreficeria, prodotti in metallo, cisterne, strumentazioni e apparecchiature, cablaggi accessori per autoveicoli (415 addetti in questa rilevazione), mobili, ecc.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGNA
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

In agricoltura, dal Censimento 2010 (ISTAT) risulta:

Superficie delle unità agricole nel Comune in ettari				
superficie totale				231,99
superficie agricola utilizzata			170,93	
seminativi		10,97		
cereali	..			
legumi	0.49			
patata	1,84			
barbabietola	0,2			
piante sarchiate da foraggio	..			
piante industriali	..			
ortive	3,71			
fiori e piante ornamentali	1,72			
piantine	1,45			
foraggere avvicendate	..			
sementi	..			
terreni a riposo	2,05			
coltivazioni legnose agrarie		151,58		
vite	2,28			
olivo	143,52			
agrumi	0,66			
fruttiferi	5,1			
vivai	..			
altre coltivazioni legnose agrarie	0,02			
orti familiari		5,1		
prati permanenti		3,28		
arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole			0,48	
boschi annessi ad aziende agricole			46,4	
sup. agricola non utilizzata			9,02	
altra sup.			5,16	
serre				1,33
coltivazioni energetiche				0
fonte istat censimento agricoltura 2010				

Le limitate superfici esterne al territorio urbano sono dominate dal paesaggio dell'uliveto e, in misura minore, dal bosco. Le superfici residuali sono costituite da piccoli orti famigliari, dai relitti delle sistemazioni agrarie della piana dell'Entella e da vivai di piante ornamentali e da fiore.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Turismo

Il comparto turistico nell'ultimo decennio ha perso il 30% della sua capacità, in prevalenza a carico delle strutture turistiche alberghiere, considerevole è la riduzione dei turisti italiani. A questi dati si aggiungono le presenze negli appartamenti ad uso turistico, stimate in 4.107 abitazioni a Chiavari (censimento ISTAT 2001), pari al 23% delle abitazioni.

Turismo confronto arrivi e presenze per anni, tipologia strutture e provenienza									
		ARRIVI							
strutture		n°	var.% anno precedente	n°	n°	var.% anno precedente	n°	var 2011-007	
		2011		2010	2008		2007		
alberghi residenze e locande		26.448	5,84%	24.989	29.721	-11,19%	33467	-7.019	-26,54%
	italiani	18.545	4,02%	17.828	22.229	-14,01%	25.852	-7.307	-39,40%
	stranieri	7.903	10,36%	7.161	7.492	-1,62%	7.615	288	3,64%
altre strutture ricettive		8.546	2,32%	8.352	9.193	-0,07%	9.199	-653	-7,64%
	italiani	5.773	0,56%	5.741	6.481	-0,40%	6.507	-734	-12,71%
	stranieri	2.773	6,20%	2.611	2.712	-0,74%	2.692	81	2,92%
Totale		**34.994**	**4,96%**	33.341	38.914	-8,79%	**42.666**	**-7.672**	**-21,92%**
		PRESENZE							
strutture		n°	var.% anno precedente	n°	n°	var.% anno precedente	n°	var 2011-2007	
		2011		2010	2008		2007		
alberghi residenze e locande		73.781	7,89%	68.388	85.963	-7,50%	92.931	-19.150	-25,96%
	italiani	51.009	5,56%	48.323	62.701	-13,06%	72.123	-21.114	-41,39%
	stranieri	22.772	13,49%	20.065	23.262	11,79%	20.808	1.964	8,62%
altre strutture ricettive		41.261	3,05%	40.041	43.955	2,01%	43.087	-1.826	-4,43%
	italiani	34.475	3,49%	33.313	36.457	5,34%	34.608	-133	-0,39%
	stranieri	6.786	0,86%	6.728	7.498	-11,57%	8.479	-1.693	-24,95%
Totale		**115.042**	**6,10%**	**108.429**	**129.918**	**-4,48%**	**136.018**	**-20.976**	**-18,23%**
permanenza media		3,29		3,25	3,34		3,19	2,73	

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

Movimento turistico - totale degli esercizi											
	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	var % 2011-2002
ARRIVI											
italiani	24.318	23.569	27.671	28.710	32.204	32.843	32.813	35.177	38.773	38.872	-37,44%
stranieri	10.676	9.772	10.651	10.204	10.293	9.559	9.019	9.536	9.513	11.303	-5,54%
totale	**34.994**	**33.341**	**38.322**	**38.914**	**42.497**	**42.402**	**41.832**	**44.713**	**48.286**	**50.175**	**-30,26%**
PRESENZE											
italiani	85.484	81.636	94.184	99.158	104.382	103.178	107.572	116.509	130.520	139.445	-38,70%
stranieri	29.558	26.793	29.887	30.760	27.312	26.353	26.753	26.640	26.128	32.133	-8,01%
totale	**115.042**	**108.429**	**124.071**	**129.918**	**131.694**	**129.531**	**134.325**	**143.149**	**156.648**	**171.578**	**-32,95%**
Perma-nenza	3,29	3,25	3,24	4	3,10	3,05	3,21	3,20	3,24	3,42	

Definizioni:
arrivi turistici = n° di clienti ospitati negli esercizi ricettivi nel periodo
presenze turistiche = n° delle notti trascorse dai clienti negli es. ricettivi
permanenza media = rapporto tra presenze turistiche e arrivi turistici

Dalla pubblicazione del convegno "casa della vacanza o vacanza della casa" (Società Economica di Chiavari 2010) estrapoliamo per confronto alcuni dati relativi all'intero Levante genovese.:

Comuni	Tasso ricettività	Densità ricettiva	Tasso turisticità	Densità turistica
BOGLIASCO	853	9	58.872	2.562
CAMOGLI	8.988	51	747.119	9.362
CARASCO	0	0	27.464	451
CASARZA LIGURE	471	1	12.946	110
CHIAVARI	2.266	50	153.863	10.569
LAVAGNA	10.050	95	451.315	17.022
MONEGLIA	26.279	49	1.076.875	9.980
PIEVE LIGURE	0	0	58.872	1.782
PORTOFINO	55.888	110	3.725.749	16.763
RAPALLO	4.950	45	327.974	7.794
RECCO	1.716	18	129.889	2.197
SANTA MARGHERITA LIGURE	17.967	185	1.197.303	30.487
SESTRI LEVANTE	7.815	44	487.123	10.917
SORI	0	0	58.872	796
ZOAGLI	7.621	26	382.193	3.789
MEDIA	**6.078**	**42**	**374.768**	**8.128**
Genova	1.103	28	103.080	5.461
Liguria	4.396	13	148.244	1.333
Italia	3.593	7	107.873	470

Allegato 3 - Indicatori turistici (Fonte: Osservatorio Statistico della Liguria)

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

dove il tasso di ricettività indica il numero di posti letto ogni 100.000 abitanti, la densità ricettiva indica il numero di posti letto per kmq, il tasso di turisticità indica il numero di turisti presenti ogni 100.000 abitanti, la densità turistica è data dal rapporto tra il numero di presenze (il numero delle notti trascorse dai turisti) e la superficie del territorio e indica il numero di turisti per kmq.

Anno	2008			2003			% variazione			Variazione assoluta		
Comune	N° alberghi	Posti letto in albergo	Posti letto/ N° alberghi	N° alberghi	Posti letto in albergo	Posti letto/ N° alberghi	N° alberghi	Posti letto in albergo	Posti letto/ N° alberghi	N° alberghi	Posti letto in albergo	Posti letto/ N° alberghi
Bogliasco	1	39	39	1	41	41	0,0%	-4,9%	-4,9%	0	-2	-2
Camogli	12	507	42	8	483	60	50,0%	5,0%	-30,0%	4	24	-18
Carasco												
Casarza Ligure	2	31	16	2	31	16	0,0%	0,0%	0,0%	0	0	0
Chiavari	11	626	57	17	799	47	-35,3%	-21,7%	21,1%	-6	-173	10
Lavagna	30	1.315	44	31	1.425	46	-3,2%	-7,7%	-4,6%	-1	-110	-2
Moneglia	16	750	47	17	728	43	-5,9%	3,0%	9,5%	-1	22	4
Pieve Ligure												
Portofino	6	280	47	6	277	46	0,0%	1,1%	1,1%	0	3	1
Rapallo	40	1.506	38	39	1.559	40	2,6%	-3,4%	-5,8%	1	-53	-2
Recco	5	176	35	4	158	40	25,0%	11,4%	-10,9%	1	18	-4
Santa Margherita Ligure	27	1.819	67	26	1.821	70	3,8%	-0,1%	-3,8%	1	-2	-3
Sestri Levante	37	1.465	40	29	1.379	48	27,6%	6,2%	-16,7%	8	86	-8
Sori												
Zoagli	2	196	98	3	236	79	-33,3%	-16,9%	24,6%	-1	-40	19
TOTALE	**189**	**8.710**	**46**	**183**	**8.937**	**49**	**3,3%**	**-2,5%**	**-5,6%**	**6**	**-227**	**-3**
Genova	117	6.740	58	141	7.022	50	-17,0%	-4,0%	15,7%	-24	-282	8

Allegato 2: Trend alberghi e posti letto ***(Fonte: Osservatorio Turistico e Rapporto Statistico della Liguria)***

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Alcuni dati inerenti edilizia e sistema abitativo

Dati estrapolati da ISTAT Censimento 2001

comuni	n° abitazioni	n° altri tipi di alloggio occupati da residenti	percentuale
Chiavari	16.468	14	8,50%
Lavagna	9.395	26	27,67%
Leivi	1.595	2	12,54%
Carasco	1.971	2	10,15%
Cogorno	2.735	12	43,88%
Totale Prov.Ge	485.420	692	14,26%

Codice Comune	Comune	Numero totale edifici	N° EDIFICI UTILIZZATI	Numero edifici in costruzione	Numero edifici cadenti
010	CARASCO	940	862	22	56
015	**CHIAVARI**	**3.098**	**2.922**	**69**	**107**
018	COGORNO	1.304	1.256	12	36
028	LAVAGNA	2.352	2.305	17	30
029	LEIVI	760	701	19	40
	Totale Città Entella	8.454	8.046	139	269

Numero edifici NON UTILIZZATI perché cadenti, in rovina, in demolizione

Comune	Numero edifici cadenti	Numero totale edifici	%
CHIAVARI	**107**	**3.098**	**3,45**
CARASCO	56	940	5,96
COGORNO	36	1.304	2,76
LAVAGNA	30	2.352	1,28
LEIVI	40	760	5,26
Totale provincia	3.620	107.160	3,38

Edifici per tipologia

Comune	Numero edifici utilizzati	Abitazione	Convivenza	Albergo	Ufficio	Commercio, industria	Comunicazioni e trasporti	Attività ricreative e sportive	Scuola	Ospeda-le	Chiesa	Altro
CARASCO	862	753	1	0	2	77	0	4	2	0	4	19
CHIAVARI	**2922**	**2764**	**18**	**10**	**14**	**46**	**2**	**13**	**19**	**1**	**11**	**24**
COGORNO	1256	1210	1	1	1	23	0	3	3	0	3	11
LAVAGNA	2305	2156	6	22	5	64	1	11	7	1	8	24
LEIVI	701	679	2	0	2	4	0	2	2	0	4	6
Totale Città Entella	8046	7562	28	33	24	214	3	33	33	2	30	84
% Chiavari sul compren-sorio	36,31	36,55	**64,28**	30,30	**58,30**	21,49	**66,66**	39,39	**57,57**	50	36,66	28,57

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Comune	ISTAT (CENSIMENTO 2001)						
	Occupate residenti	Occupate non residenti	Vuote	Totale abitazioni	Seconde case	% seconde case	Abitazioni/ Kmq.
Bogliasco	2.136	42	500	2.678	442	17%	614
Camogli	2.565	40	2.523	5.128	2.058	40%	519
Carasco	1.389	0	355	1.744	284	16%	203
Casarza Ligure	2.457	23	481	2.961	408	14%	108
Chiavari	12.676	261	4.808	17.745	4.107	23%	1.424
Lavagna	6.189	96	4.098	10.383	3.374	32%	749
Moneglia	1.330	12	2.480	3.822	1.996	52%	248
Pieve Ligure	1.079	24	254	1.357	227	17%	396
Portofino	259	4	309	572	251	44%	224
Rapallo	14.021	203	11.860	26.084	9.691	37%	776
Recco	4.589	51	1.017	5.657	865	15%	585
Santa Margherita Ligure	4.731	35	4.766	9.532	3.848	40%	971
Sestri Levante	8.455	108	4.080	12.643	3.372	27%	378
Sori	1.982	43	577	2.602	505	19%	198
Zoagli	1.140	19	1.414	2.573	1.150	45%	338
TOTALE	**64.998**	**961**	**39.522**	**105.481**	**32.579**	**31%**	**514**
Genova	272.146	2.734	29.879	304.759	14.686	5%	1.251

Allegato 4 - Stima seconde case (Fonte: Censimento Generale ISTAT del 2001)

estratto dagli allegati alla pubblicazione del convegno "casa della vacanza o vacanza della casa" (Società Economica di Chiavari 2010)

Dal quadro complessivo emerge un tessuto sociale ed economico maturo, in cui gli elementi di valore sono nella specializzazione nel comparto dei servizi e del commercio, nella formazione.
La città nel complesso è depositaria di un saper fare che può essere valorizzato come elemento a supporto di nuove attività che qui troverebbero nel complesso i servizi di cui dotarsi.
Elementi dinamici sono rappresentati dalla nuova imprenditoria giovanile, d'interesse per il consolidamento di opportunità lavorative per le nuove generazioni.
La città commerciale, coincidente con il centro storico e urbano, ha il carattere di un centro commerciale non artefatto ma inserito in una città medievale e storica, aspetto anch esso da valorizzare per mantenere la capacità attrattiva e il ruolo attribuito negli anni.
L'alto numero di addetti nell'edilizia rappresenta una criticità per la contrazione del mercato e la sua trasformazione nella direzione del recupero e della ristrutturazione. A fronte di un territorio e di un mercato saturo, il miglioramento dei requisiti prestazionali in edilizia costituisce il principale ambito di occupazione futura.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
182
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

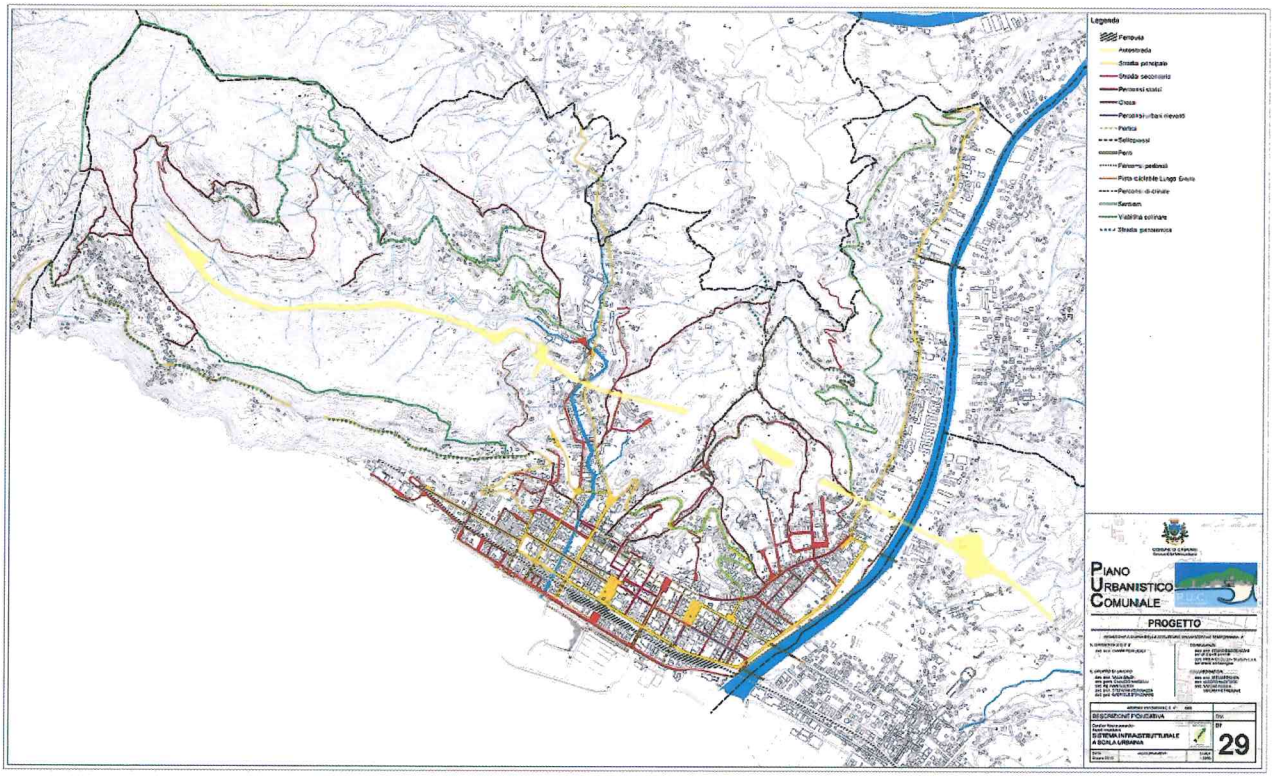
4. Sistema dei servizi e delle infrastrutturazioni, le prestazioni degli insediamenti, le condizioni ambientali

4.1 Il sistema delle infrastrutturazioni

La città di Chiavari sotto il profilo dell'accessibilità territoriale è una città ben servita, inserita nella rete autostradale, ferroviaria e delle strade territoriali del comprensorio.
L'infrastrutturazione stradale del centro è consolidata e soddisfacente, mentre le maggiori criticità si rilevano nell'accessibilità alle zone collinari dell'espansione urbana recente e alla valle del Rupinaro, tra Sampierdicanne e la Franca.
La città è attraversata da est a ovest dalla s.s.1 Aurelia e dalle strade provinciali perpendicolari alla costa e sviluppate storicamente lungo i fondovalle, poi le prime carrozzabili, la strada provinciale del Bocco di Leivi sp.32, la strada provinciale della Fontanabuona sp.225 su cui si innestano la sp.586 della val D'Aveto, la sp.26 della Val Graveglia, la sp.33 lungo l'Entella in sponda sinistra.
Il casello autostradale della E80 ha una conformazione anomala, collocato a ridosso del centro si innesta nella porzione di per sé più critica della rete veicolare urbana.
Di fatto il migliore collegamento con il casello di Lavagna permetterebbe di ottimizzare l'utilizzo di viale Kasman ed evitare l'attraversamento del centro urbano per raggiungere l'autostrada.
Questo tratto è quello della previsione progettuale provinciale e regionale che appare, sebbene da modificare nella forma del raccordo prefigurato, più condivisibile per i risvolti sotto il profilo della vivibilità e del traffico.
L'intervento inoltre permetterebbe il riuso del ponte della Maddalena quale collegamento esclusivamente ciclopedonale.
L'accesso al fronte mare, organizzato attraverso i sottopassi ferroviari in corrispondenza dei principali assi urbani (Corso Millo, Corso Garibaldi, via J.Rocca, via Tito Groppo) invece risulta limitato e migliorabile a partire dalla possibilità di raddoppio dei fornici sull'innesto in via Tito Groppo.
Ampie aree di parcheggio a cintura del centro, in particolare alla Colmata e in via Ghio (Largo Don Nando), possono permettere la razionalizzazione dell'uso delle auto nelle zone centrali.
Il PUT prevede interventi di fluidificazione del traffico e di inversione di sensi di marcia, interventi che migliorano la fruibilità del centro urbano e riducono le emissioni nocive.
Interventi di miglioramento e razionalizzazione della viabilità risultano necessari per la valle del Rupinaro e gli insediamenti collinari più recenti. La rete di approvvigionamento elettrico insiste soprattutto nell'attraversamento del fondovalle dell'Entella con le linee principali, attraverso zone insediate.
Un articolato sistema sentieristico si sviluppa sul tracciato storico di collegamento con Leivi attraverso il Curlo e con il ponente attraverso una serie di innesti a partire da Scogli – Le Grazie e poco più all'interno Rupinaro-Bacezza, e dalla valle del Campodonico attraverso i percorsi che risalgono il crinale a Maxena e si collegano poi, dopo il M.Castello con l'Anchetta e il M.Telegrafo, all'interno della rete più vasta del sistema di Portofino.
La città è dotata di un porto turistico e collegata alla rete "blu" dei trasporti via mare a fini escursionistici (Servizio marittimo del Tigullio).
La città è dotata di un sistema e una rete di approvvigionamento idrico e di depurazione efficienti, per quanto in prossimità del limite della capacità depurativa, a meno di interventi di ristrutturazione e ammodernamento comunque possibili e preventivati.

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Le dotazioni per il collegamento alle reti dati e informatiche si presenta con una capacità e velocità nella media, ma al di sotto delle capacità delle reti presenti nelle città cablate.



4.2 Il sistema dei servizi

Chiavari storicamente configurata come riferimento territoriale, capoluogo di servizi, ospita e ha ospitato servizi di rango elevato, specializzati, inerenti il comparto amministrativo, della formazione, dello sport, della cultura, della salute.
Pur restando moltissime dotazioni in essere, è evidente la necessità di indirizzarsi verso migliori prestazioni qualitative, tali da mantenere nel tempo la capacità attrattiva della città sotto questo profilo.

Moltissime sono le dotazioni nelle aree centrali, nei quartieri troviamo invece dotazioni di carattere locale quali le scuole primarie e le piccole dotazioni sportive, assieme a servizi di carattere generale che però non assumono un ruolo ordinatore nella forma urbana e nell'offerta di qualità dello spazio pubblico. Nei quartieri inoltre è presente la maggior parte degli impianti e dei servizi territoriali poco interessanti ai fini della vivibilità, costituendo per i tessuti circostanti prevalentemente degli attrattori di traffico senza significative interazioni positive con i quartieri.

Sia dal punto di vista dell'analisi delle dotazioni degli spazi per gli standard ex DM1444/68, sia dai tavoli di consultazione avviati in fase di formazione del PUC, emerge la significativa dotazione di spazi per la formazione, nei termini di scuole superiori di secondo grado, sia la dotazione di spazi per lo sport e soprattutto la presenza numerosa di associazioni sportive in una gamma ampia di specializzazioni.

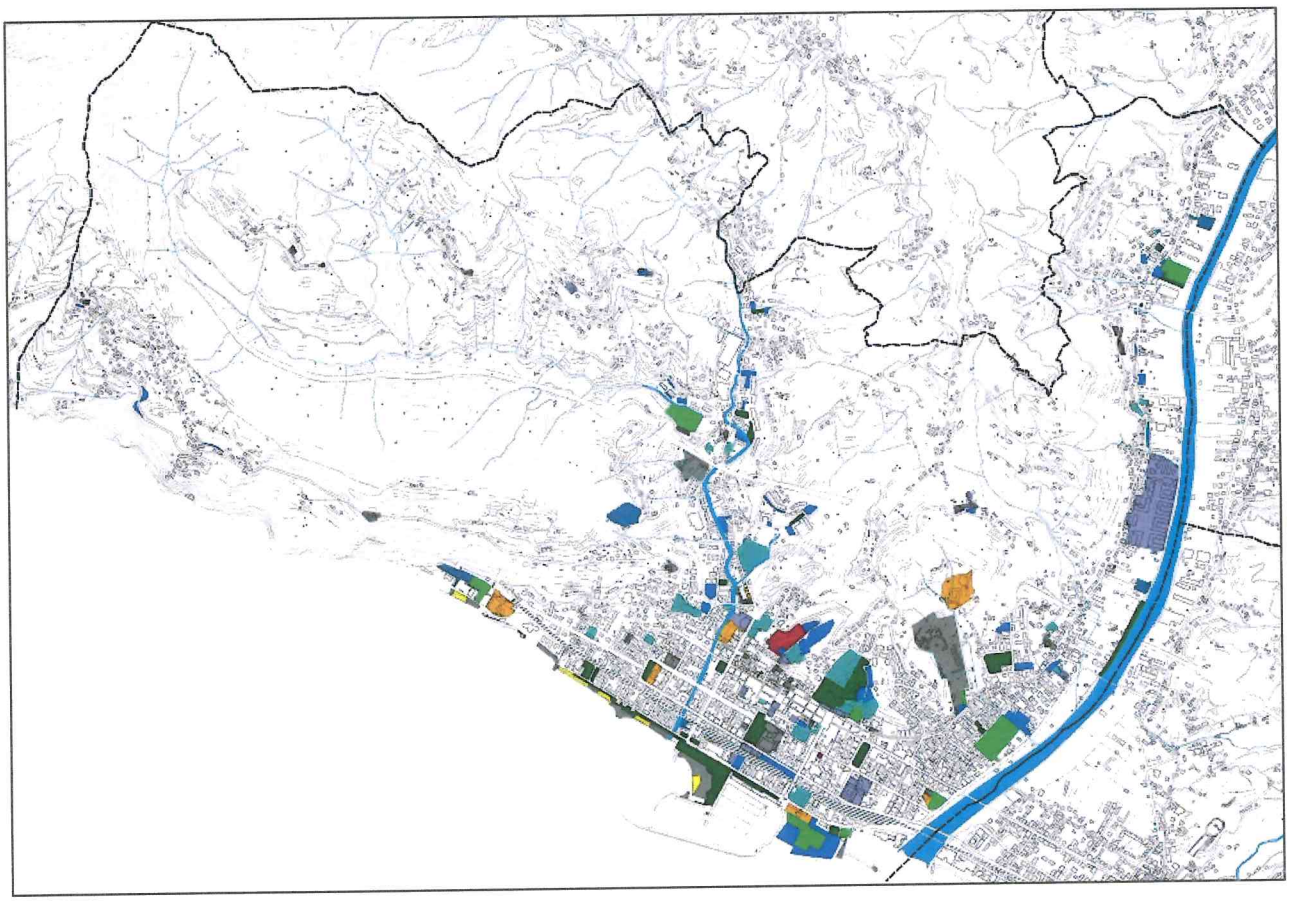
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Nell'ambito dei servizi di rango elevato inoltre, Chiavari, pur avendo perso la sede del Tribunale, mantiene varie funzioni amministrative e di servizio di rango superiore quali la sede della ASL di riferimento per il comprensorio del Tigullio, l'ospedale, gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, la sede decentrata della Camera di Commercio.
A livello territoriale a Chiavari si trovano il carcere e il complesso della caserma e della Scuola di Telecomunicazioni delle Forze Armate.

La città offre una rete museale d'interesse con particolare riguardo al polo centrale costituito da Palazzo e Villa Rocca, ma anche con musei e spazi inconsueti come il museo di fisica e meteo-sismologia e la cereria Bancalari.

D'interesse è la presenza del cinema teatro Cantero, a gestione privata, svolge un'importante attività culturale, comprende l'attività di produzione oltre all'offerta di spettacoli per il circuito della lirica, attraendo appassionati a livello internazionale.

Ad oggi rimane in città anche un'altra sala cinematografica, superstite di quella stagione storica che, nei primissimi anni del novecento, vide a Chiavari la presenza di numerosissimi teatri e cinematografi.



Tipologia	Categoria	Quartiere	Individuazione	Sup.totale
Religiosi	Chiesa	Balcone	rovereto	778,3
Religiosi	Chiesa Bacezza	Balcone	Via Aurelia	1931,7

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Parcheggi	Parcheggi	Balcone	Via Sant'Andrea di Rovereto	400
Parcheggi	Parcheggi	Balcone	Via Sant'Andrea di Rovereto	291,4
Parcheggi	Parcheggi	Balcone	Via Aurelia	1251,2
Parcheggi	Parcheggi	Balcone	Via Aurelia	703,3
Religiosi	Santuario NS Delle Grazie	Balcone	Via Aurelia	2624,7
Verde_attrezzato	Area verde	Caperana	Via Parma	830
Verde_attrezzato	area verde e statua	Caperana	Via Parma Rotatoria	150,5
Civili	Caserma Marina Militare	Caperana	Via Parma	108207
Religiosi	Chiesa S, MArgherita	Caperana	Chiesa S, Margherita	746,4
Religiosi	Cimitero	Caperana	Via Caperana Case Sparse	1601
Imp_sportivi	Daneri	Caperana	Campo Sportivo	9151,7
Tecnologici	Idrotigullio	Caperana	Via Parma	2651,3
Parcheggi	Parcheggi	Caperana	Via Parma	242,6
Parcheggi	Parcheggi	Caperana	Via Parma vicino campo sportivo	423,3
Parcheggi	Parcheggi	Caperana	Via Parma	786,9
Parcheggi	Parcheggi	Caperana	Via Parma Campo sportivo	1839,7
Parcheggi	Parcheggi	Caperana	Via Parma	193,5
Parcheggi	Parcheggi trattoria Beato	Caperana	Via Parma	1158,7
Parcheggi	Parcheggi_presso_ex_italgas	Caperana	Via Parma	1179,3
Verde_attrezzato	Parco giochi e area verde	Caperana	Via Parma presso Campo sportivo	2153,8
Religiosi	Sala parrocchiale	Caperana	Via case sparse Caperana	628,6
Istruzione	Scuola elementare	Caperana	Via Parma	1387,1
Istruzione	Scuola Materna Don Bosco	Caperana	Via Parma	2034,7
Tecnologici	Tecnologici Comune	Caperana	Via Parma	5715
Verde_attrezzato	Verde	Caperana	Lungo Entella	5000,2

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Civili	ACLI	Centro	Corso Assarotti	436,1
Socio assistenziali	Acquarone	Centro	VIa pio X	22187,7
Civili	Agenzia delle Entrate	Centro		4864,5
Religiosi	Agricola	Centro	Via dei Lertora	14407,6
Istruzione	Artistico,,,, ec	Centro	Via Gio Batta Ghio	13540,9
Istruzione	Asilo	Centro	Corso Buenos Ayres	2567,4
Civili	Auditorium San Francesco	Centro	Piazza delle Carrozze	1689
Imp_sportivi	Campo dei frati	Centro	Via Trieste	3872
Civili	Carcere	Centro	Via Brizzolara/Via Trieste	2672,2
Civili	Carcere_polizia_tribunale_gas	Centro	Via Brizzolara/Via Trieste	7905,8
Civili	Carcere_polizia_tribunale_gas	Centro	Via Brizzolara/Via Trieste	13188,7
Civili	Carcere_polizia_tribunale_gas	Centro	Via Brizzolara/Via Trieste	3742,8
Socio assistenziali	Case vacanze	Centro	Piazza Torriglia	4940,5
Civili	Caserma Carabinieri	Centro	Via Bancalari	2052,3
Religiosi	Chiesa	Centro	Vico Saline	1135,4
Religiosi	Chiesa	Centro	Via Rivarola	498
Religiosi	Chiesa Frati Cappuccini	Centro	Viale Francesco Tappani	2973,6
Religiosi	Chiesa Padri Oblati	Centro	Via Santa Chiara	4478,5
Religiosi	Chiesa Rupinaro	Centro	Piazza Rupinaro	441
Religiosi	Chiesa San Giovanni	Centro	Via Ravaschieri	638,9
Religiosi	Clarisse	Centro	Via Entella	8513
Civili	Comune_ex_tribunale_torre	Centro	Piazza N,S, dell'Orto	6625,9
Religiosi	Comunione Liberazione	Centro	Via Vecchie Mura	1867,4
Tecnologici	Depuratore	Centro	Via Preli	5712,8
Istruzione	Elementari	Centro	Via Prandina Scuola	1829,2

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Istruzione	Elementari	Centro	Via Descalzi	8831
Istruzione	Elementati Santa Marta	Centro	Corso Cristoforo Colombo	12458,4
Istruzione	Gianelline	Centro	cuola	22830,5
Verde_attrezzato	Giardini_e_parco_giochi	Centro	Piazza Roma	4256,5
Civili	Giudice di Pace	Centro	Via Rivarola	171,8
Civili	Istituto Assarotti	Centro	Corso Millo	8874,8
Parcheggi	Ospedale	Centro	Via Ghio	831,1
Sanitario	Ospedale_RSA	Centro	Via Ghio	24690,9
Parcheggi	Parcheggi	Centro	Via Principessa Mafalda di Savona	2082,9
Parcheggi	Parcheggi	Centro	Uscita autostrada	2966,8
Parcheggi	Parcheggi	Centro	Via Assarotti	3669,7
Parcheggi	Parcheggi	Centro	Piazza della Torre	878,8
Parcheggi	Parcheggi	Centro	Via S, Pier di canne	2269,8
Parcheggi	Parcheggi cimitero	Centro	Via Piacenza	942,9
Parcheggi	Parcheggi presso uscita Autostrada	Centro	Piazza Franca	1631,7
Verde_attrezzato	Parco giochi	Centro	Viale Millo Enrico	1893,4
Verde_attrezzato	Parco Villa Rocca	Centro	Parco Villa Rocca	25082,7
Verde_attrezzato	Passeggiata	Centro	Corso Valparaiso	30836,3
Civili	Poste/ex tribunale	Centro	Piazza NS dell'Orto	4887,2
Istruzione	Scuola Caboto	Centro	Vicolo Bastione	1724,4
Istruzione	Scuola media Torre	Centro	Via Delpino	2650,2
Istruzione	Scuola Superiore succursale Geometri	Centro	Via Castagnola	3565
Istruzione	Scuola superiore asilo	Centro	Via Gagliardo Davide	7337,9
Istruzione	Scuole Superiori	Centro	Viale Millo	3424,7
Istruzione	Scuole Superiori	Centro	Viale Millo	11115,8
Tecnologici	Sede Idrotigullio	Centro	Viale Millo Enrico	1305,8
Religiosi	Seminario	Centro	Piazza N,S, dell'orto	17169,5
Civili	Società economica	Centro	Via Ravaschieri	1696,4

CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Imp_sportivi	Tennis	Centro	Via Preli	5406
Verde_attrezzato	Verde	Centro	Piazza Torriglia	2499,5
Verde_attrezzato	Verde	Centro	Via dei Velieri	3182,1
Verde_attrezzato	Verde	Centro	Via dei Velieri	921,5
Verde_attrezzato	Verde	Centro	Piazza NS dell' Orto	8472,4
Civili	Vigili	Centro	Via Delpino	1796,8
Sanitario	Villa Ravenna	Centro	Via N, Bixhio	1264,8
Civili	Villa Rocca	Centro	Piazza delle Carrozze	3380,5
Istruzione		Centro	Scuole	7363
Istruzione		Centro	Asilo	3511,2
Civili		Centro	Via Gio Batta Ghio	5111,5
Civili		Centro	Stazione FFSS	2410,5
Religiosi		Centro	Chiesa San Antonio	803,1
Socio assistenziali		Centro	Suore assistenza medica	8426,4
Socio assistenziali		Centro		5908,8
Socio assistenziali		Centro	Torriglia mare-Fara	10479,4
Socio assistenziali		Centro	Campo Frati	3205,6
Socio assistenziali		Centro	Corso Garibaldi	94,8
Socio assistenziali		Centro	Via Santa Chiara	474,4
Socio assistenziali		Centro	Via Santa Chiara	631,4
Parcheggi		Centro	Via Ghio	9544,8
Parcheggi		Centro	Parcheggi	3776,5
Parcheggi		Centro	Silos presso ospedale	10011,5
Parcheggi		Centro	Piazza Leonardi	2188
Istruzione		Centro	Scuola	7615,9
Imp_sportivi		Centro	Piscina	4020,3
Verde_attrezzato		Centro	Lungo Entella	3790,3
Verde_attrezzato		Centro	presso sottopasso	608,4

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Verde_attrezzato		Centro	Presso sottopasso	761,1
Istruzione	Asilo	Ri	Salita San Michele	2059,4
Civili	Casa sacerdote	Ri	Ri Alto	990,8
Religiosi	Chiesa di Ri	Ri	Via Piacenza	3142,7
Religiosi	Chiesa Ri Alto	Ri	Ri Alto	1410,7
Civili	Chiesa sconsacrata	Ri	Via Piacenza	136,4
Religiosi	Cimitero	Ri	Ri Alto	1252,3
Religiosi	Cimitero Monumentale	Ri	Via Piacenza	54130,4
Parcheggi	Parcheggi	Ri	Via Ugolini	2502,2
Parcheggi	Parcheggi	Ri	Via Ugolini	1854,5
Parcheggi	Parcheggi_Chiesa	Ri	Via Enrico Colombo Sannazzari	575
Verde_attrezzato	Parco giochi	Ri	Via Gastaldi	1139,1
Verde_attrezzato	Piazza del Buono	Ri	Piazza del Buono	8704,7
Parcheggi	Retro Stadio Comunale	Ri	Via Gastaldi	6401,3
Istruzione	Scuola elementare RI	Ri	Piazza Sanfront	1950,5
Parcheggi	Scuola elementare RI	Ri	Piazza San Front	1489,9
Imp_sportivi	Sede Tiro a Volo	Ri	zona cimitero	948,1
Imp_sportivi	Stadio Comunale	Ri	Via Gastaldi	20260,6
Civili	Vigili Fuoco	Ri	Piazza Sanfront	2396,2
Religiosi	Cimitero	San	Rovereto	205,3
Tecnologici	Discarica	San		11074,1
Istruzione	Maria Luigia	San	Via Santa Chiara	16320,7
Parcheggi	Parcheggi	San	Via S, Rufino	449,2
Parcheggi	Parcheggi	San	Traversa Via S, Rufino	2256,7
Parcheggi	Parcheggi	San	Via Perissinotti	1527,5
Parcheggi	Parcheggi	San	Via Perissinotti	1066
Istruzione	Scuola elementare	San	Scuola elementare	2470,7
Verde_attrezzato	Verde	San	Via Perissinotti	970,7
Verde_attrezzato	Verde	San	Via Colonnello Enrico Franceschi	854,3

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Verde_attrezzato	Verde	San	Via S, Rufino	1688,9
Parcheggi		San	Via Pianello	897,7
Parcheggi		San	Via Perissinotti	293,4
Parcheggi		San	Via San Rufino	448
Parcheggi		San	Via San Rufino	692,5
Verde_attrezzato		San	Via San Rufino	706,7
Istruzione	Asilo parrocchiale privato	San Pier di Canne	Via San Pantaleo	1266,4
Parcheggi	Parcheggi	San Pier di Canne	Via S, Pier di canne	1245,9
Religiosi	Parrocchia di San Pietro	San Pier di Canne	Via San Pier di Canne	841
Verde_attrezzato	Verde e parco giochi	San Pier di Canne	Via S, Rufino	1849,9
Civili	Campodonico ex scuola	Valle_Rio_Campodonico	Via Francesco Gandolfi	1614,2
Religiosi	Cappella	Valle_Rio_Campodonico	Campodonico	443,5
Religiosi	Chiesa	Valle_Rio_Campodonico	Campodonico	935,4
Religiosi	Cimitero	Valle_Rio_Campodonico	Maxena	474
Religiosi	cimitero vicino palazzetto	Valle_Rio_Campodonico	Via S, Pier di Canne	1126,7
Religiosi	Maxena	Valle_Rio_Campodonico	Via Gandolfi	525,9
Imp_sportivi	Palazzetto e Pallone	Valle_Rio_Campodonico	Via S, Pier di Canne	11926,2
Parcheggi	Parcheggi	Valle_Rio_Campodonico	Parcheggi	908,1
Parcheggi	Parcheggi	Valle_Rio_Campodonico	Parcheggi	285,5
Parcheggi	Parcheggi	Valle_Rio_Campodonico	Parcheggi case pop	252,6
Parcheggi	Piazza Chiesa	Valle_Rio_Campodonico	Maxena	718,5
Religiosi		Valle_Rio_Campodonico	Chiesa	674,3
Religiosi		Valle_Rio_Campodonico	Cimitero	270,2
	SPIAGGE			34700

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

La presenza di spazi poco definiti come l'area del palazzetto dello sport a Sampierdicanne, di spazi dismessi quali le aree Italgas a Caperana e in via Trieste, di spazi in corso di riuso nelle aree centrali, apre la possibilità a interventi di recupero e riqualificazione che siano anche dotazioni di spazi aggregativi di qualità edilizia e urbana per il quartiere, in modo da contribuire al consolidamento dell'identità urbana, di una città che sia come è stata Chiavari, bella e confortevole.

4.3 Le dotazioni di edilizia sociale

Dalla lettura dei dati comunal in fatto di graduatorie e assegnazioni di edilizia sociale risulta un fabbisogno pregresso e costante negli ultimi anni, come evidenziato di seguito.

Dati comunali

	N°	localizzazione
Appartamenti di proprietà comunale in locazione a canone moderato	18	Corso Lima
	5	Via Franceschi
	6	Via Dei Lertora
	1	Sal. San Michele
	1	Via Parma
totale	29	-
Alloggi ERP di Chiavari (patrimonio ARTE)	69	Via Maxena
	38	Via Ugolini
	2	Via Gastaldi
	11	Via dei Remezzano
	40	Via Parma
	29	Via Sanpierdicanne
Totale	189	
Totale dotazione CM+ERP	218	

Richieste e assegnazioni ERP a Chiavari

Anno	Aventi titolo	Assegnazioni
Bando ERP 2012	108	3
Bando ERP 2013	111	0
Bando ERP 2014	96	0
Alloggi disdettati n°11 di cui n°3 inseriti nei finanziamenti regionali per la manutenzione		

Individuazione del fabbisogno di edilizia residenziale sociale (ERS) a Chiavari e delle previsioni all'interno del PUC ex art.27 l.r. 38/2007 ss.mm.ii.



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Assumiamo il fabbisogno pari alle ultime richieste inevase di edilizia residenziale pubblica, pari a n°93 alloggi.
Con il recupero degli 11 alloggi liberati la domanda scenderebbe a 82 alloggi, tenendo conto del fatto che per ogni alloggio in media vi sono 2 abitanti, possiamo ipotizzare un fabbisogno di mq 4100.
Di questi una quota possono essere ricavati dalla realizzazione di edilizia pubblica, una quota dal 10% degli interventi di nuova costruzione >mq.500, una quota dall'attuazione di norme locali del PUC incentivanti la realizzazione delle superfici di edilizia sociale, una quota data dal recupero del patrimonio pubblico dismesso.
Gli edifici esistenti sono collocati nei vari quartieri, a Caperana, Ri Basso e Ri Alto, Sanpierdicanne e Forno.

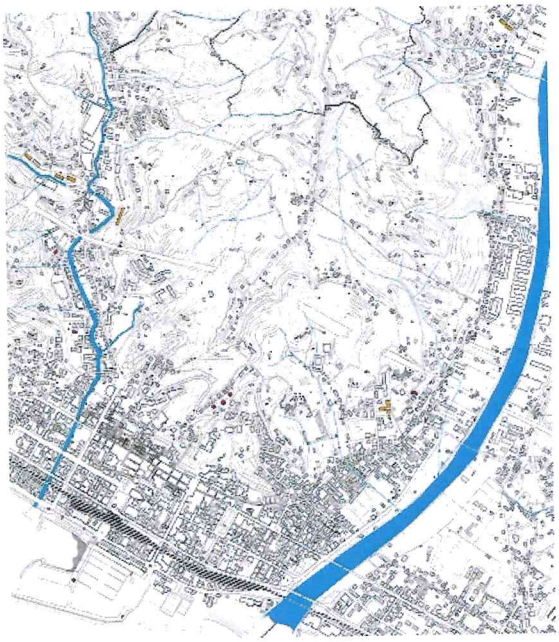
Per le considerazioni in merito al grado di equilibrio ecologico territoriale si rinvia al Rapporto Ambientale della VAS.

5. Quadro di riferimento pianificatorio e dei vincoli territoriali

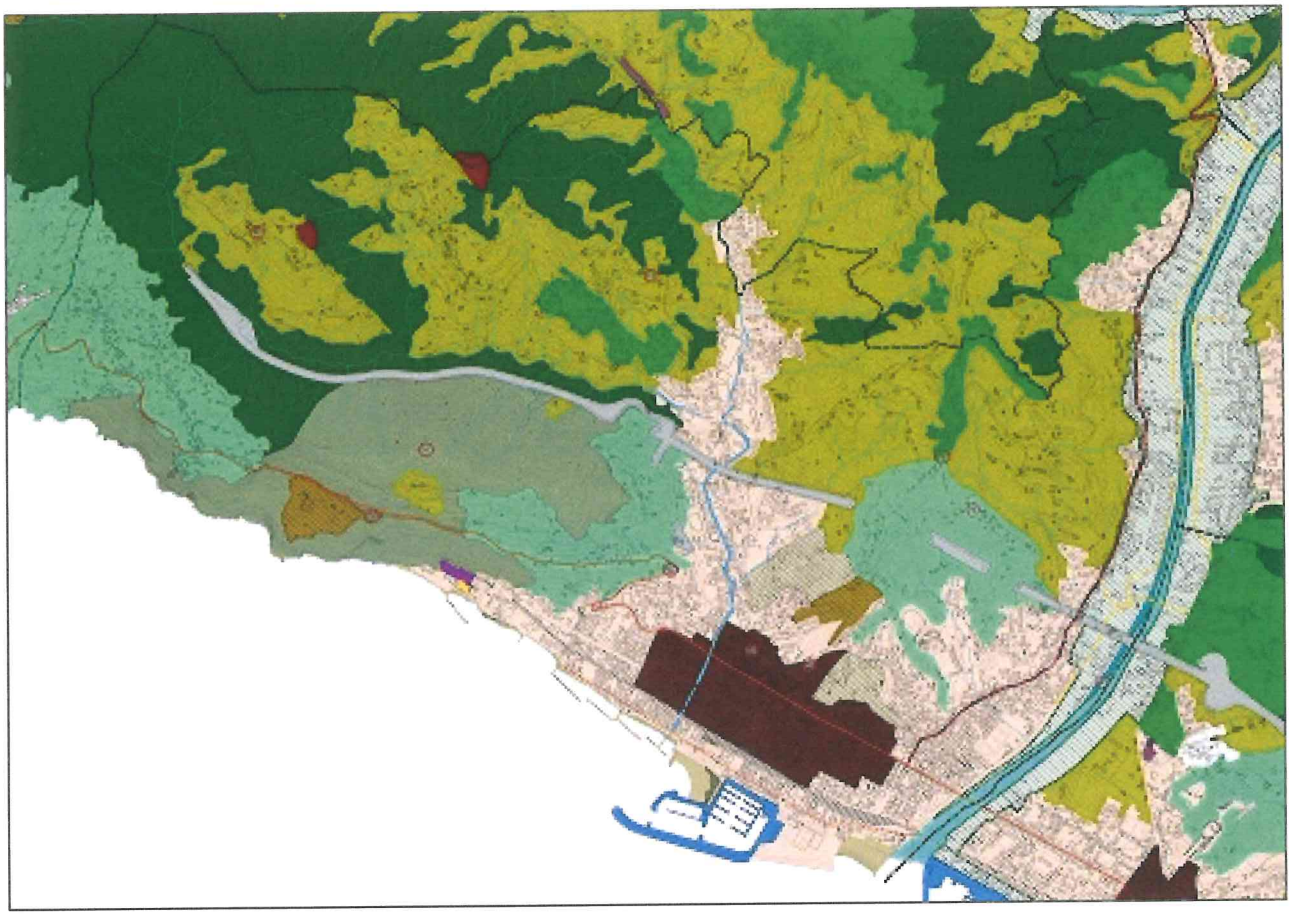
5.1 Pianificazione sovraordinata

Da una ricognizione dei principali strumenti sovraordinati vigenti o in via di predisposizione si può sintetizzare quanto segue :

La bozza del Piano territoriale regionale (P.T.R.)
È ribadita la dimensione sovracomunale della città dell'Entella che vede i Comuni di Chiavari, Leivi, Lavagna, Cogorno, Carasco, interessati dall'ambito di concertazione per l'individuazione di soluzioni coordinate con particolare riguardo all'area di fondovalle, interessata da previsioni d'intervento per quanto concerne le opere di difesa spondale, il sistema infrastrutturale viario, i servizi di rete e le componenti locali della rete ciclabile ligure. Le tavole di suscettività alla trasformazione restituiscono un territorio sostanzialmente saturo e volto alla riqualificazione, con attenzione al patrimonio paesaggistico presente, alla conservazione dei valori del balcone costiero, della città storica, alla preservazione e al recupero del territorio di matrice rurale dell'oliveto, alla riqualificazione dei tessuti di fondovalle.

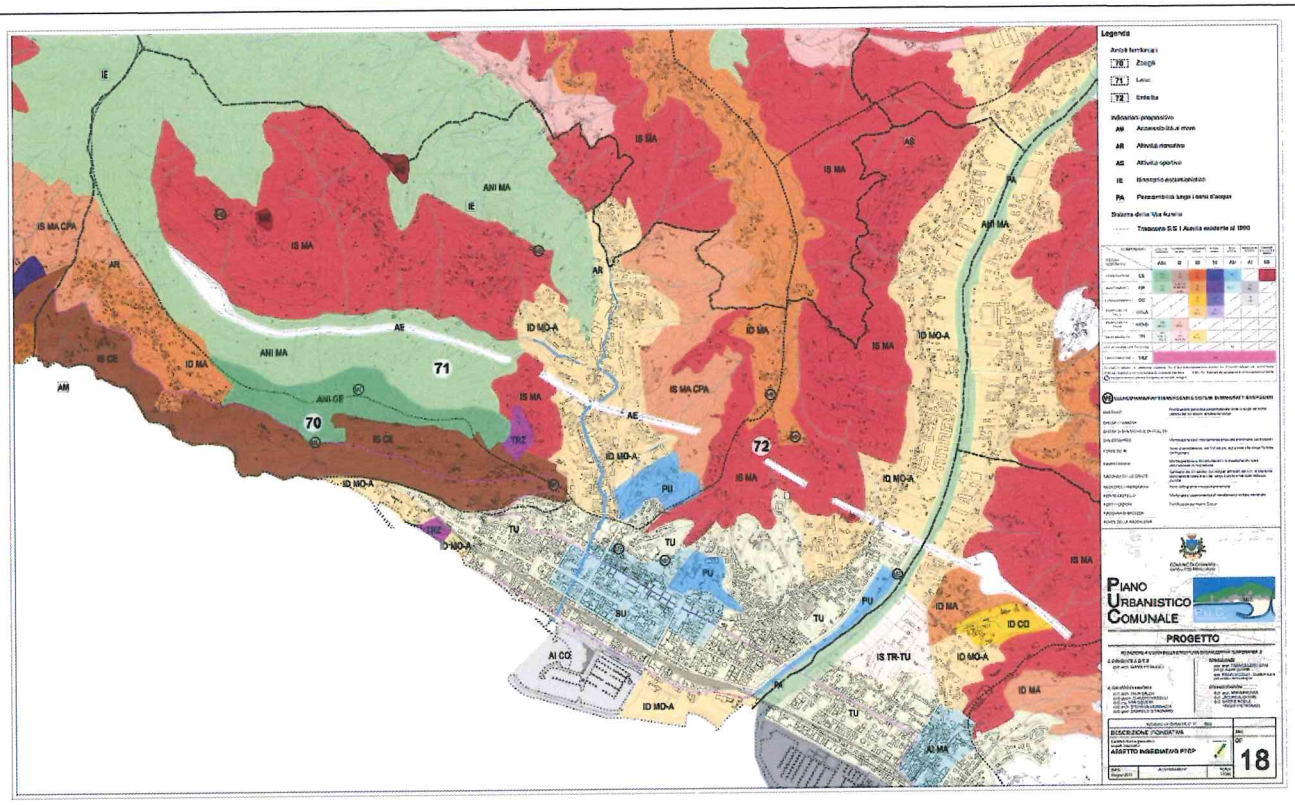


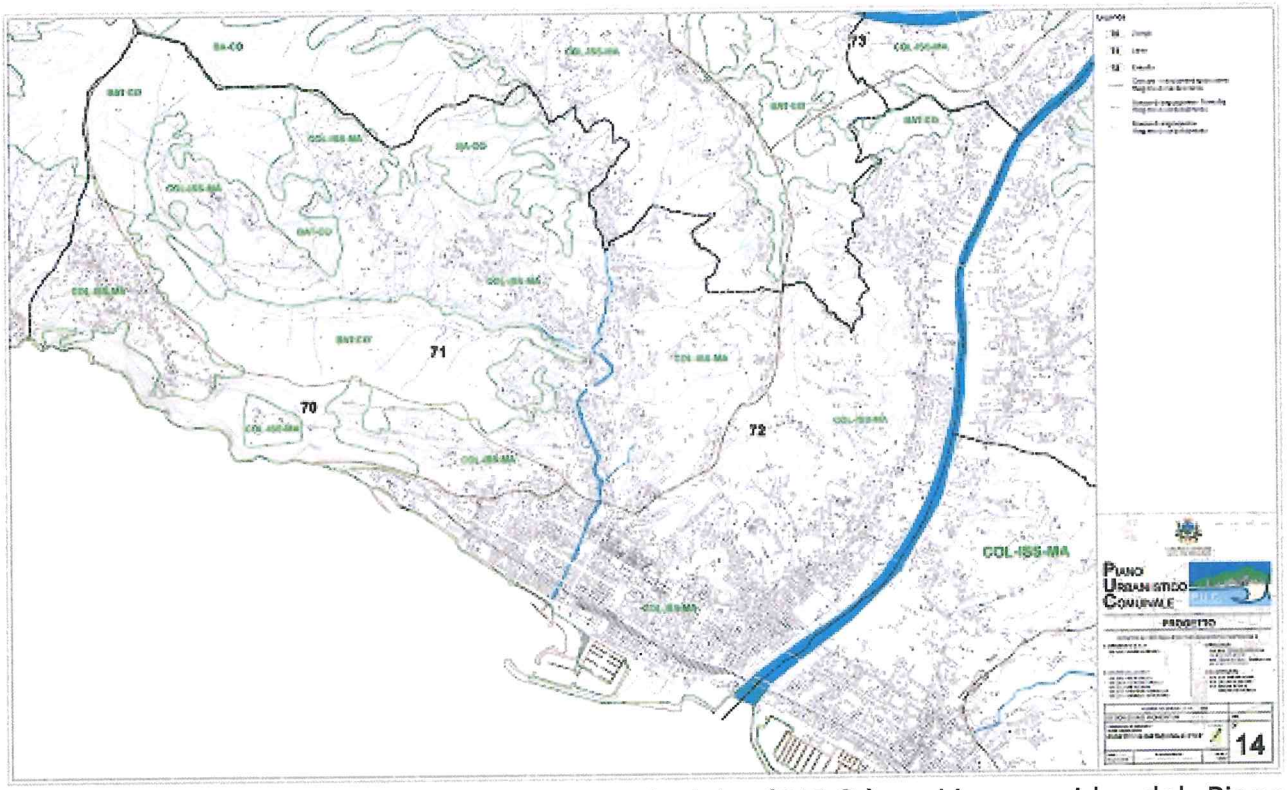
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale



Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.)
Il Piano individua nei vari assetti caratteristiche e gradi di suscettività sostanzialmente presenti tuttora. Da una lettura puntuale risulta meno comprensibile la delimitazione delle aree di Ri Alto nelle componenti di crinale e di versante. Anche l'ambito dell'ex cava in regime di trasformazione risulta in realtà più circoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale



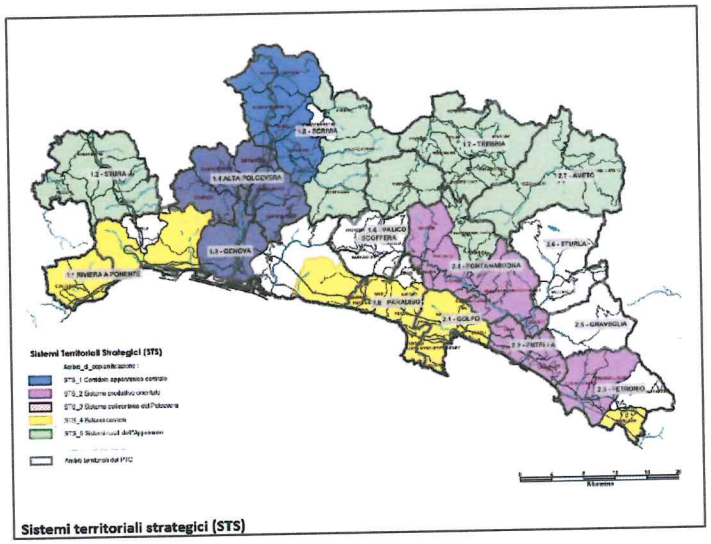


Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (P.T.C.) e Linee guida del Piano Generale dell'Area Metropolitana (P.G.A.M.)

Il Piano introduce già nella prima stesura del PTC, con riferimento alla città dell'Entella, la dimensione d'ambito per la soluzione di aspetti strategici, pone l'accento sugli aspetti infrastrutturali, paesistico - ambientali, sulla gestione delle aree agricole, sul sistema

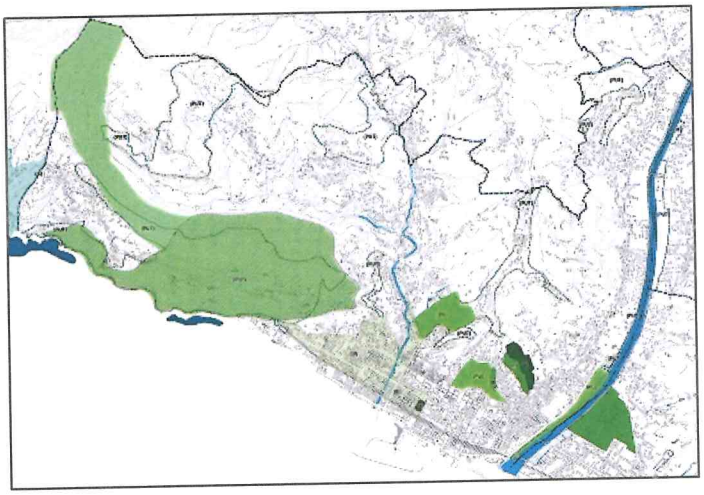
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI
Segreteria Generale

dei servizi, considera la fragilità delle aree sottoposte alla pressione antropica degli insediamenti con particolare riferimento alle condizioni ambientali della costa e del fiume.
Il progetto del Piano Generale dell'Area Metropolitana propone, maturato nelle più recenti esperienze provinciali, un processo di copianificazione in cui l'ente di area vasta e Comuni sono chiamati a sviluppare congiuntamente la dimensione progettuale del territorio.
Chiavari appartiene all'ambito 2.2 Entella è inserito in due Sistemi Territoriali Strategici, uno riferito al Sistema Produttivo Orientale, l'altro al Sistema delle Riviere.
Gli obiettivi individuati nel complesso sono d'interesse per il territorio e condivisibili (suolo, sicurezza del territorio e assetto idrogeologico, rilancio economico, qualità dei servizi e della rete infrastrutturale, conservazione delle risorse ambientali non riproducibili, della continuità dei corridoi ecologici, del patrimonio culturale e architettonico).



Sistemi territoriali strategici (STS)

Un fatto acquisito nella pianificazione comunale è la considerazione del Sistema del Verde Provinciale, quale elemento di considerazione e conservazione nella riqualificazione dei territori, risorsa paesaggistica e ambientale, quali i parchi storici, il verde d'interesse nel tessuto urbano, le emergenze ambientali e paesaggistiche della collina di ponente.

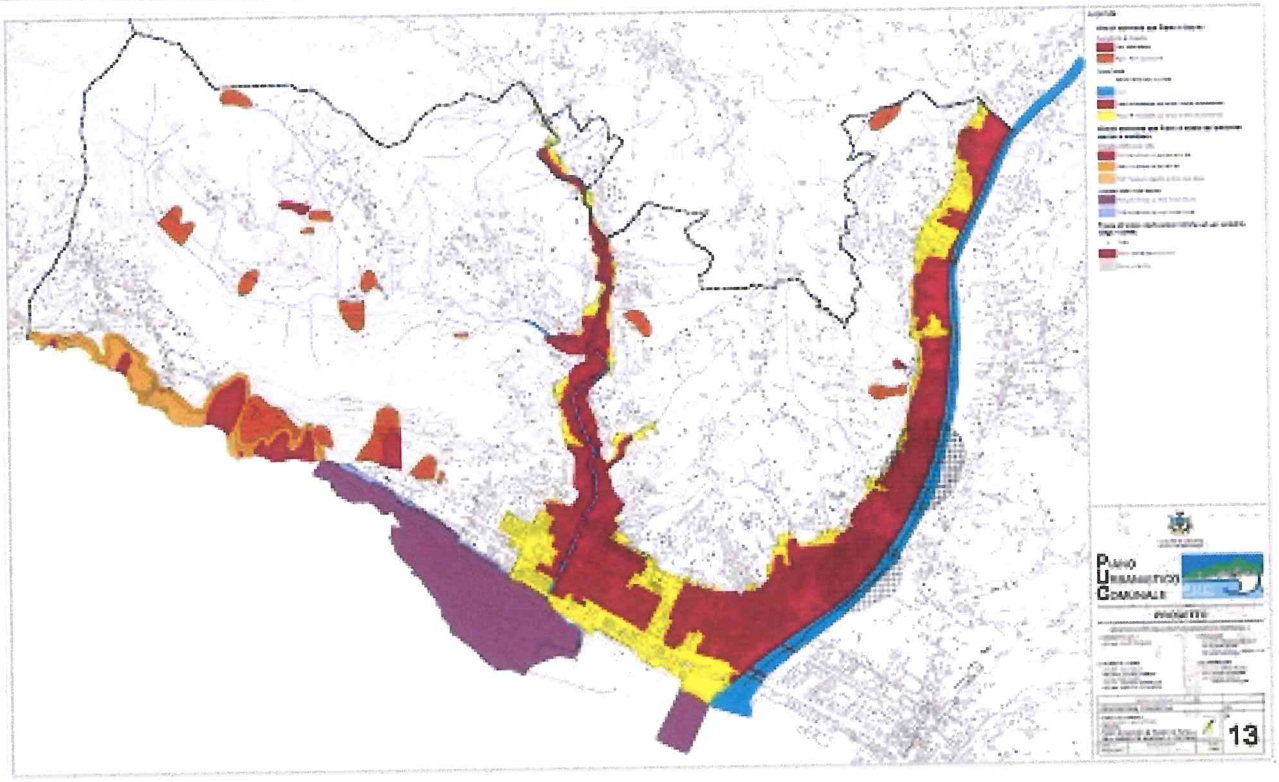


Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Piano di Bacino (P.di B.) Ambito 16
Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico di cui all'art.1 comma 1 del D.L. n°180/1998 convertito in L.n°267/1998
Il Piano di carattere sovraordinato e cogente nelle sue valutazioni sull'esposizione al rischio idrogeologico e alla suscettività al dissesto, evidenzia la forte vulnerabilità del territorio data dalla presenza dell'Entella, vero e proprio fiume nel suo tratto della foce, e del Rupinaro dal carattere torrentizio che insieme espongono il territorio a fenomeni intensi e improvvisi.
La vulnerabilità data dalla forte alterazione antropica delle aree di fondovalle oltre a limitare la possibilità di ulteriori modificazioni nelle aree più fragili, effetto immediato e prescrittivo sulla pianificazione e progettazione a scala puntuale, presuppone un diverso indirizzo degli interventi, di mantenimento delle aree libere in fondovalle e di regimazione e presidio delle aree collinari, anche guardando al sistema in equilibrio dell'insediamento storico, in cui la rete dei canali e degli impluvi costituiva un efficiente sistema di relazione con le fasi del fiume e le condizioni metereologiche, allora eccezionali e oggi più frequenti.
Sebbene in uno scenario completamente mutato, gli interventi attuali necessariamente devono farsi carico in maniera organica di sistemazioni di suolo e incrementare le coperture permeabili e vegetali volte a mitigare l'impatto dei fenomeni metereologici, migliorando la tenuta complessiva del sistema.
Gli interventi pianificati inerenti le difese spondali e l'adeguamento dei ponti, costituiscono oltre che una necessaria componente della qualità e della sicurezza del territorio, un'occasione di riqualificazione data dalla qualità degli interventi stessi che incidono sull'immagine complessiva del paesaggio fluviale e del paesaggio urbano.

Piano di Tutela della dell'Ambiente marino e costiero ex art. 41 LR n°20/2006
Il recente Piano (2010), elaborato dal Dipartimento Ambiente della Regione Liguria, evidenzia sotto il profilo ambientale la suscettività del territorio costiero e marino agli interventi secondo un approccio eco sistemico che, per l'Ambito 15 del Golfo del Tigullio, Baia del Silenzio e Riva Trigoso, pone l'accento sulla forte pressione a cui è sottoposta la risorsa ambientale, anche in chiave economica, in aree caratterizzate da una densa antropizzazione. Gli interventi indicati riguardano il ripascimento delle spiagge, sostituendo l'attuale sistema di difesa con pennelli perpendicolari alla costa, il monitoraggio della falesia della Madonna delle Grazie lasciata alla sua evoluzione naturale, la pulizia degli alvei, gli interventi di controllo sugli scarichi, il ripristino ambientale della vegetazione costiera e marina in occasione dell'ampliamento del porto di Chiavari.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



5.2 *Vincoli territoriali*

In questa lettura del percorso identitario chiavarese emerge chiaramente come elemento comune di lunga durata la "qualità" del modello di vita locale, costruito nel tempo, con una particolare sensibilità nei confronti del valore e delle risorse del territorio naturale e costruito, e della conseguente cura con cui la comunità locale ha sempre guardato all'immagine della città, alla conservazione di alcuni dei propri caratteri distintivi stratificati nella storia, all'affermazione di una solidarietà sociale certamente originale ed inconsueta rispetto all'epoca del proprio sviluppo nella città.
E' all'interno di questo patrimonio di cultura che, superando le slabbrature proprie di una presunta modernizzazione disattenta nei confronti del proprio passato, che vanno ricercate regole insediative che garantiscano una lunga durata nel tempo, conservando e sviluppando l'imprinting proprio di Chiavari verso un moderno sviluppo locale sostenibile, anche mediante l'ausilio di progetti attenti, calibrati e condivisi, di alto valore architettonico, spaziale, paesaggistico e di fruibilità che potranno riqualificare aree della città ora inaccessibili e sottoutilizzate e che saranno capaci di garantire anche alle generazioni future, un patrimonio territoriale che si distingua per l'intrinseca qualità in termini ancora maggiori che nell'attualità.

Di questa identità il patrimonio culturale di Chiavari è una parte cospicuo e articolato patrimonio architettonico, archeologico e paesaggistico, di seguito l' individuazione nel dettaglio ex D.Lgs.42/04.

Beni Culturali - parte II D.Lgs.42/04
Elenco dei Beni Architettonici

- 07/00108647 - Ex Abbazia di Ri
- 07/00108648 - Chiesa di S. Martino

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTÀ DI CHIAVARI Segreteria Generale

- 07/00108666 - Chiesa di S. Pietro
- 07/00108628 - Chiesa di S. Maria Dell'Ulivo
- 07/00111930 - Chiesa di S. Eustachio e S. Chiara
- 07/00208269 - Cappella interna all'Istituto Assarotti
- 07/00108643 - Villa Costa
- 07/00045326 - Torre della Cittadella
- 07/00045325 - Cattedrale di N. S. Dell'Orto
- 07/00108655 - Chiesa di S. Filomena
- 07/00108663 - Chiesa di S. Giuseppe Calasanzio
- 07/00112932 - Stabilimento Balneare il Lido
- 07/00108625 - Monastero Suore Clarisse e Chiesa S. Bernardino
- 07/00112786 - Cappella di S. Lazzaro
- 07/00108644 - Portici medioevali
- 07/00112290 - Casa a schiera
- 07/00108651 - Casa a schiera in Via Ravaschiera 7-9 e 15
- 07/00112566 - Palazzo nobiliare
- 07/00045323 - Palazzo Masina detto dei Portici Neri o"Portici"
- 07/00112281 - Casa con portici
- 07/00108650 - Chiesa di S. Andrea
- 07/00108661 - Cappella di S. Bernardo
- 07/00108662 - Chiesa di S. Bernardo/Madonna della Pace
- 07/00108660 - Chiesa di S. Antonio
- 07/00108627 - Santuario della Madonna delle Grazie
- 07/00108658 - Cappella di S. Terenziano
- 07/00108659 - Chiesa di S. Giacomo di Rupinaro
- 07/00112269 - Casa a schiera con portici
- 07/00108630 - Castello di Chiavari
- 07/00208652 - Chiesa di S. Francesco dei Padri Cappuccini
- 07/00208650 - Colonia Fara
- 07/00112787 - Ex Gendarmeria
- 07/00208654 - Ex Farmacia dei Frati
- 07/00045324 - Ex Chiesa di S. Francesco
- 07/00045322 - Palazzo Costaguta Rocca
- 07/00108656 - Santuario S. Antonio da Padova ed annesso Convento di S.Francescoo
- 07/00208651 - Chiesa Cimiteriale
- 07/00108646 - Ponte della Maddalena
- 07/00108665 - Chiesa di S. Michele di Ri Alto
- 07/00208653 - Chiesa di S. Margherita di Caperana
- 07/00045321 - Palazzo Falcone Marana
- 07/00108640 - Chiesa e Collegio dei Filippini
- 07/00112282 - Casa con Portici
- 07/00112283 - Casa con Portici
- 07/00108633 - Portici Medioevali
- 07/00108632 - Portici Medioevali
- 07/00108638 - Portici Medioevali
- 07/00108631 - Palazzo con portici medioevali
- 07/00108637 - Portici Medioevali
- 07/00112785 - Collegio degli Scolopi
- 07/00108664 - Palazzo Bianco
- 07/00108654 - Palazzo del Tribunale

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

- 07/00108657 - Palazzo Torriglia
- 07/00108639 - Portici Medioevali
- 07/00108649 - Chiesa di S. Giovanni Battista
- 07/00111929 - Casa con portici medioevali e retrostante giardino
- 07/00108634 - Palazzo Franzone (Casa Garibaldi)
- 07/00112788 - Stazione F.F.S.S.
- 07/00208846 - Istituto Professionale De Ambrosis
- 07/00209045 - Casa di Riposo Pietro Torriglia
- 07/00209046 - Istituto Bancalari Artigianelli
- 07/00108652 - Portale in pietra nera
- 07/00209890 - Palazzo degli Uffici
- 07/00209892 - Fabbricato ex Crocetta
- 07/00209891 - Fabbricato del Bastione
- 07/00209893 - Scuola elementare Umberto I
- 07/00209894 - Cimitero di S.Pier di Canne
- 07/00209895 - Cimitero di S.Andrea di Rovereto
- 07/00209896 - Cimitero di Caperana
- 07/00209897 - Cimitero di Rì Alto
- 07/00108653 - Palazzo Ghio con portale in pietra nera
- 07/00112789 - portale
- 07/00113032 - Villa Ottone ora Gambaro
- 07/00209898 - Cimitero di Sanguineto
- 07/00209899 - Monumento a Giuseppe Mazzini
- 07/00209900 - Monumento a Giuseppe Garibaldi
- 07/00209902 - Monumenti delle Medaglie d'Oro al Valor Militare
- 07/00209901 - Monumento a Vittorio Emanuele II
- 07/00209903 - Monumento a Cristoforo Colombo
- 07/00209904 - Monumento ai Caduti di tutte le Guerre

Elenco dei beni archeologici

- 070176 - necropoli
- 070175 – necropoli

Beni Paesaggistici – parte III D.Lgs. 42/04

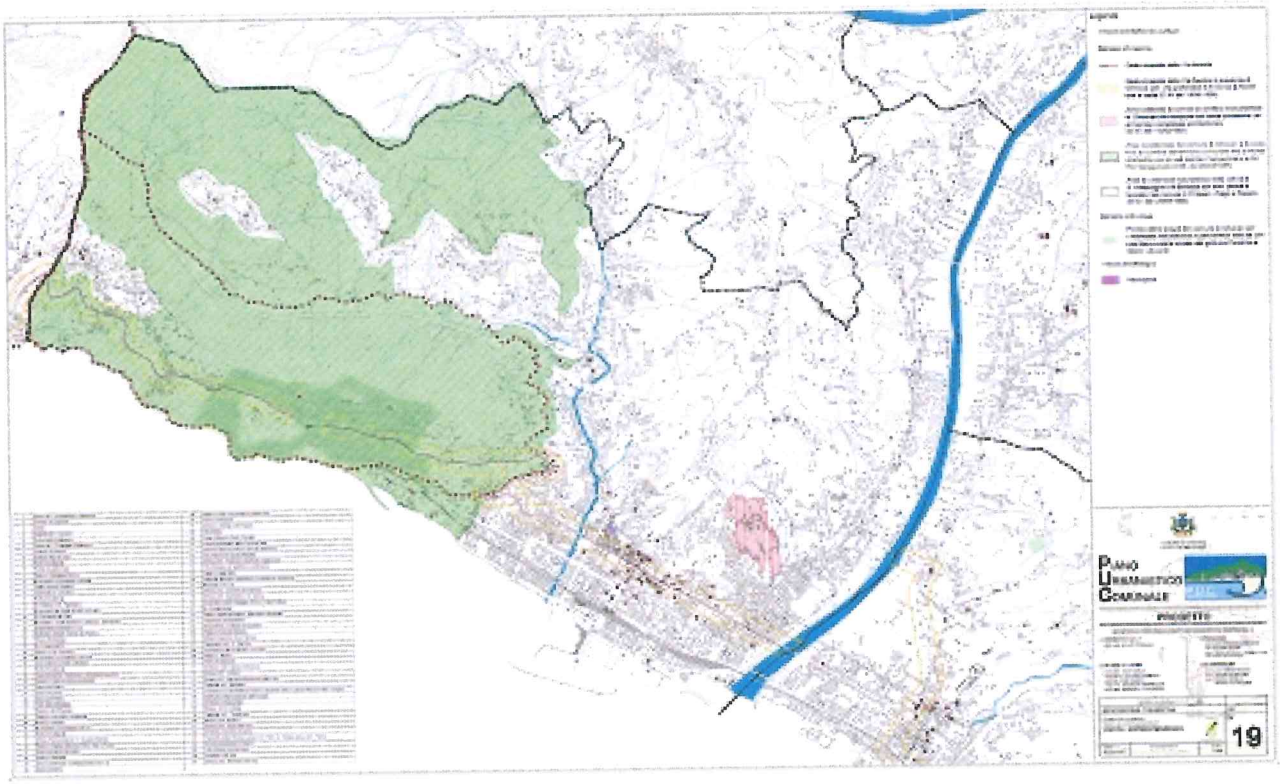
Elenco delle dichiarazioni d'interesse relative ai beni paeaggistici

- 070012 - PINETA DELLE GRAZIE DEL COMUNE DI CHIAVARI PER LO INTERESSE NATURALISTICO E PANORAMICO DATO DAI PINI MARITTIMI E DALLA VISUALE DEL GOLFO TRA PORTOFINO E SESTRI LEVANTE
- 070245 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA IN PROVINCIA DI GENOVA PER UNA PROFONDITA DI M.50 SIA A MONTE CHE A VALLE (D.M. del 19/06/1958)
- 070245 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA IN PROVINCIA DI GENOVA PER UNA PROFONDITA DI M.50 SIA A MONTE CHE A VALLE (D.M. del 19/06/1958)
- 070013 - ZONA ALBERATA DI CORNICE AL CIMITERO MONUMENTALE DI CHIAVARI CHE COMPONE COL VERDE CIRCOSTANTE UN ARMONICO COMPLESSO ARCHITETTONICO (D.M. del 16/02/1957)
- 070585 - TUTTA LA AREA OCCIDENTALE DEL COMUNE DI CHIAVARI E LA COSTA FINO A CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE FINO AL MONTE ANCHETTA CON

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

LE VALLI DEL RIO CAMPODONICO E DEL RIO SANGUINETO (D.M. del 29/03/1984)

- 070014 - AREA DI INTERESSE NATURALISTICO DELLA COLLINA DI S.AMBROGIO E DI BACEZZA CON OLIVI, PINETE E LECCETE NEI COMUNI DI CHIAVARI ZOAGLI ERAPALLO (D.M. del 24/04/1985)



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

5.3 Bilancio dello stato di attuazione del PRG vigente

Attività edilizia 2009 – 2012

A fronte di un PRG approvato con una capacità insediativa di 41.000 abitanti, nel decennio abbiamo registrato numerose iniziative di piccola dimensione e pochi interventi di media e grande dimensione, questi ultimi in gran parte approvati e non ancora realizzati da parte dei soggetti attuatori.

Oltre ai dati che emergono nelle tabelle successive, ricordiamo in virtù della normativa del PRG vigente inerenti le procedure perequative, il rilascio di diritti edificatori per un totale stimato di mq 3.000 di s.l.p. di cui il nuovo PUC dovrà tenere conto.

Pratiche edilizie (nuove costruzioni, ampliamenti e completamenti edilizi) assentiti con titolo diretto	N°	stima Mq di S.A.
	97	12.250

dal database risulta:
Individuazione per area geografica

Individuazione	n°edifici	Individuazione	n°edifici
S.Andrea di Rovereto	18	Corso Lima - Sal.Castello	2
Ri Case Sparse	10	Via Gio Batta Pianello	2
Maxena Case Sparse	8	Corso Buenos Aires	2
Caperana Case Sparse	8	Via Salvatore Chiarella	1
Bacezza Case Sparse	6	Via Fwederico del Pino	1
Sanpierdicanne Case Sparse	5	Corso Dante	1
Salita S.Michele	5	Corso Vinc. De Michel	1
Via S.Ruffino	5	Via Dei Lertora	1
Sanguineto Case Sparse	4	Via Romana	1
Via Parma	4	Viale Devoto	1
Loc.Casali di Bacezza Case Sparse	3	Via Sannazari	1
Via Aurelia	3	Via Entella	1
Via S.Terenziano	3		
totale		97	

SUA vigenti, in attesa o in corso di realizzazione	Superf. agibile in mq.
residenza	7.837
social housing	1.289
pubblici esercizi	65
Residenza protetta anziani	1.469
spazi verdi	10.051
viabilità pedonale pubblica	3.136
parcheggi pubblici	7.168
parcheggi privati	1.060
Totale s.l.p.	10.660

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

SUA approvati ma in oggi non efficaci e Accordo di Programma Lames in corso	Superf. agibile in mq.
residenza	31.496
social housing	1.811
ricettività	375
pubblici esercizi	296
commerciale	8.918
spazi pubblici	1.224
spazi verdi	3.242
viabilità pedonale pubblica	3.581
parcheggi pubblici	859
Totale s.l.p.	44.120

Oltre a questi interventi risulta tuttora vigente lo SUA di piazza Umanità, con il relativo progetto di dettaglio, più volte infruttuosamente oggetto di aste pubbliche per l'acquisizione, la cui realizzazione, alla luce sia delle condizioni attuali della domanda nel settore dell'edilizia, sia soprattutto degli indirizzi di piano che vanno emergendo, non appare più attuale, e da rivedere a livello programmatico.

Gli effetti della pianificazione previgente

La Variante Generale al P.R.G. impostata nella seconda metà degli anni '90, e approvata solo nel maggio 2002, già quasi cinque anni dopo l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale, si poneva sostanzialmente nella logica espansiva propria degli strumenti urbanistici dell'epoca, recependo tra i propri contenuti propositivi alcuni tra i più consistenti interventi che, attraverso le speciali procedure previste, erano stati approvati, "a stralcio", nel periodo compreso tra l'adozione e l'approvazione della Variante stessa.
Ed in concreto, oggi, gli effetti più rilevanti di tale impostazione e di tale procedura sono riconoscibili negli insediamenti collinari realizzati nella forma di interventi unitari di una certa entità volumetrica (la Franca e via Pianello, Sanpierdicanne, Bacezza, Ri), la realizzazione di singoli interventi di completamento del tessuto urbano, la realizzazione di nuove abitazioni soprattutto nell'areale del levante collinare, maggiormente pregiato dal punto di vista panoramico,con un particolare incremento in corrispondenza del balcone marittimo di S.Andrea di Rovereto, compromettendone in più parti il suo carattere originario.
Contemporaneamente, singolare e forse significativa della probabile improprietà di alcuni tra i progetti di maggior portata, sta la consistenza di interventi, a suo tempo regolarmente approvati, ma non in effetti pervenuti ad oggi a realizzazione, che interessano aree strategiche per il futuro di Chiavari come l'area di Colmata e l'intero water-front urbano e quelli minori nei versanti di S.Michele di Ri o nella zona di via Pianello.
In effetti non è semplice valutare in modo compiuto il modello di città che era alla base del complesso delle previsioni di incremento abitativo proprie del vigente strumento urbanistico, anche in ragione dell'abnorme possibilità di utilizzo dei meccanismi di "perequazione", fortunatamente solo in parte concretamente utilizzati, grazie al "mercato" che ha imposto i propri limiti, facendo sì che la sommatoria degli interventi realizzati o comunque approvati si sia fermato al disotto del 40% di quanto sarebbe stato teoricamente ammissibile.

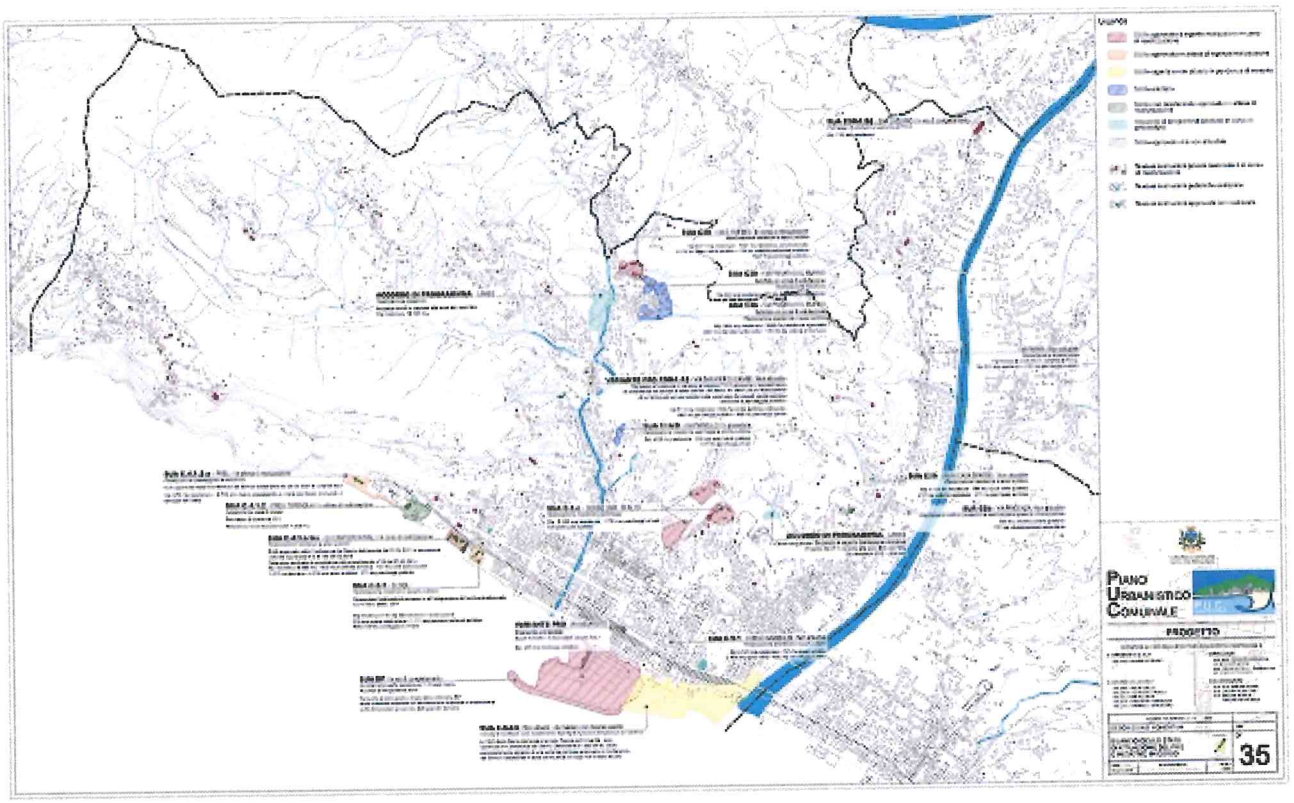
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Il sovradimensionamento delle previsioni insediative aveva già motivato ragioni di rilievo sin dal 2008 rendendo palese l'esigenza dell'approvazione di una variante volta a limitarne la portata e che venne di fatto adottata ed approvata.
Nello stesso tempo poco numerosi, episodici e di piccola dimensione sono stati gli interventi inerenti i settori produttivi, il commercio e l'agricoltura, e quasi nulli nel settore del turismo ove si è venuta a ridursi la capacità complessiva degli esercizi alberghieri gli interventi sono stati sporadici e spesso inerenti a sistemazione delle sole strutture balneari.
Nell'ambito dei servizi gli interventi di maggior consistenza hanno riguardato in un primo periodo la ristrutturazione dell'ospedale, le infrastrutture di rete, i parcheggi. la sistemazione della passeggiata a mare, lo stadio di Caperana, il complesso ludico e scolastico alle spalle del centro storico, per successivamente concentrarsi sul miglioramento degli spazi pubblici, l'arredo e la riqualificazione ed il recupero di importanti dotazioni urbane (es. l'Auditorium) .
Mentre l'attuazione del Piano ha comportato la necessità della contestuale introduzione di alcune varianti inerenti aspetti normativi connessi agli SUA in corso di approvazione, di maggior rilevanza negli ultimi anni è stata l'emersione del problema di rilocalizzazione dell'attività della maggior industria cittadina , la Lames, connessa al riutilizzo dell'area attualmente occupata per un insediamento residenziale di dimensioni particolarmente consistenti, la cui realizzazione dovrebbe garantire il mantenimento del livello occupazionale nel comprensorio, sulla base di precedenti intese tra la Società e la Finanziaria regionale, e per il quale è tuttora in corso uno specifico Accordo di Programma che vede la Regione Liguria quale soggetto promotore .
Il risultato complessivo di quanto è avvenuto nel recente passato, unito alle iniziative già approvate in precedenza ed in via di effettivo avvio, pone in evidenza come oggi siamo di fronte nella parte centrale della città ad un organismo urbano sostanzialmente saturo, dove le ulteriori modificazioni sono prevedibili esclusivamente nei termini di riqualificazione e puntuali consolidamenti, legati in ogni caso al necessario e connesso potenziamento del sistema infrastrutturale e del sistema dei servizi.
In questi termini resta aperto il tema del recupero ad una maggior qualità urbana di porzioni dei fondovalle interni dell'Entella e del Rupinaro in cui si leggono in più parti le condizioni caratteristiche della "periferia", unite alla necessità peraltro ad una rigorosa ed assoluta salvaguardia dei margini fluviali che costituiscono, sotto una molteplicità di aspetti, risorsa fondamentale per l'immagine e, ove possibile, per una collettiva fruizione ecologicamente compatibile .
Relativamente alle parti esterne all'ambito urbano gli effetti della pianificazione precedente, se hanno in qualche caso condotto a distorsioni evidenti delle immagini originarie, in particolare nel delicato settore della collina di Rovereto, hanno lasciato aperto il tema di quei settori collinari interni, insediati in termini di "campagna abitata", in cui coesistono, con diversi gradi di compatibilità, funzioni tipicamente residenziali con componenti dell'originario sistema agricolo intensivo.
In particolare, per quanto riguarda le essenziali immagini costituite dai territori aperti collinari olivetati, che costituiscono il fondale proprio della identità del territorio chiavarese, il previgente P.R.G. ha scarsamente operato per una conservazione attiva, favorendo di contro in qualche caso, con l'attribuzione di un indice di utilizzo insediativo massimo particolarmente elevato, rilevanti trasformazioni di carattere sostanzialmente residenziale e privo di relazioni con il presidio agricolo dei fondi asserviti, bloccando nel contempo ogni intervento volto al sostegno effettivo della conduzione agricola, con la conseguenza di una ulteriore estensione dell'abbandono colturale e del conseguente avvio al degrado di questo essenziale patrimonio.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Dall'insieme dei procedimenti approvati, adottati, in corso di attuazione si evidenziano i seguenti:

Quartieri	Residenza SA [mq]	Ab. Ins.	Note
Centro Storico	1.576	63	Progetto adottato in variante al PRG in esame CdS
SUA Scogli	1.019	41	
Preli	879	35	
ex Cantiere	7.500	300	
Fara	3.500	140	Approvato mediante AdP
Sanpierdicanne	4.325	173	Di cui 2616 mq pari a 105 ab. di edilizia convenzionata SUA Adottato
SUA Piazza Umanità	8.500	340	SUA vigente



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

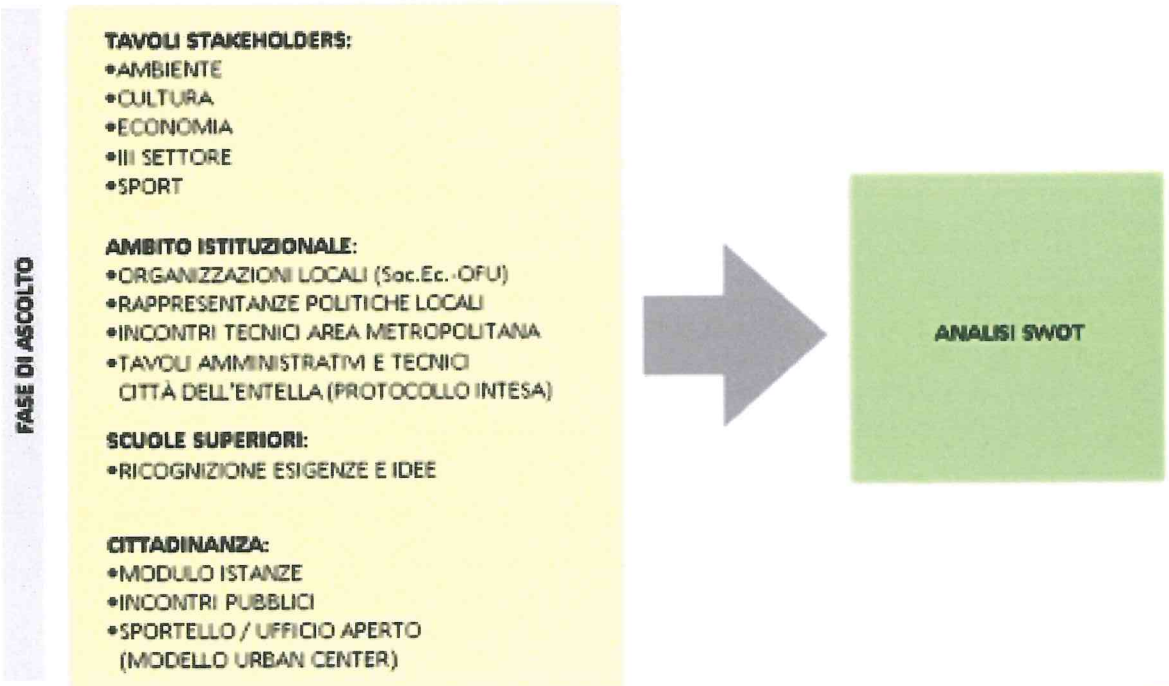
6. Partecipazione e consultazioni per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale

Sono stati effettuati durante le fasi principali di elaborazione del PUC incontri pubblici aperti alla cittadinanza, pubblicizzati a mezzo stampa, manifesti, inviti on line, sito web. Inoltre nella fase iniziale di formazione del Piano sono stati attivati tavoli tematici ed è stata istituita una fase di "raccolta delle attese" comunicata a mezzo stampa e on line, con moduli scaricabili dal sito e l'attività di sportello effettuata direttamente all'Ufficio del Piano SOT 2.
Tra le altre iniziative si sottolinea la sollecitazione del mondo studentesco, attraverso incontri nelle Scuole secondarie del territorio di presentazione del Piano da cui sono derivati alcuni contributi da parte degli studenti stessi, guidati dai loro insegnanti.
In tutto l'arco dell'elaborazione, nell'apposita sezione del sito web del Comune sono pubblicati i documenti e le iniziative in corso.

6.1 PROCESSO PARTECIPATIVO

1. Formazione del PUC
   - fase di ascolto
   - analisi swot
   - Individuazione dello schema direttore
   - comunicazione scelte e indirizzi
   - raccolta e valutazione contributi
   - Redazione del Rapporto Preliminare e Ambientale della VAS e Redazione del Progetto Preliminare del Piano

2. Precisazione delle scelte e Progetto Definitivo del Piano
Presentazione agli organi istituzionali comunali (Consiglieri di maggioranze e commissione consigliare urbanistica), alla popolazione nei quartieri e mezzo tv locali



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

processo istituzionale di partecipazione (adozione, osservazioni)

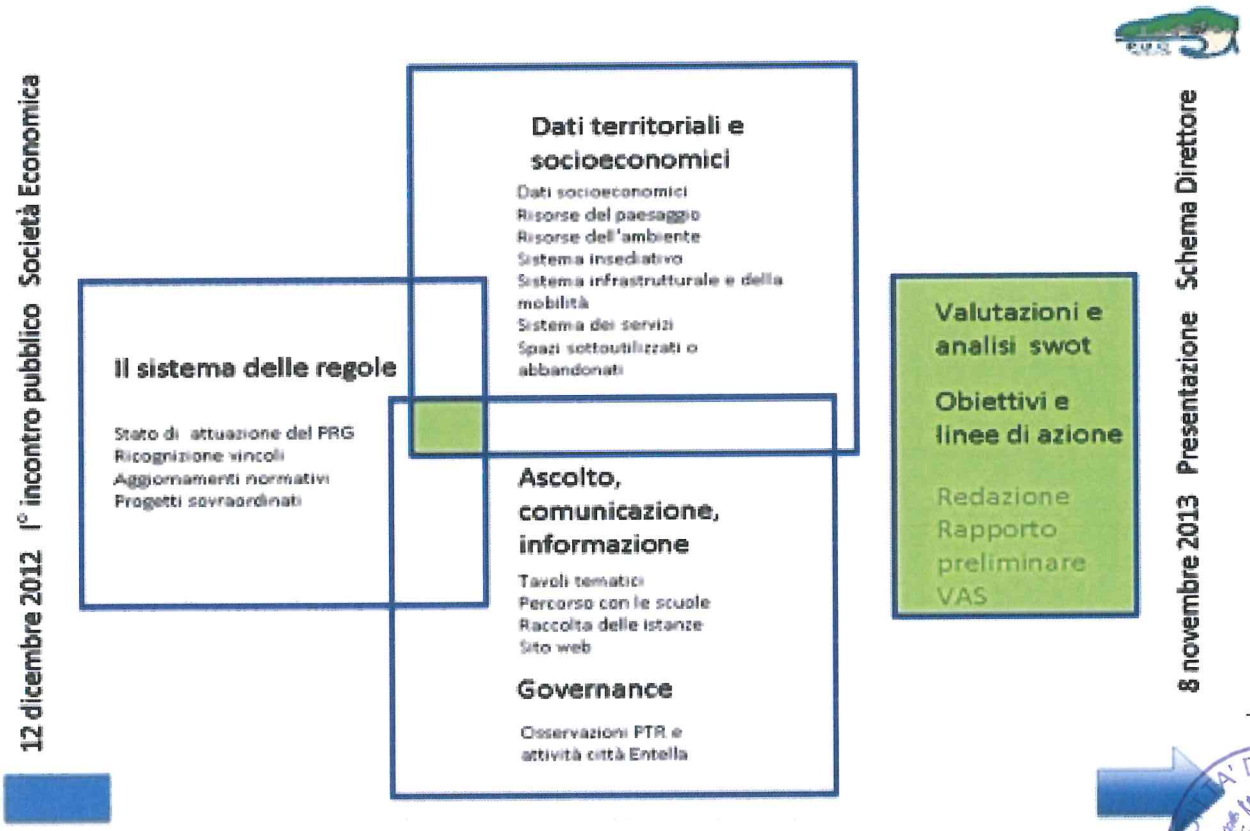
FASE di ASCOLTO

Calendario delle iniziative:

12 DICEMBRE 2012
Presentazione di avvio lavori per il nuovo Piano Urbanistico Comunale Incontro pubblico Sala Ghio Schiffini della Società Economica
GENNAIO – MARZO 2013
Invito agli Istituti superiori di Chiavari a partecipare, coinvolgendo i docenti, attraverso l'elaborazione di contributi individuali o di gruppo, sul modello delle mappe cognitive di K.Lynch, fornendo valutazioni sulla qualità dei luoghi in base alla propria esperienza personale.
Presentazione iniziale dell'iniziativa da parte del gruppo di lavoro e successiva raccolta degli elaborati e delle proposte degli studenti.
Scuole che hanno aderito: Istituto Tecnico per il Turismo Alfieri, Liceo Artistico Luzzati, Liceo Scientifico Marconi, Liceo Scientifico Gianelli, Istituto Caboto.
GENNAIO – GIUGNO 2013
Pubblicizzazione del modulo per le attese volto a favorire la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni rappresentative attraverso delle proposte.
Raccolta e prima valutazione delle istanze pervenute.
MARZO - MAGGIO 2013
Incontri istituzionali con i componenti del Consiglio Comunale, con i tecnici del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, e incontri con le rappresentanze della società civile, del mondo economico, professionale, culturale, sportivo, del terzo settore;

Durante gli incontri:

- è stato presentato lo stato dei lavori con le conoscenze acquisite,



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

- è stato predisposto e consegnato un primo documento di sintesi dei lavori e degli indirizzi assunti dal gruppo di lavoro tecnico
- Incontro con il Dirigente dell'Area Urbanistica e Edilizia Privata arch. Nicola Quaretti, con i tecnici del Settore 5, con i componenti della Commissione Edilizia e della Commissione locale per il Paesaggio.
- Incontro con tutti i gruppi politici rappresentati nel Consiglio Comunale e dei gruppi politici che ne hanno fatto richiesta.
- Incontri con le varie organizzazioni ed Associazioni rappresentative della realtà locale:
- Rappresentanze sindacali dei lavoratori
- Rappresentanze degli operatori economici nei vari settori (agricoltura, artigianato, commercio, industria, turismo)
- Società Economica di Chiavari – Osservatorio Fenomeni Urbani
- Rappresentanze degli operatori in edilizia
- Ordini Professionali del settore edile
- Associazioni e organizzazioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio
- Associazioni Sportive
- Associazioni Culturali
- Rappresentanze del Terzo Settore, volontariato e sociale

Esiti degli incontri
Il punto di vista degli studenti:
A seguito degli incontri effettuati nelle scuole e del suggerimento interpretativo, sull'esempio di K.Lynch, per la costruzione di una mappa della città in base alla loro frequentazione dei luoghi, al loro essere studenti residenti a Chiavari o nel comprensorio, sono emerse le seguenti indicazioni:

6.2 Le istanze dei Privati

FASE DI ASCOLTO

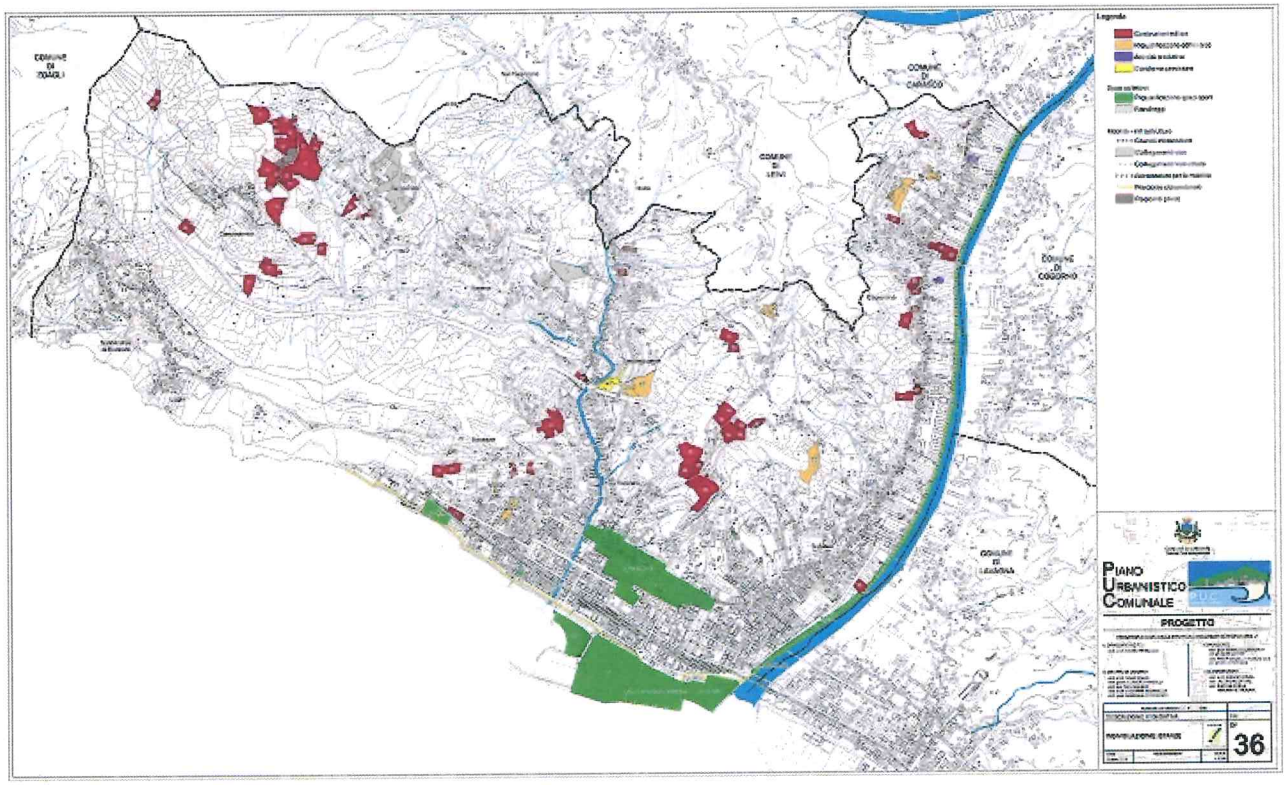
Valori:
- Via Martiri Liberazione
- Corso Valparaiso
- Viale E.Millo
- Stadio Comunale
- Cattedrale P.zza Orto
- Piazza Roma
- Corso Dante
- Dal Fiume Entella a Piazza Pescatori

Criticità:
- Via Entella (illuminazione)
- Giardini davanti alla stazione FS (a qualsiasi ora)
- Salita al Castello, salita Gianelli (di sera)
- Passeggiata a mare e giardini in area pavimentata in legno
- Area ex colonia Fara, ex cantieri navali

Desideri:
- Aperture serali dei negozi
- Spazi per attività sportive outdoor (jogging, calcio, bici)
- Ciclovia fino a Carasco per la mobilità urbana
- Attenzione e iniziative per i giovani
- Eliminare il depuratore perché puzza
- Rendere accessibile il gruppo del sale con un sentiero
- Recuperare la Fara e l'ambito circostante
- Pulizia spiagge
- Bikesharing
- Più parcheggi liberi
- Incremento parcheggi in colmata, autorimessa cantero, in fondo a v.le Kasman,
- Illuminazione e piste ciclabili nei quartieri periferici,
- Energie rinnovabili,
- Maggiori zone per bambini e ragazzi (spazi verdi, centri pomeridiani),
- Migliore pulizia spiagge e marciapiedi,
- Sistemi sicurezza/controllo area stazione fs
- Riprogettazione area Preli-Fara con dotazioni per il turismo, il benessere e lo sport
- Ristrutturare la torretta panoramica in Villa Rocca come location per matrimoni, eventi, feste, spazio ricreativo giovani e bambini

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

La raccolta delle "attese" dei soggetti esterni (privati e loro associazioni) nei confronti del Piano Urbanistico è stata avviata sin dalla presentazione del programma di lavoro nel corso dell'incontro pubblico del 15 dicembre 2012.
Al fine di favorire la raccolta è stato predisposto un modulo guida reso disponibile presso l'Ufficio del Piano, dandone adeguata pubblicità anche attraverso una conferenza stampa largamente diffusa e successivi richiami nel corso dei diversi incontri con le espressioni della Comunità locale.
La quotidiana apertura continuativa al pubblico dell'Ufficio del Piano ha favorito una elevata frequenza di soggetti interessati all'iniziativa, con la possibilità di un proficuo scambio di informazioni, favorita anche dalla disponibilità all'accesso a tutta la documentazione di analisi al momento disponibile.
Complessivamente le attese hanno posto in luce esigenze prevalentemente d'interesse generale oppure, in altri casi, di carattere privato minuto motivate prevalentemente da ragioni di livello familiare o di limitato nucleo, in assenza di proposte trasformative di carattere economico-imprenditoriale di consistenti dimensioni.
Ecco schematicamente rappresentate le "attese" suddivise secondo il loro carattere prevalente



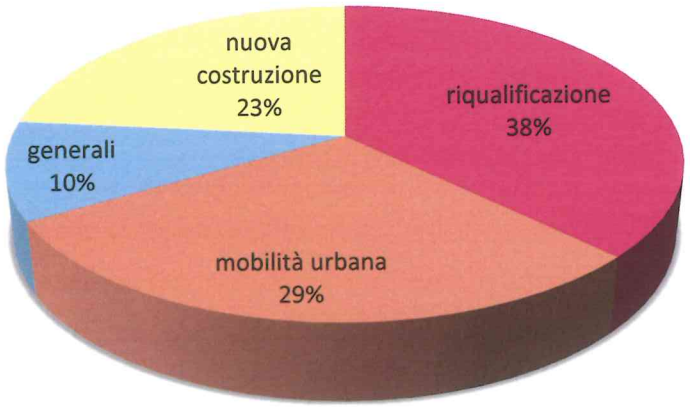
N° 78 istanze

Di cui 3 di associazioni e ulteriori note pervenute da 4 organizzazioni

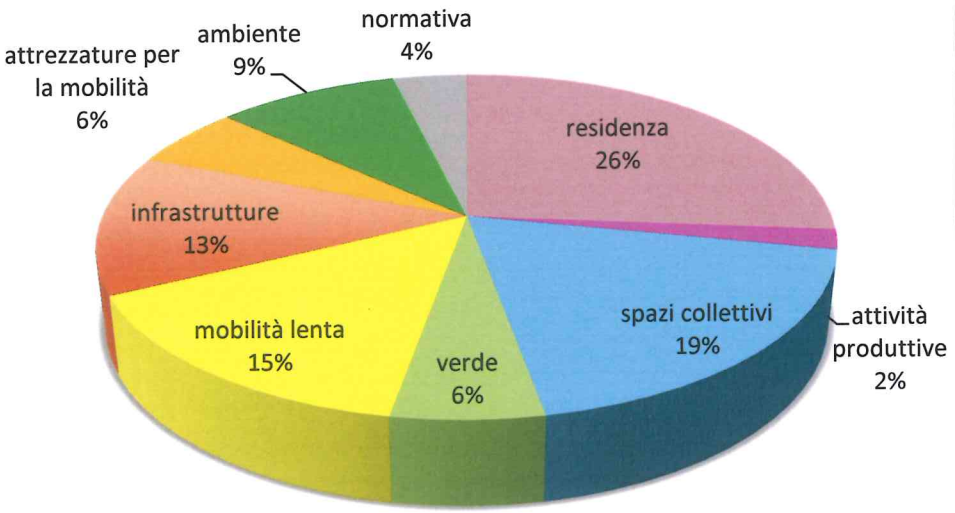
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

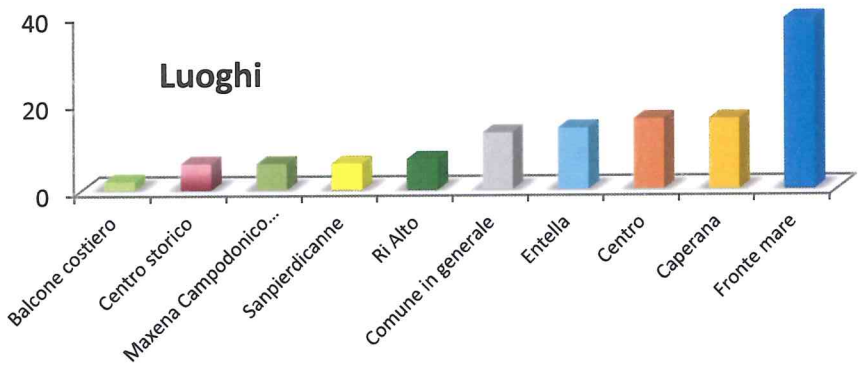
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Tipi intervento



Temi



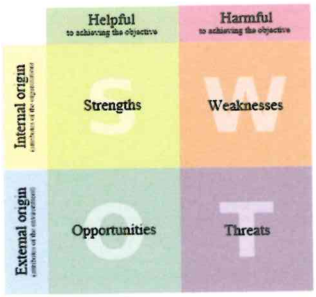


Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

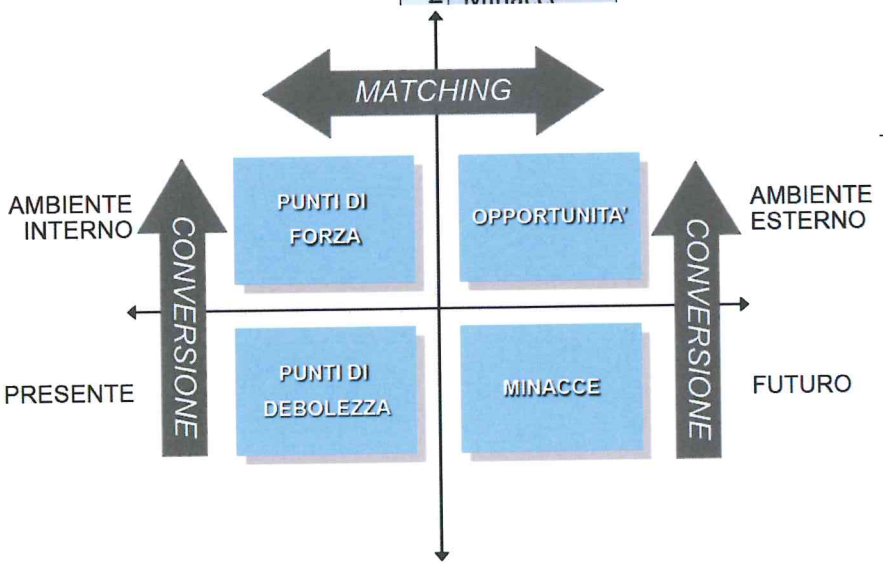
CITTA' DI CHIAVARI

6.3 Il modello di valutazione strategica nel PUC

La matrice SWOT, analisi propria della pianificazione strategica e di carattere valutativo, viene adottata in fase di strutturazione delle vision del piano, scegliendo come campo di applicazione il territorio e le scelte che lo riguardano, a partire dall'obiettivo generale dello sviluppo locale, del mantenimento e del miglioramento della qualità di Chiavari.
L'impiego della matrice ha lo scopo di identificare nell'ambito del territorio soggetto all'applicazione del Piano l'esistenza e la natura dei punti di forza, di debolezza e la presenza di opportunità e di minacce. I punti di forza e di debolezza rilevati sono propri della dimensione locale e puntuale del Piano; le opportunità e le minacce derivano dal contesto esterno di carattere territoriale e generale.
Poiché la dimensione urbanistica incrocia aspetti spaziali, ambientali, paesaggistici, economici, sociali, nella matrice si trovano elementi di origine eterogenea ma tutti rilevanti sotto il profilo delle scelte locali in merito alla disciplina dei suoli e alle attività edilizie.
Questo tipo di analisi del Piano è utile per definire il contesto strategico e i potenziali fattori di successo/insuccesso della sua attuazione ed efficacia.



SWOT		Analisi interna	
		Punti di forza (Strengths)	Punti di debolezza (Weaknesses)
Analisi esterna	Opportunità (Opportunities)	*Strategie S-O*: Sviluppare nuove strategie in grado di sfruttare i punti di forza	*Strategie W-O*: Eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità
	Minacce	*Strategie S-T*: Sfruttare i punti di	*Strategie W-T*: Individuare piani di difesa per evitare che minacce esterne acuiscano i punti di debolezza



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Ambito insediativo, paesaggistico e ambientale

Punti di Forza	Punti di debolezza
▪ Pregio architettonico del centro storico ▪ Qualità urbana e struttura dell'insediamento ottocentesco ▪ Pregio del balcone costiero e del paesaggio collinare per i valori di panoramicità, microclima, qualità delle sistemazioni esterne, densità degli insediamenti ▪ Paesaggio dell'uliveto ▪ Presenza di ambienti naturali rilevanti: mare fiume collina ▪ Presenza di siti d'interesse comunitario ▪ Presenza di risorse spaziali strategiche ▪ Presenza di servizi scolastici di scala territoriale ▪ Percorsi pedonali porticati e viali alberati ▪ Buona accessibilità degli spazi urbani (in rapporto alle altre realtà regionali) ▪ Localizzazione baricentrica nel Tigullio e prossimità a Portofino e le 5Terre	▪ Presenza di spazi e edifici sottoutilizzati o abbandonati ▪ Condizioni del patrimonio edilizio scolastico ▪ Mancanza di spazi di aggregazione per i giovani ▪ Scarsa valorizzazione del patrimonio archeologico ▪ Ridotta permeabilità della fascia a mare e presenza della cesura ferroviaria ▪ Criticità degli insediamenti di fondovalle sotto il profilo delle dotazioni di servizi e infrastrutture e della qualità paesaggistica e edilizia ▪ Ridotta manutenzione degli spazi aperti e dei sentieri ▪ Ridotta applicazione di sistemi innovativi per l'efficienza energetica ▪ Pressione antropica sulle risorse ambientali ▪ Patrimonio edilizio obsoleto ▪ Presenza di risorse paesaggistiche scarsamente fruibili e svalutazione del sistema insediativo nella piana dell'Entella ▪ Progetti approvati recepiti non ancora attivati dall'attuatore ▪ Presenza di elementi infrastrutturali ed edilizi critici sotto il profilo della sicurezza idrogeologica (ponti, canali interrotti ecc.) ▪ Scarsa adeguatezza degli spazi a terra del porto e dell'integrazione alla passeggiata a mare
Opportunità	**Minacce**
▪ Interesse per la qualità sotto il profilo del "ben vivere" quale effettiva risorsa competitiva ▪ Interesse per la qualità insediativa, paesaggistica e ambientale come fattore localizzativo ▪ Aree dismesse o sottoutilizzate e riorganizzazioni d'ambito dove sperimentare nuovi modelli insediativi e produttivi ▪ Recupero dell'immagine urbana attraverso il progetto di riqualificazione dello spazio collettivo (edifici pubblici e	▪ Diminuzione delle risorse economiche ▪ Scollamento tra domanda abitativa e offerta ▪ Depauperamento delle risorse territoriali ▪ Frammentazione degli spazi e degli interventi pubblici senza una visione di prospettiva ▪ Persistenza dei fenomeni di abbandono nella zona collinare più interna ▪ Interventi privi di sistemazioni di suolo e di paesaggio per mitigare i rischi idrogeologici e a qualificare il paesaggio urbano

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

spazi aperti) sotto il profilo della qualità ambientale, paesaggistica e della fruibilità ▪ Presenza di ambiti per la riqualificazione delle dotazioni scolastiche e sportive ▪ Interventi di adeguamento dei manufatti che interagiscono con la sicurezza idrogeologica del territorio ▪ Recupero, riuso, ristrutturazione dei manufatti e delle aree sottoutilizzate o dismesse o intercluse nell'insediamento urbano in un progetto di riqualificazione d'ambito ▪ Migliori collegamenti traversali (ciclabili, pedonali, veicolari) nella città dell'Entella e ridisegno degli spazi connessi ▪ Migliore relazione tra città e porto con la sistemazione degli spazi a terra, dell'integrazione alla passeggiata a mare	▪ Scarsa chiarezza sotto il profilo delle regole e delle procedure/peso della burocrazia

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Ambito infrastrutturale

Punti di Forza	Punti di debolezza
▪ Buona dotazione infrastrutturale e di accessibilità: ▪ ferrovia ▪ approdo nautico ▪ autostrade ▪ strade principali (Aurelia, strade provinciali) ▪ Infrastruttura portuale diportistica (per il turismo e la qualità della residenza) ▪ Localizzazione baricentrica nel Tigullio ▪ e prossimità alle 5Terre ▪ Città di media/piccola dimensione	▪ Separazione città – fascia costiera ▪ Criticità degli insediamenti di fondovalle sotto il profilo delle dotazioni di servizi e infrastrutture ▪ Carenza di interventi coordinati sotto il profilo della mobilità, della fruibilità, della qualità urbana (aree centrali, fronte mare) ▪ Inadeguatezza della connessione autostradale ▪ Debolezza del sistema informativo e della comunicazione ▪ Pressione antropica sulle risorse ambientali
Opportunità	**Minacce**
▪ Progetti infrastrutturali: ▪ Potenziamento della connessione al casello autostradale principale ▪ Riorganizzazione collegamenti vecchio casello per impiego a scala urbana ▪ Ampliamento dei fornici di accesso alla fascia costiera ▪ Collegamento alla rete ciclabile regionale ▪ Percorsi ciclopedonali di collegamento con i comuni contermini e diffusione nella rete locale – connessioni trasversali con Lavagna e Cogorno ▪ Ricollocazione spazi ATP e riqualificazione delle aree centrali ▪ migliori collegamenti pedonali di comunicazione con la fascia costiera ▪ Implementazione servizi innovativi a servizio del centro e del fronte mare (bike sharing a scala comprensoriale, mezzi elettrici a servizio del centro) ▪ Miglioramento del servizio del trasporto pubblico per gli insediamenti collinari. ▪ Crescita della concertazione con i territori contermini della città dell'Entella ▪ Riqualificazione in un assetto unitario della piana dell'Entella	▪ Mantenimento di una visione localistica dei problemi ▪ Recepimento acritico di progetti infrastrutturali di scala sovraordinata senza inserire opportune mitigazioni d'impatto sull'ambiente e il paesaggio ▪ Frammentazione ed episodicità degli interventi realizzati in assenza di un quadro d'insieme della pedonalità e della ciclabilità ▪ Assenza d'investimenti e mancata realizzazione di opere propedeutiche alla nazionalizzazione del sistema ▪ Persistenza di uno scollamento tra componenti infrastrutturali e paesaggistiche delle opere in previsione

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

Ambito sociale economico e produttivo

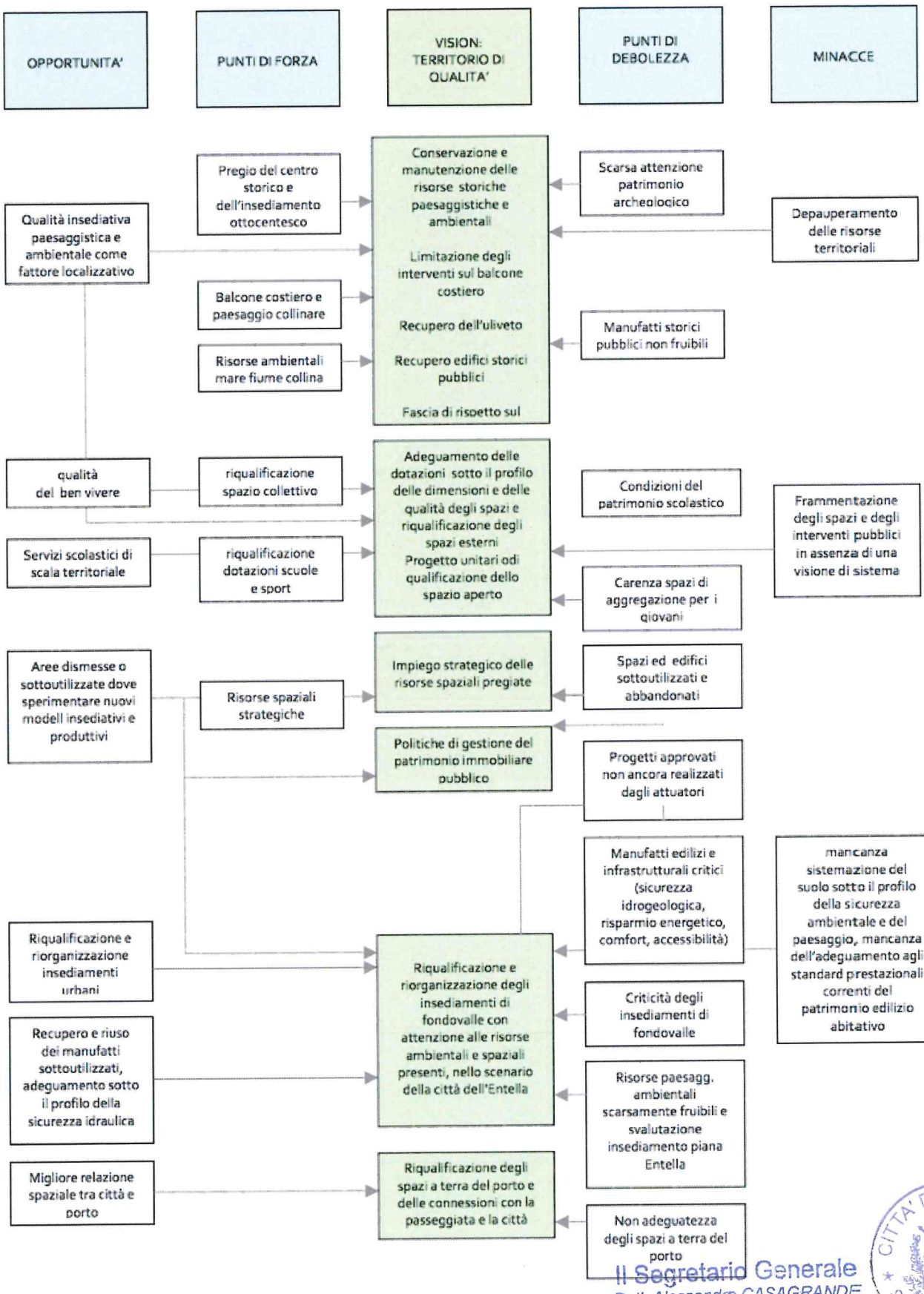
Punti di Forza	Punti di debolezza
▪ Presenza di tessuto economico antico ▪ Centralità e riconoscibilità del tessuto commerciale consolidato ▪ Presenza di piccole imprese innovative ▪ Presenza di organismi economici e culturali di rilievo ▪ Presenza di attività terziarie qualificate (servizi alle imprese, attività professionali, enti e associazioni di categoria) ▪ Presenza di attività sportive di qualità ▪ Presenza di servizi scolastici di scala territoriale ▪ Presenza di associazioni e organismi di nei campi della musica e dello spettacolo ▪ Portualità diportistica	▪ Perdita di servizi di rango territoriale ▪ Dipendenza del comparto professionale e dei servizi da decisioni localizzative sovraordinate ▪ Riduzione della capacità ricettività alberghiera ▪ Scarsa reperibilità di informazioni e servizi a supporto dei fruitori occasionali (turisti, studenti, sportivi, ecc.) ▪ Indebolimento della presenza e della riconoscibilità di filiere produttive organizzate
Opportunità	**Minacce**
▪ Attrattività della qualità insediativa, paesaggistica e ambientale come fattore localizzativo ▪ Microeconomie derivate da filiere cleantech ▪ Preferenza insediativa verso settori economici innovativi ▪ Promozione di prodotti locali sul mercato internazionale (artigianato, prodotti tipici) ▪ Tenuta generale del comparto agricolo a scala nazionale ▪ Innovazione del comparto edilizio ▪ Crescita della concertazione con i territori contermini	▪ Crisi economica e strutturale ▪ Perdita di sedi istituzionali di livello territoriale ▪ Normative penalizzanti la struttura commerciale locale ▪ Delocalizzazione delle attività ▪ Indebolimento della capacità competitiva (economica/residenziale/ turistica) all'interno di uno scenario di marketing territoriale globalizzato ▪ Mancata corrispondenza tra domanda e offerta nel settore edile

Come si evidenzia nello schema che segue, il quadro descrive la condizione di una città matura e solida che può impiegare le proprie risorse ai fini complessivi della tenuta e del rilancio in una congiuntura generale di riflessione, in un processo di crisi globale e di tenuta stessa del sistema paese.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Rapporto tra analisi SWOT e vision
Di seguito si evidenziano le linee di azione previste dal Piano per tendere verso la qualificazione di Chiavari e del suo territorio

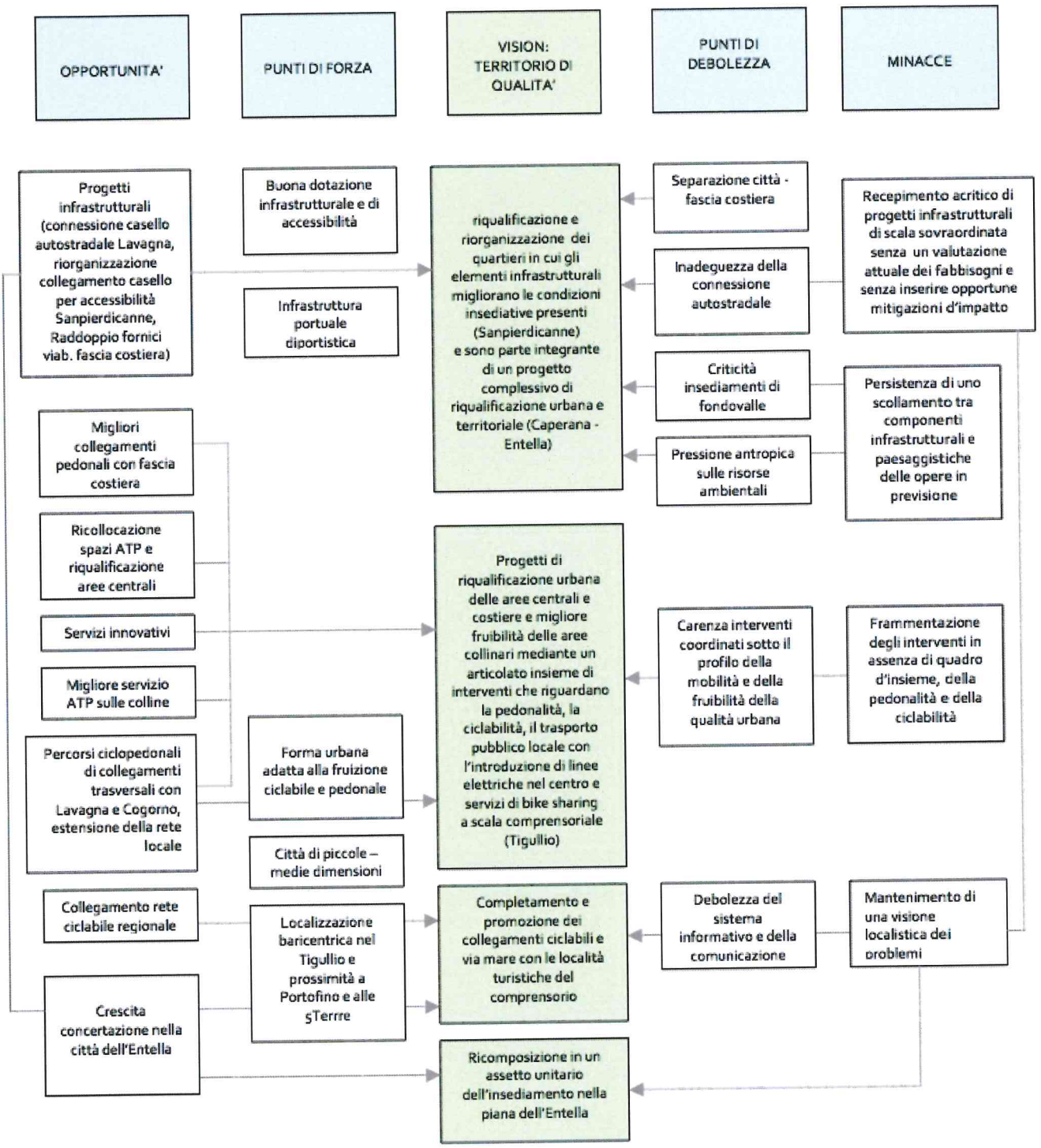
Ambito insediativo, paesaggistico ambientale



Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

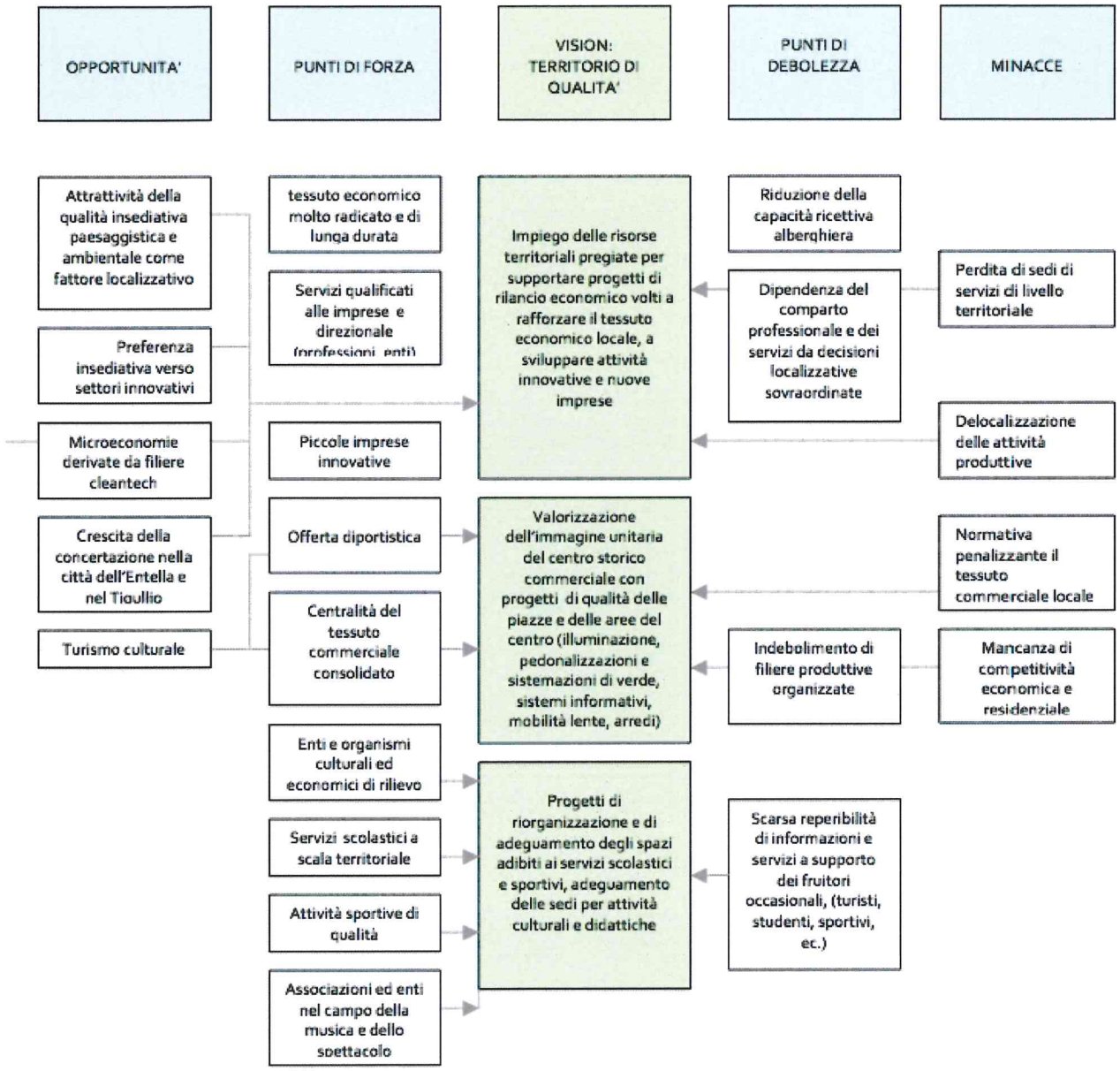
Ambito infrastrutturale

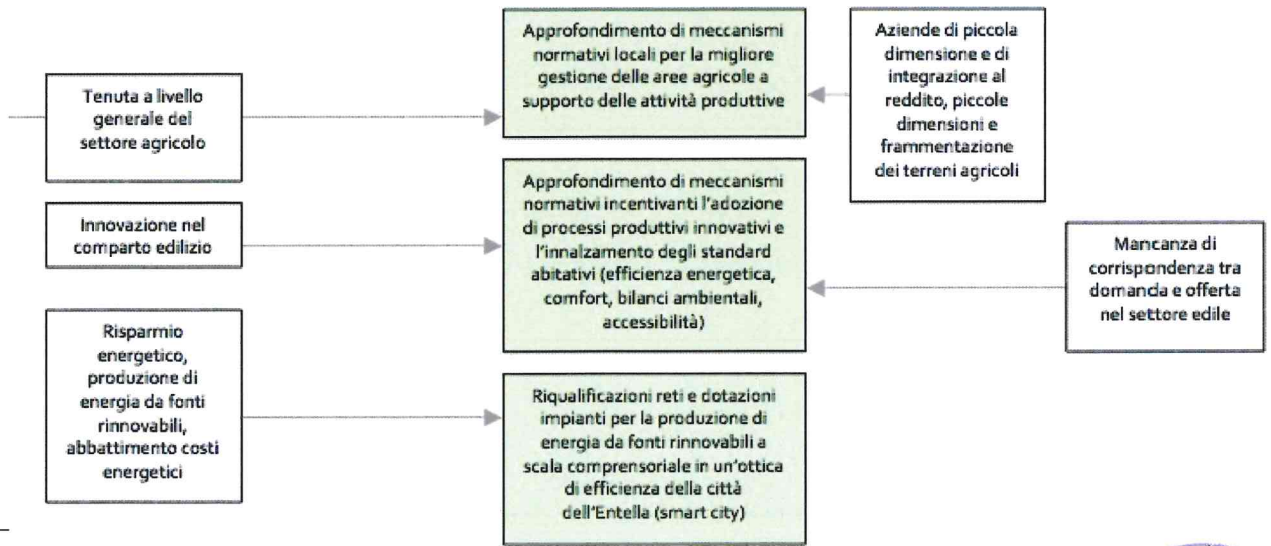


Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Ambito economico e sociale





Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Indirizzi

Nel corso della ricognizione conoscitiva e della fase di ascolto l'identità di Chiavari risulta strettamente riconducibile a una dimensione complessiva di qualità del vivere che possiamo articolare in alcune componenti principali:

- La qualità culturale di Chiavari che risiede nei segni della storia che fanno ancora parte dell'immagine urbana, nella città della cultura diffusa dalla Società Economica, nella presenza consolidata del polo delle scuole superiori, del teatro Cantero, delle organizzazioni che svolgono un'azione significativa nella diffusione della cultura musicale e artistica.
- La qualità paesaggistica e ambientale, data da un ambiente urbano di pregio caratterizzato dalla permanenza di elementi edilizi di grande interesse, dalle quinte dei palazzi, dalle strade porticate, dai viali alberati, dai parchi, dalla rete delle piazze, dalla dimensione della città consolidata, dalla presenza dell'affaccio al mare e del fiume, dalle colline dell'oliveto innervate dalla rete sentieristica di crinale, dalla presenza di organismi naturali maturi, talvolta fragili e straordinari assieme, come le aree boscate delle Grazie, i fondali marini, le rive fluviali.
- La qualità sociale ed economica di Chiavari, data dalla stabilità del tessuto sociale, dal buon livello medio dei redditi, dall'antica ricchezza del sistema finanziario, dalla contenuta dimensione urbana, il tutto concorrente all'espressione di pratiche sociali proprie del "ben vivere" della tradizione, unitamente alla buona entità e efficienza dei servizi collettivi pubblici e privati sia inerenti le dotazioni a scala urbana (scuole, parcheggi, servizi istituzionali, verde di quartiere ecc.) che territoriale (sanità, sport, istruzione superiore ecc.). sia volti a fornire formazione professionale e servizi alle imprese e alla persona. All'interno della declinazione più propriamente economica della qualità di Chiavari merita adeguata considerazione la riflessione sulla positiva corrispondenza dell'articolazione delle attività presenti e del loro peso all'interno del sistema economico locale con il ruolo di riferimento territoriale che Chiavari ha sempre ricoperto nei confronti del Levante genovese. In questo senso va attentamente considerata la rilevanza del "commercio al dettaglio" e subito dopo delle "attività finanziarie" e delle "professioni" a costituire componenti essenziali e fondamentali dell'economia locale, secondo un modello positivo tipico del "capoluogo" italiano, anche se di ridotte dimensione demografiche.
- La qualità commerciale e la qualità dei servizi terziari, data (la prima) dal consolidato e articolato livello di una rete commerciale dotata di forte attrattività e di spiccata riconoscibilità anche per la sua mirabile integrazione nella forma urbana più qualificata, costituita (la seconda) dalla presenza in Chiavari di un polo di servizi istituzionali e privati di rango comparabile, se non superiore, a quello delle città capoluogo della nostra regione.

L'avveramento concreto delle prospettive di smart-city (la città intelligente nella comune visione europea) comporta sia l'efficientamento della pubblica amministrazione (attenzione all'impiego delle risorse spaziali, riduzione dei costi energetici, facilità di accesso alle informazioni, semplificazione delle procedure, migliore gestione delle reti e dei servizi nell'ambito della città dell'Entella), sia uno sforzo iniziale puntuale di forte richiamo d'immagine, dato da un impiego accorto delle poche risorse spaziali disponibili e dalla riqualificazione del segmento della seconda casa con l'obiettivo di intercettare

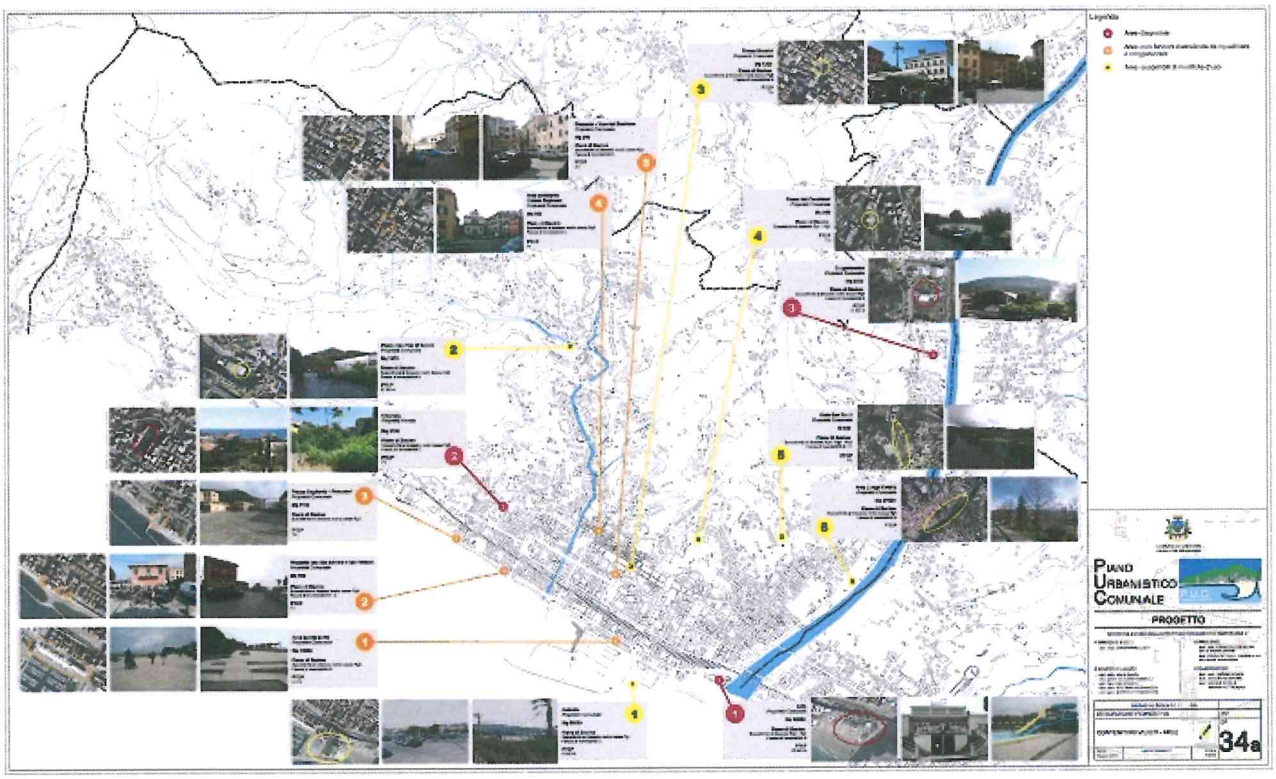
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI Segreteria Generale

anche la domanda di una nuova utenza - a metà tra il residente e il turista stanziale - e di rendere il patrimonio edilizio esistente più adeguato ai livelli prestazionali correnti. L'impegno nel senso del mantenimento e nel miglioramento della qualità urbana può contribuire in maniera significativa a rendere il territorio attrattivo verso target di utenti motivati dalla qualità di vita locale, con benefici evidenti per le attività commerciali ed in generale per l'intero sistema economico e dei servizi cittadini.

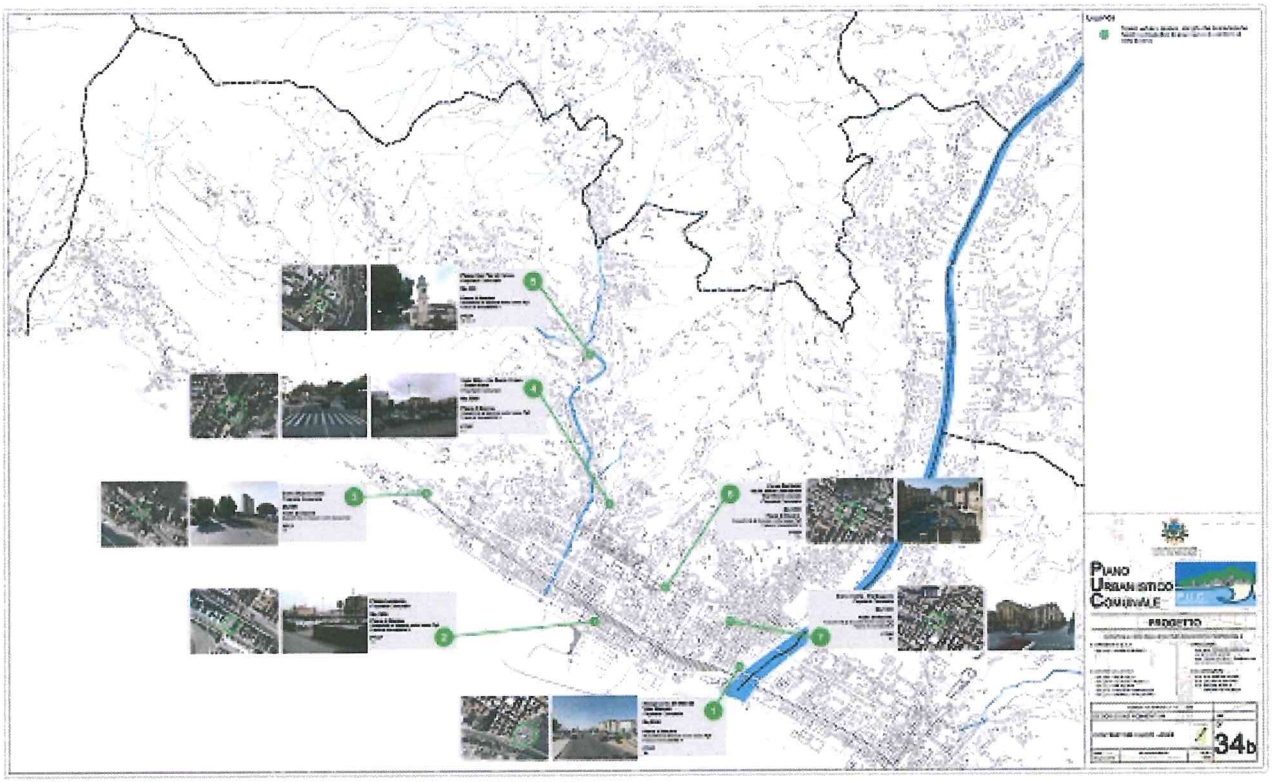
Chiavari può giocare le proprie carte cogliendo l'opportunità e l'interesse al mantenimento e alla crescita della qualità urbana, traguardando la riqualificazione e la riorganizzazione dei vari sistemi che si intrecciano nel tessuto territoriale e che sono riconducibili a:

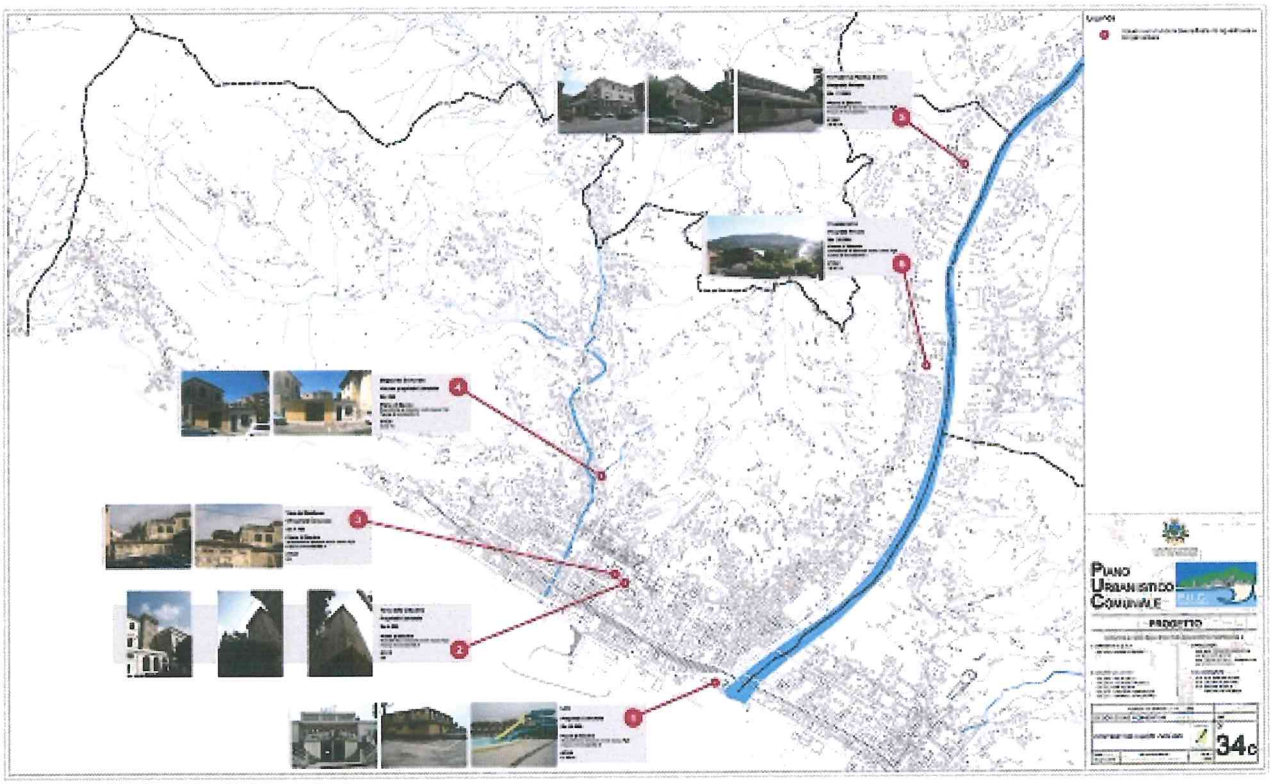
- i servizi scolastici
- la rete commerciale
- gli spazi per lo sport e il tempo libero
- l'offerta culturale
- gli spazi urbani aperti
- la mobilità lenta pedonale e ciclabile
- il patrimonio storico architettonico di pregio
- le eccellenze ambientali e paesaggistiche
- gli spazi collinari di matrice rurale e le reti dei sentieri
- il fiume Entella
- il waterfront
- i quartieri di fondovalle

a partire dalla considerazione del tessuto esistente, delle sue criticità date dalla presenza di aree ed edifici non utilizzati o degradati, dalla presenza di funzioni scarsamente compatibili, dalla presenza di tessuti saturi per cui riorganizzare il sistema degli spazi aperti, dei servizi e della mobilità.



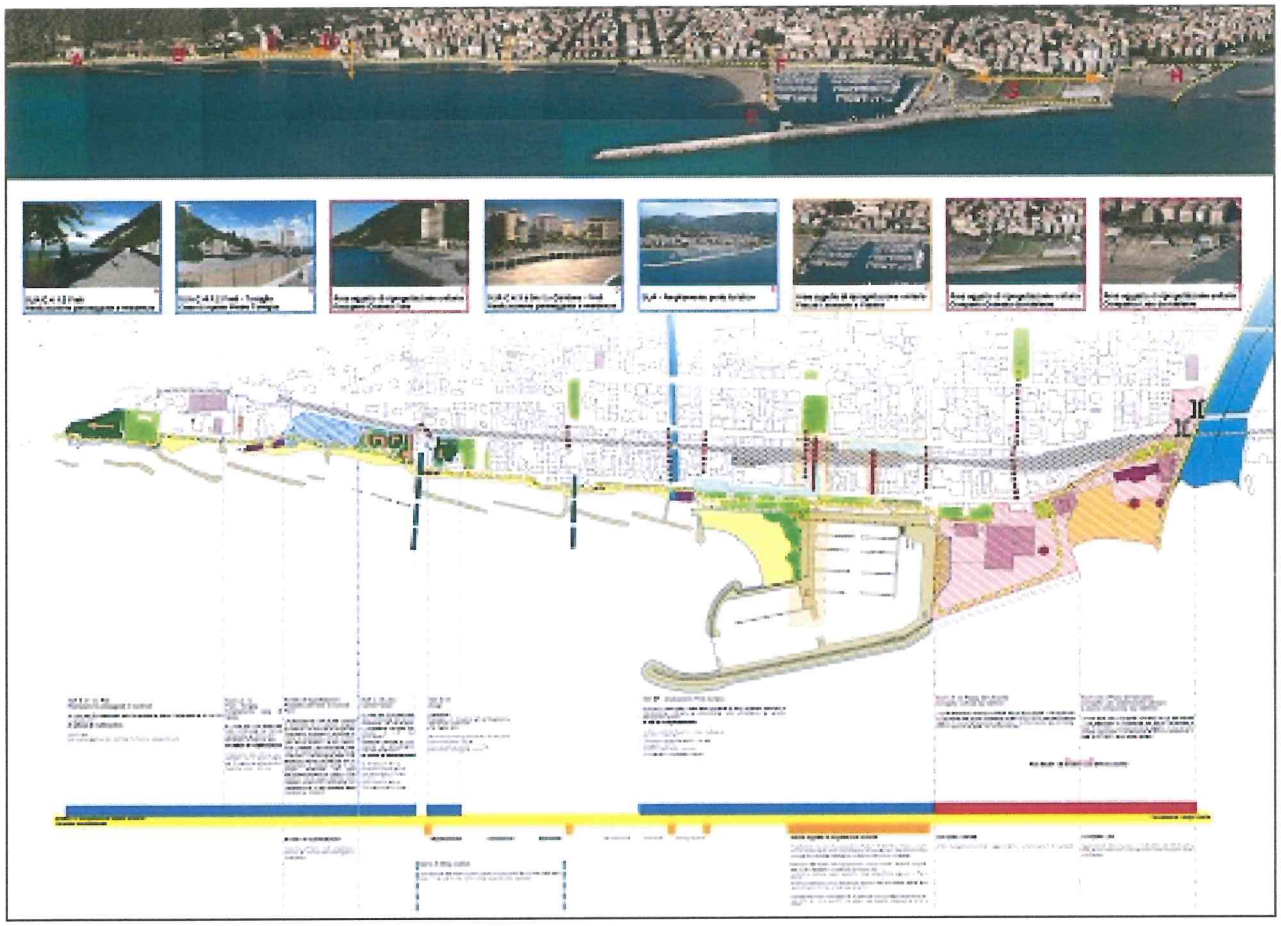
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale





Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale



Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione delle diverse componenti territoriali e seguendo una classificazione che riproduce il pertinente dominante indirizzo di disciplina, e indicando nell'ultima colonna alcuni elementi di riferimento specifico dell'indirizzo tecnico che si intende sviluppare all'interno del progetto di Piano. Nella definizione degli indirizzi di disciplina, per semplicità, si sono utilizzate in generica analogia le note definizioni proprie del Piano Paesistico Regionale.

Componente territoriale	**Modello di riferimento o tematismo specifico**	**Indirizzo di disciplina**
La città storica	La città storica costituisce risorsa identitaria fondamentale dell'immagine della città	Conservazione
La città consolidata	la qualità urbana delle percorrenze porticate e rafforzamento delle connessioni con il fronte mare	Conservazione
I nuclei di valore storico ambientale, insediamenti storici e manufatti documentali produttivi e rurali	Salvaguardia accurata dei valori documentali e di immagine, conservazione della loro individualità all'interno del contesto	Conservazione
Il balcone marittimo	Conservazione rigorosa dei valori paesaggistici e ambientali generali e puntuali presenti, con integrazione ambientale dei siti compromessi da interventi incongrui	Conservazione
Il crinale insediato	Salvaguardia del paesaggio del crinale principale dividente il bacino dell'Entella da quello del Rupinaro e dei crinali minori	Conservazione
Il paesaggio naturale di pregio	Area a ponente del Rupinaro, aree SIC dell'Entella, marine e costiere	Conservazione

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale

Il paesaggio dell'oliveto	Recupero dell'oliveto abbandonato e mantenimento delle parti recuperate quale componente paesistica e ambientale di rilievo, Progetto tematico con carattere di disciplina per la conservazione attiva	Conservazione attiva/mantenimento
La campagna abitata	Miglior definizione del sistema insediato presente a dominante abitativa di cui vanno preservati i caratteri non urbani e lo stretto rapporto con la conservazione in conduzione dei residui areali agricoli che ne costituiscono il connettivo	Mantenimento
Il fronte mare e il porto turistico	Il completamento della passeggiata pedonale e ciclabile e le nuove connessioni con la città • Migliorare le dotazioni di spazi qualificati per il tempo libero • Migliorare le connessioni con il tessuto urbano retrostante e le principali percorrenze viarie • Migliorare la permeabilità dell'area da e verso la città • Conseguire una forma urbana compiuta e riconoscibile Inserire pienamente il porto turistico nei circuiti di fruizione della città	Completamento e riunificazione
Sampierdicanne	Riordino del tessuto edilizio esistente mediante interventi volti al miglioramento della qualità urbana, con superamento delle puntuali situazioni di degrado o di sottoutilizzo. Contenimento del rapporto di copertura complessivo esistente a livello di ambito	Riqualificazione e riorganizzazione
Il lungo Entella e Caperana	Valorizzazione urbanistica integrata volta al superamento dell'attuale disarticolazione propria della periferia urbana in termini paesisticamente positivi, tale da sviluppare in senso urbano gli insediamenti residenziali e commerciali presenti, , tenendo conto del recupero delle preesistenze storico-architettoniche, della necessaria conservazione degli usi agricoli e orticoli pregiati, delle valenze ambientali di lungofiume, delle sistemazioni di suolo date dal reticolo storico dei canali e dei lotti agricoli	Riqualificazione e riorganizzazione
Colmata	Introdurre funzioni pregiate e strategiche per il mantenimento del rango urbano e lo sviluppo della città Migliorare le dotazioni di spazi qualificati per il tempo libero Migliorare le dotazioni di spazi verdi Conseguire una continuità pedonale e ciclabile con il tessuto circostante Conseguire una forma urbana compiuta e riconoscibile	Trasformazione
I percorsi escursionistici	Recupero della rete delle percorrenze pedonali storiche e dei sentieri, mantenendo i caratteri identitari del territorio, sviluppando le vocazioni escursionistiche per migliorare la fruibilità delle aree collinari e l'offerta turistica	Valorizzazione
Centro Acquarone	Riqualificazione paesaggistica dell'area, soluzione di criticità connesse alla fruibilità pedonale e ciclabile, impiego delle aree scoperte con funzione di rigenerazione ecologica, rafforzamento delle attività con valenza sociale, sociosanitaria, culturale, sportiva	Polarità
Polo sportivo e polo scolastico di quartiere di Sampierdicanne	Riqualificare il polo sportivo esistente attraverso il ridisegno dell ospazio aperto, la creazione di una infrastruttura per il trasporto pubblico locale, l'incremento degli spazi per lo sport. Dotare il quartiere di un polo scolastico di prossimità per la fascia primaria dell'obbligo e l'infanzia, costituendo un polo che sia anche di aggregazione per il quartiere	Completamento e riqualificazione

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE
CITTA' DI CHIAVARI
Segreteria Generale